



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 11 dicembre 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI, NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sta predisponendo l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2000 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Per le operazioni di rinnovo si prega di utilizzare i suddetti bollettini.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 11

Annunzi giudiziari:

- Ammortamenti » 21
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 23
— Piani di riparto » 24

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 24
— Bandi di gara » 24

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 51

Indice degli annunzi commerciali Pag. 52

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CENTRO AFFARI DI FIRENZE - S.p.a.

Sede in Firenze, via Cennini nn. 3/5/7

Capitale sociale L. 16.784.335.000

Iscritta al Tribunale di Firenze al n. 16090 registro società

Codice fiscale n. 00445680481

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 dicembre 1999 alle ore 11 presso la Camera di Commercio di Firenze, piazza dei Giudici n. 3, Firenze, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Proposta di vendita dell'immobile di via Faenza: autorizzazioni conseguenti;
2. Esame preliminare proposta di fusione del Centro Affari di Firenze S.p.a. con Firenze Expo S.p.a.: eventuali delibere inerenti.

Parte straordinaria:

1. Imputazione delle riserve di rivalutazione a copertura perdite pregresse;
2. Riduzione del capitale sociale per abbattimento perdite residue.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Carni

S-27673 (A pagamento).

SERVIZIO ACQUE DEPURATE - S.p.a.

Sede in Massa Lombarda (RA)

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 16466/93 del registro imprese del Tribunale di Ravenna

Codice fiscale n. 91001990398

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 dicembre 1999 alle ore 8 in Massa Lombarda (RA), piazza Matteotti n. 16, sala Consiglio Comunale, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 30 dicembre 1999 alle ore 16 stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta del consiglio relativamente alle modalità dei conteggi riferiti ai canoni di depurazione sulla base del decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1997;

2. Organo amministrativo, nomina consigliere;

3. Varie ed eventuali.

Massa Lombarda, 6 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Radames Franzaroli

S-27647 (A pagamento).

U.T.S. - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Bistagno n. 10

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese, ufficio di Torino n. 344/62

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, corso Marconi n. 20, per le ore 12 del 29 dicembre 1999 e del successivo 30 dicembre 1999 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione di riserve disponibili; deliberazioni conseguenti.

Pouranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione: Francesco Ellena.

S-27663 (A pagamento).

I.L.A.S. - S.p.a.

Sede in Chieti Scalo, via E. Piaggio nn. 85/87

Capitale sociale L. 320.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Chieti al n. 725, registro società

Convocazione di assemblea straordinaria

Il sottoscritto, prof. Giovanni Cracchiolo, presidente del Consiglio d'amministrazione della I.L.A.S. S.p.a., con sede in Chieti Scalo alla via E. Piaggio nn. 85/87, convoca l'assemblea straordinaria dei soci della società, presso lo studio del notaio Edenio Franchi, in Chieti in corso Marrucino n. 167, alle ore 18 del 28 dicembre 1999, in prima convocazione, e ricorrendone i presupposti, in seconda convocazione, per il 12 gennaio 2000 stessi luogo ed ora con i seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale da L. 320.000.000 (trecentoventimilioni) a L. 190.000.000 (centonovantamilioni);

2. Trasformazione del tipo di società, da società per azioni a società a responsabilità limitata;

3. Adeguamento dello statuto sociale al nuovo tipo di società;

4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Giovanni Cracchiolo

S-27687 (A pagamento).

MONTICCHIO GAUDIANELLO - S.p.a.

Sede in Melfi, S.S. n. 401 km 9,826

Registro delle imprese PZ048-450 - R.E.A. n. 42601

Codice fiscale n. 00090850769

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni Monticchio Gaudianello sono convocati in assemblea ordinaria presso l'abitazione di Fabio Ghirelli in Roma piazza Medaglie d'Oro n. 34 per il giorno 27 dicembre 1999 alle ore 7,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di ripartizione ai soci di riserve ed utili maturati al 31 dicembre 1998. Crediti di imposta. Ritenute.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale. Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Fabio Ghirelli.

S-27678 (A pagamento).

PRESTIGE ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via S. Pietro all'Orto n. 11

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 104321

Codice fiscale n. 00819030156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Principe Amedeo n. 3, presso lo studio legale Carnelutti, per il giorno 29 dicembre 1999, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 11 gennaio 2000, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il consigliere delegato: Pasquale Di Tanno

S-27691 (A pagamento).

SCA PACKAGING ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Ampere n. 56

Capitale sociale L. 17.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 6562/1999

R.E.A. di Milano 113112

L'assemblea dei soci della Sca Packaging Italia S.p.a. è convocata per il giorno 28 dicembre 1999 alle ore 9 presso lo stabile di via Ampere n. 56 in Milano per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Alienazione delle azioni proprie detenute;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 3 dicembre 1999

Il presidente: Erik Olof Pihlgren.

S-27682 (A pagamento).

IMMOBILIARE EUROPA - S.p.a.

Sede in Isola della Scala (VR), via Roma n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro delle imprese n. 17488, C.C.I.A.A. di Verona n. 185750

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01605450236

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria dei soci

Con la presente si informa che è indetta l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 27 dicembre 1999, alle ore 11 presso lo studio del notaio Giampaolo Fabbi, Galleria S. Maurizio in Mantova per trattare del seguente

Ordine del giorno:

1. Previsione di messa in liquidazione della società e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Con osservanza.

Isola della Scala, 3 dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
Carlo Dalla Quercia

S-27693 (A pagamento).

GRASSO PROJECT - S.p.a.

Sede in Messina, via Ghibellina n.2

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 28557/1997/ME

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01980940835

È convocata l'assemblea generale straordinaria dei soci della società per il giorno 28 dicembre 1999 alle ore 15, presso lo studio notarile del dott. Carlo Vico situato presso l'immobile di via Santo Stefano n. 42, in prima convocazione, e per il giorno 29 dicembre 1999 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Approvazione del conferimento del ramo di azienda nella società Laccec S.p.a.;
2. Conferimento poteri per la firma dell'atto di conferimento;
3. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

I signori soci dovranno, ex art. 2370 del Codice civile, depositare i certificati azionari, presso la sede sociale ovvero gli istituti di credito San Paolo IMI, Comit o Société Européenne de Banque, cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Filippo Denaro

S-27690 (A pagamento).

LACCEC - S.p.a.

Sede in Castenaso (BO), via Cavour n. 2/A

Capitale sociale L. 2.198.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 31798

Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 265137

Codice fiscale n. 02243520372

È convocata l'assemblea generale straordinaria dei soci della società per il giorno 28 dicembre 1999 alle ore 16, presso lo studio notarile del dott. Carlo Vico situato presso l'immobile di via Santo Stefano n. 42, in prima convocazione, e per il giorno 29 dicembre 1999, stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale sociale per conferimento del ramo di azienda da parte del socio Grasso Project S.p.a. con limitazione del diritto di opzione;
2. Conferimento poteri per la firma dell'atto di conferimento;
3. Modifica degli artt. 2 e 4 dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

I signori soci dovranno, ex art. 2370 del Codice civile, depositare i certificati azionari presso la sede sociale ovvero l'istituto di credito Comit, cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Filippo Denaro

S-27689 (A pagamento).

PARMAREGGIO - S.p.a.

Montecavolo di Quattro Castella (RE), via P. Togliatti n. 34/a-b

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Registro delle imprese n. 16942

R.E.A. n. 174893, C.C.I.A.A. di Reggio Emilia

Codice fiscale n. 01299680353

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 dicembre 1999 alle ore 11 presso il notaio De Marchi in Milano viale Bianca Maria n. 25 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione economico patrimoniale al 4 dicembre 1999 e delibere relative e conseguenti.

Eventuale seconda convocazione per il 30 dicembre 1999 stessi luogo ed ora.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Viliam Iori

S-27692 (A pagamento).

DECA GROUP - S.p.a.
di De Checchi Antonio Vittorino & C.

Treviso, Calmaggione n. 15
Capitale sociale L. 3.000.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 27 dicembre 1999 ad ore 11, presso lo studio del notaio Ernesto Marciano, Calle del Sale n. 1, Mestre (VE), ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società;
2. Nomina liquidatore;
3. Delega di poteri.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Antonio Vittorino De Checchi

S-27694 (A pagamento).

GUERRA - S.p.a.

Spilimbergo (PN), via G. Mazzini n. 28
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese di Pordenone n. 1235
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00067500934

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Annalisa Gandolfi in Spilimbergo, via Andervolti n. 2, il giorno 28 dicembre 1999 ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 dicembre 1999 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione dei provvedimenti di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Adeguamento degli artt. 4 e 5 dello statuto con le prescrizioni di cui alle normative in materia di raccolta di risparmio tra il pubblico;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Spilimbergo, 6 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvana Tolomio

S-27697 (A pagamento).

METALEUROP COMMERCIALE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via del Vecchio Politecnico n. 3
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 29644/8675/48
Codice fiscale n. 06181150159
Partita I.V.A. n. 11445250159

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio legale associato a Freshfields, in Milano, via dei Giardini n. 7, per il giorno 28 dicembre 1999 alle ore 13 in prima convocazione, e per il giorno, 29 dicembre 1999 alle ore 13 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Spostamento dell'esercizio fiscale dal 31 ottobre al 31 dicembre e modifica della relativa previsione statutaria;
2. Proposta di messa in liquidazione della società ex art. 2448, comma 5 del Codice civile, nomina del liquidatore e deliberazioni conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Ratifica e conferma delle delibere dell'assemblea ordinaria svoltasi in data 22 luglio 1999 e pertanto:
 - a) azione di responsabilità nei confronti del rag. Gianluigi Cattaneo e delibere conseguenti;
 - b) azione di responsabilità nei confronti del dott. Paolo Sacca e delibere conseguenti;

Intervento in assemblea a norma di legge e di statuto.

Milano, 6 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Jean Dominique Sorel

S-27696 (A pagamento).

ACTIVA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Torino, via Ettore de Sonnaz n. 19
Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 3507/88
ed al R.E.A. al n. 710042
Codice fiscale n. 00971510052

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio dott. Placido Astore in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16 per il giorno 28 dicembre 1999, ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di revoca dello stato di liquidazione volontaria della società; conseguente modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale e nomina del nuovo organo amministrativo della società;
2. Proposta di modificazione della data di chiusura degli esercizi sociali dal 30 aprile al 31 dicembre; conseguente modificazione dell'art. 17 dello statuto sociale.

Torino, 2 dicembre 1999

Un liquidatore: dott. Paolo Sertorio

S-27698 (A pagamento).

TITANUS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Lazio n. 21
 Capitale sociale L. 1.615.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 51969 - R.E.A. n. 215411
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02224430245

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Stefani Massimo in Bassano del Grappa, piazzale Cadorna n. 42, per il giorno 29 dicembre 1999 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 dicembre 1999, stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale;
2. Modifiche statutarie.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

p. Titanus S.p.a. Il presidente: Sandro Spiller.

S-27699 (A pagamento).

ALBA FIELD EDUCATIONAL ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Curno, via Manzù n. 9
 Capitale sociale L. 4.000.450.000 deliberato e versato
 Registro delle imprese di Bergamo n. 43205
 Codice fiscale n. 04563410150
 Partita I.V.A. n. 02156120160

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Bergamo, via dei Partigiani n. 4, presso il notaio Giovanni Vacirca in prima convocazione il giorno 27 dicembre 1999 alle ore 12,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 dicembre 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta copertura delle perdite;
2. Proposta aumento capitale sociale a pagamento fino ad un massimo di L. 5.000.000.000.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Fabio Tesei

S-27700 (A pagamento).

SAIACE - S.p.a.

Sede legale in Monselice (PD), via Umbria n. 16
 Capitale sociale L. 9.200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Padova n. 060-44450
 Codice fiscale n. 05061240155
 Partita I.V.A. n. 00228270286

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio legale associato a Freshfields, in Milano, via dei Giardini n. 7, per il giorno 28 dicembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione, e per il giorno, 29 dicembre 1999 alle ore 11 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 Modifiche degli artt. 15, 18 e 19 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:
 Conferma e/o rinnovo cariche sociali.

Intervento in assemblea a norma di legge e di statuto.

Milano, 2 dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore: Bruno Chapoulart

S-27695 (A pagamento).

LAMBORGHINI ARTIMARCA - S.p.a.

Sede in Bologna, strada Maggiore nn. 27/29
 Capitale sociale L. 4.499.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 72983
 Codice fiscale n. 01930261209

I signori azionisti sono convocati per la partecipazione all'assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 28 dicembre 1999 alle ore 11,45, che si terrà presso lo studio notarile del notaio dott. Federico Rossi, in Bologna, via Santo Stefano n. 42 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 gennaio 2000, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte straordinaria:
1. Delibere di aumento del capitale sociale ai fini della conversione in Euro dello stesso e conseguenti modifiche statutarie;
 2. Eventuali ulteriori deliberazioni in relazione a quanto precede.

- Parte ordinaria:
1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, nn. 2 e 3 del Codice civile;
 2. Eventuali ulteriori deliberazioni in relazione a quanto precede.

Al fine della partecipazione in assemblea, gli azionisti dovranno depositare presso le casse sociali, ovvero presso gli istituti di credito autorizzati, le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Lamborghini ArtiMarca S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Karl-Heinz Drefs

S-27701 (A pagamento).

AUTOMOBILI LAMBORGHINI - S.p.a.

Sede in Sant'Agata Bolognese (BO), via Modena n. 12
 Capitale sociale L. 144.904.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 72956
 Codice fiscale n. 01930291206

I signori azionisti sono convocati per la partecipazione all'assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 28 dicembre 1999 alle ore 10,15, che si terrà presso lo studio notarile del notaio dott. Federico Rossi, in Bologna, via Santo Stefano n. 42 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 gennaio 2000, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Delibere di aumento del capitale sociale ai fini della conversione in Euro dello stesso e conseguenti modifiche statutarie;
2. Eventuali ulteriori deliberazioni in relazione a quanto precede.

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, nn. 2 e 3 del Codice civile;
2. Eventuali ulteriori deliberazioni in relazione a quanto precede.

Al fine della partecipazione in assemblea, gli azionisti dovranno depositare presso le casse sociali, ovvero presso gli istituti di credito autorizzati, le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Automobili Lamborghini S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Greco

S-27702 (A pagamento).

NUOVO PASTIFICIO VIETRI - S.p.a.

Montoro Inferiore (AV), via Risorgimento n. 7
Capitale sociale L. 700.000.000
Registro delle imprese n. 6487/90

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Pellegrino D'Amore in Avellino al vico Giardinetto n. 9, in prima convocazione, per il giorno 27 dicembre c.a. alle ore 16 e in seconda convocazione, il giorno 28 dicembre c.a. alle ore 19,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da L. 700.000.000 a L. 900.000.000;
2. Delega al Consiglio di amministrazione ex art. 5 dello statuto sociale;
3. Varie.

Il presidente: Giovanni Vietri.

S-27723 (A pagamento).

MOTORI MARINI LAMBORGHINI - S.p.a.

Sede in Sant'Agata Bolognese (BO), via Modena n. 12
Capitale sociale L. 6.993.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 72992
Codice fiscale n. 01930271208

I signori azionisti sono convocati per la partecipazione all'assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 28 dicembre 1999 alle ore 11, che si terrà presso lo studio notarile del notaio dott. Federico Rossi, in Bologna, via Santo Stefano n. 42 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 gennaio 2000, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile e conseguenti modifiche statutarie;
2. Conversione in «Euro» del capitale sociale ed eventuali ulteriori deliberazioni in merito a quanto precede.

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, nn. 2 e 3 del Codice civile;
2. Eventuali ulteriori deliberazioni in merito a quanto precede.

Al fine della partecipazione in assemblea, gli azionisti dovranno depositare presso le casse sociali, ovvero presso gli istituti di credito autorizzati, le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Motori Marini Lamborghini S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Vecchi

S-27703 (A pagamento).

FINCO - S.p.a.

Sede in Roma, corso d'Italia n. 19
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 11707/87
Codice fiscale n. 08192340589
Partita I.V.A. n. 01984581007

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 29 dicembre 1999 alle ore 12 in Roma, corso d'Italia n. 6 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 30 dicembre 1999 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Acquisto partecipazione Alpenoil S.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale con conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea a norma di legge e di statuto.

Roma, 7 dicembre 1999

Il presidente: Ferdinando Brachetti Peretti.

S-27718 (A pagamento).

NORTEL NETWORKS - S.p.a.

Sede legale in Ivrea (TO), via Monte Navale n. 2
Capitale sociale L. 7.500.000.000
Registro delle imprese di Torino n. 4938
R.E.A. di Torino n. 722836
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05650290017

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici del notaio Cafiero, in via Beccaria n. 5, Milano, in prima convocazione per il giorno 29 dicembre 1999 alle ore 12, oppure occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione mediante incorporazione della Nortel Networks (Italia) S.r.l. nella Nortel Networks S.p.a. sulla base rispettivamente del bilancio al 30 giugno 1999 e della situazione patrimoniale al 30 settembre 1999. Delibere relative anche con riguardo all'aumento del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dallo statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione: Sandra Francesconi.

S-27730 (A pagamento).

S.ME.DI.GAS - S.p.a.

Sede sociale in San Gregorio di Catania, via Tevere n. 2
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Tribunale di Catania, registro delle società n. 10827

I signori azionisti e gli organi sociali sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 27 dicembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 1999 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento poteri all'amministratore unico, per stipula contratti di finanziamento con Mediocredito di Roma per L. 3.800.000.000 ai sensi art. 2, legge n. 341/1995 e di L. 1.200.000.000 a tasso ordinario;
2. Varie ed eventuali.

Intervento all'assemblea e deposito delle azioni ai sensi di legge.

S. Gregorio di Catania, 6 dicembre 1999

L'amministratore unico: Gianni Brencio.

S-27729 (A pagamento).

MILUPA - S.p.a.

Sede in Gallarate, via Marsala n. 40
Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 8188

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 dicembre 1999, alle ore 15, presso la casa sita in Milano, via Vitor Pisani n. 16 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 29 dicembre 1999 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la banca incaricata.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente del Collegio sindacale: Luciano Patelli

S-27733 (A pagamento).

IL FERRONE - S.p.a.

Sede legale in Greve (FI), via Prov. Chiantigiana n. 36
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00424450484.

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il 28 dicembre 1999 alle ore 9,30 presso la sede legale ed in seconda convocazione per il 29 dicembre 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economico finanziaria della società;
2. Riflessi della sistemazione generale di gruppo su Il Ferro-ne S.p.a.;
3. Varie ed eventuali.

Greve, 4 dicembre 1999

Il presidente: Mario Sernesi.

C-31645 (A pagamento).

GREENSAR - S.p.a.

Sede in Oristano, via Parigi, zona industriale
Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 5072, Tribunale di Oristano

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci, è convocata per il giorno 28 dicembre 1999 alle ore 19 a Cagliari, via Caboni n. 3 c/o lo studio del notaio Corona ed occorrendo il 29 dicembre 1999 stessi luogo ed ora, per deliberare la revoca dello stato di liquidazione e ai sensi degli artt. 2364, 2446, 2447, 2448 del Codice civile, trasferimento della sede, adozione nuovo statuto e modifica denominazione sociale.

L'amministratore unico: Tommaso Alessi.

C-31646 (A pagamento).

FIDISUDITALIA - S.c.r.l.

Sede legale in Napoli, via F.co Caracciolo n. 15
Capitale sociale L. 201.500.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 853266/96
Iscritta al R.E.A. al n. 564599
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07066790630

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati per il giorno 27 dicembre 1999, alle ore 7, presso lo studio legale Ciccarelli in Casalnuovo di Napoli, al Centro Meridiana Torre Antares, 3° piano, e occorrendo, per il giorno 29 dicembre 1999, alle ore 15,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche organi sociali;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: avv. Luigi Ciccarelli.

C-31655 (A pagamento).

EURO 98 - S.p.a.

Sede sociale in Catania, via Pietro Novelli n. 162
 Capitale sociale L. 1.300.000.000, di cui versato L. 429.000.000
 Registro delle imprese di Catania n. 70941
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03503460879

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 29 dicembre 1999 alle ore 9 presso lo studio del notaio Massimo Stella in Catania, via Alberto Mario n. 74, e eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1999, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scioglimento anticipato della società e nomina liquidatore.

Modalità di partecipazione ai sensi di legge e di statuto.

Catania, 2 dicembre 1999

L'amministratore unico: Raffaele Marcoccio.

C-31648 (A pagamento).

IVM - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via T. Tasso n. 10
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 143064
 R.E.A. n. 807462
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00769140153

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via Torquato Tasso n. 10 in Milano per il giorno 30 dicembre 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 31 dicembre 1999, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per esaminare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione compensi del Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto di intervento in assemblea a norma di legge gli azionisti che abbiano depositato i propri titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Adriano Teso

p. Ivm S.p.a.
 Il consigliere delegato: Giorgio Zena

M-9078 (A pagamento).

GRANT THORNTON - S.p.a.

Sede sociale in Milano, largo Augusto n. 7
 Capitale sociale L. 1.688.400.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, largo Augusto n. 7, per il giorno 30 dicembre 1999, alle ore 12, in prima adunanza, ed occorrendo il 14 gennaio 2000, stessi ora e luogo, in seconda, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio 31 agosto 1999 e delibere ex art. 2364 del Codice civile;
2. Provvedimenti a sensi art. 12 dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Lorenzo Penca

M-9081 (A pagamento).

DE-TA - S.p.a.

Manzano (UD), via P. Maroncelli n. 8
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Udine al n. 6073
 Codice fiscale n. 00441120300

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della De-Ta S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Manzano (UD), via Maroncelli n. 8 per il giorno 28 dicembre 1999 alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale, del presidente del Collegio e determinazione compenso;
2. Determinazione compensi al Consiglio di amministrazione (parte residua 1999 e per l'esercizio 2000);
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 23 dicembre 1999 presso la sede sociale o presso i seguenti istituti di credito:

Banca Popolare di Cividale S.p.a.;
 Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 29 dicembre 1999 stessi luogo ed ora.

Manzano, 3 dicembre 1999

L'amministratore delegato: Pietro Piccinetti.

C-31649 (A pagamento).

SULZER ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Riccardo Lombardi n. 19/10
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione al registro delle imprese di Milano n. 263820
 Iscrizione R.E.A. n. 1229370
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08523070152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Milano, via dei Giardini n. 4, presso lo studio Borioli & Colombo Associati, per il giorno 5 gennaio 2000, alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 7 gennaio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione della denominazione sociale;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Modifiche statutarie inerenti e conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Milano.

Milano, 1° dicembre 1999

p. II Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Arturo Matossi L'Orsa

M-9086 (A pagamento).

GIROLA PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, via Solferino n. 7

Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 37777/1419/625

Codice fiscale n. 02267210157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 29 dicembre 1999, alle ore 11 presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione di «riserve».

Girola Partecipazioni S.p.a.
Il presidente: dott. Enzo Berlanda

M-9087 (A pagamento).

GEP - S.p.a.**Grafiche Editoriali Padane**

Sede in Busto Arsizio (VA), via P.C. Marliani n. 5

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Varese n. 5596/1999

R.E.A. di Varese n. 262697

Codice fiscale n. 02102050156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la Idecon S.r.l. in Milano, via Manzoni n. 43, per il giorno 31 dicembre 1999, alle ore 10, in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 21 gennaio 2000, stessi luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 punti nn. 1, 2, e 3 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott.ssa Elena Quarestani.

M-9089 (A pagamento).

TELEGLOBE ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Gaspare Gozzi n. 1/A

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 156466

Gli azionisti della Teleglobe Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Manzoni n. 20, presso lo studio notaio Gasparrini, per il giorno 14 gennaio 2000, alle ore 16,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 7.000.000.000;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

26 novembre 1999

L'amministratore delegato: ing. Paolo Brunetti.

M-9090 (A pagamento).

APPLIED POWER ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Meda n. 5

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00814440152

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, per il 30 dicembre 1999, alle ore 10,30, presso gli uffici Baker & McKenzie, in Milano, piazza Meda n. 3, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 11 gennaio 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso il Credito Italiano.

p. II Consiglio di amministrazione:
avv. Gerardo M. Boniello

M-9094 (A pagamento).

BIPIEMME REAL ESTATE S.G.R. - S.p.a.

Sede in Milano, Galleria de Cristoforis n. 1

Capitale sociale € 5.500.000 interamente versato

Tribunale di Milano, registro delle imprese n. 239479/99

R.E.A. Milano n. 1598366

Codice fiscale n. 12926160156

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 gennaio 2000 alle ore 9,30 presso la sede sociale in Milano, Galleria de Cristoforis n. 1 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 gennaio 2000, alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi del decreto legge 18 dicembre 1997, n. 472;
2. Determinazione compensi agli amministratori;
3. Determinazione compensi ai sindaci;
4. Attribuzione incarico a società di revisione.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Bianchini-Scudellari

M-9103 (A pagamento).

ELNAGH - S.p.a.

Sede legale in Zibido S. Giacomo (MI), via Verdi n. 1
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Zibido S. Giacomo, via Verdi n. 1, per il giorno 31 dicembre 1999 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 gennaio 2000 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 agosto 1999;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Eventuali e varie.

Si invita al deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: ing. Italo Maria Ghezzi.

M-9106 (A pagamento).

GATE - S.p.a.

Sede in Torino, via Andrea Doria n. 15
Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 1112/73
Codice fiscale n. 01300270012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 29 dicembre 1999 alle ore 11 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione in nove del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e nomina di un consigliere.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

Il presidente e amministratore delegato:
Piergiorgio Saracco

T-2294 (A pagamento).

GREPPI ANTONIO - S.p.a.

Sede legale in Olginate (LC), via Concordia n. 18
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Lecco al n. 6591

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale in Olginate, via Concordia n. 18, per il giorno 29 dicembre 1999 alle ore 15 ed in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Modifica art. 25 dello statuto sociale per spostamento chiusura esercizio.

Deposito azioni presso la sede sociale, il Credito Valtellinese o la Cariplo.

Il presidente: Esmeralda Dajelli.

M-9123 (A pagamento).

PARFINA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Saluzzo, piazza Risorgimento n. 41
Capitale sociale L. 1.000.000.000 (unmiliardo) versato
Iscritta nel registro delle imprese di Cuneo al n. 3390/Trib. Saluzzo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02052090046

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno martedì 28 dicembre 1999 alle ore 15, presso la sede legale in Saluzzo, piazza Risorgimento n. 41, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1999 e relativi allegati;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Saluzzo, 26 novembre 1999

Parfina S.p.a. (in liquidazione):
Il liquidatore: rag. Cesare Astesana

T-2297 (A pagamento).

BRETTON WOODS - S.p.a.

Sede in Roma, via de' Lucchesi n. 26
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 45486/1999
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05667451008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno lunedì 27 dicembre 1999 alle ore 10 in Roma, via de' Lucchesi n. 26 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno mercoledì 28 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Aumento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione da tre a cinque;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Roma, 9 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Romolo De Stefano

S-27748 (A pagamento).

GALLO ECF - S.p.a.*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 dicembre 1999 alle ore 10 presso la sede sociale della società in Milano a via F. Turati nn. 16/18 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 dicembre 1999 stessi luogo ed ora con seguente

Ordine del giorno:

1. Compensi agli amministratori per l'esercizio 1999;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Antonio Stefano Da Venezia.

S-27790 (A pagamento).

ASCAGNANO - S.p.a.

Sede sociale in Umbertide (PG)

Frazione Pierantonio, località Case Sparse n. 155
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Perugia al n. 21078
Codice fiscale n. 00185270543
Partita I.V.A. n. 01823520547

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che avrà luogo presso la sede sociale il giorno 28 dicembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 dicembre 1999 alle ore 15 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire i soci che hanno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luisa Centazzo

C-31792 (A pagamento).

ASCAGNANO FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Umbertide (PG)

Frazione Pierantonio, località Case Sparse n. 155
Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Perugia al n. 37920
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 023003890541

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che avrà luogo presso la sede sociale il giorno 28 dicembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 dicembre 1999 alle ore 16 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire i soci che hanno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Vittorio Dapelo

C-31793 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CESENA - S.c.r.l.
Credito Cooperativo**

Sede legale in Cesena, via Gaspare Finali n. 56
Iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena n. 593
R.E.A. n. 19942
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00181950403

Si comunica che con decorrenza 10 novembre 1999 sono modificate le seguenti condizioni: aumento tassi attivi non collegati a parametri dello 0,50% fino al tasso dell'8% compreso.

Banca di Cesena - Credito Cooperativo S.c.r.l.
Il presidente: Antonio Prati

B-1069 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI MASIANO (PISTOIA) - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Pistoia, via di Masiano n. 6/A
Capitale sociale e riserve L. 18.723.203.643
Codice fiscale n. 00090660473

A decorrere dal 1° novembre 1999 il tasso di interesse attivo sui conti correnti, sugli anticipi s.b.f., sugli anticipi fatture, sullo sconto commerciale e finanziario, sui crediti al consumo, è stato aumentato fino ad un massimo dello 0,5%.

Masiano (PT), 16 novembre 1999

Banca di Credito Cooperativo di Masiano (Pistoia)
Il direttore: Giordano Landini

F-1116 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni*Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 4389*

Sede sociale e direzione generale in Piacenza, via Mazzini n. 20

Capitale sociale al 31 dicembre 1998 L. 31.191.395.000

Registro delle imprese di Piacenza n. 934

«*Prestito obbligazionario Banca di Piacenza
1° dicembre 1998 - 1° dicembre 2001, tasso variabile*»
Codice ISIN 0001279139

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 3 relativa al semestre 1° dicembre 1999 - 1° giugno 2000 è dell'1,46% lordo.

«*Prestito obbligazionario Banca di Piacenza
1° giugno 1997 - 1° giugno 2000, tasso variabile*»
Codice ISIN 0001120499

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 6 relativa al semestre 1° dicembre 1999 - 1° giugno 2000 è dell'1,71% lordo.

Piacenza, 1° dicembre 1999

Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni
Il direttore generale: rag. Giovanni Salsi

M-9088 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI CREDITO AGRARIO**Società per azioni***Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena*

Sede in Firenze, piazza M. D'Azeglio n. 22

Capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Firenze n. 62179

Rimborso anticipato integrale delle seguenti obbligazioni in circolazione al 1° luglio 2000:

prestito obbligazionario IFCAT XXXI T.V. di originarie L. 10.500.000.000, emesso il 31 dicembre 1988, cod. ISIN IT0000176880, cod. UIC 17688;

prestito obbligazionario IFCAT XXXII T.V. di originarie L. 8.000.000.000, emesso il 31 dicembre 1989, cod. ISIN IT0000196375, cod. UIC 19637;

prestito obbligazionario IFCAT XXXIV T.V. di originarie L. 15.873.000.000, emesso il 31 dicembre 1990, cod. ISIN IT0000268448, cod. UIC 26844;

prestito obbligazionario IFCAT XXXVI T.V. di originarie L. 37.354.000.000, emesso il 31 maggio 1991, cod. ISIN IT0000276672, cod. UIC 27667;

prestito obbligazionario IFCAT XLI T.V. di originarie L. 23.000.000.000, emesso il 31 dicembre 1991, cod. ISIN IT0000286937, cod. UIC 28693.

Il direttore generale dell'Istituto Nazionale di Credito Agrario S.p.a., derivato dalla trasformazione (giusto atto del notaio G. Gunnella di Firenze, in data 28 maggio 1992, rep. n. 70615) dell'Istituto Federale di Credito Agrario per la Toscana, ente di diritto pubblico, al quale è subentrato in tutti i diritti, attributi e situazioni giuridiche, in attuazione delle facoltà concessegli dal Consiglio di amministrazione in data 12 ottobre 1999, ha disposto il 1° dicembre 1999, di procedere, in data 1° luglio 2000, al rimborso anticipato dei prestiti obbligazionari in epigrafe emessi dall'allora Istituto Federale di Credito Agrario per la Toscana e residuati, dopo il pagamento della quota capitale scadente il 1° luglio 2000 a:

L. 4.400.000.000 prestito XXXI emesso il 31 dicembre 1988, così composto:

Serie	Importo da rimborsare
360	L. 4.400.000.000.

L. 4.098.000.000 prestito XXXII emesso il 31 dicembre 1989, così composto:

Serie	Importo da rimborsare
361	L. 1.956.795.000;
362	L. 819.600.000;
363	L. 266.370.000;
364	L. 204.900.000;
365	L. 204.900.000;
366	L. 163.920.000;
367	L. 163.920.000;
368	L. 143.430.000;
369	L. 81.960.000;
370	L. 61.470.000;
371	L. 20.490.000;
372	L. 10.245.000.

L. 9.448.764.000 prestito XXXIV emesso il 31 dicembre 1990, così composto:

Serie	Importo da rimborsare
386/1	L. 4.135.062.000;
386/2	L. 186.618.000;
387	L. 1.964.400.000;
388	L. 638.430.000;
389	L. 491.100.000;
390	L. 491.100.000;
391	L. 392.880.000;
392	L. 392.880.000;
394	L. 343.770.000;
395	L. 196.440.000;
396	L. 147.330.000;
397	L. 49.110.000;
398	L. 19.644.000.

L. 24.822.716.000 prestito XXXVI emesso il 31 maggio 1991, così composto:

Serie	Importo da rimborsare
411/01	L. 14.860.802.000;
411/01	L. 37.878.000;
412	L. 1.262.600.000;
413	L. 1.641.380.000;
414	L. 1.262.600.000;
415	L. 1.262.600.000;
416	L. 1.010.080.000;
417	L. 1.010.080.000;
418	L. 883.820.000;
419	L. 1.022.706.000;
420	L. 378.780.000;
421	L. 126.260.000;
422	L. 63.130.000.

L. 5.507.120.000 prestito XLI emesso il 31 dicembre 1991, così composto:

Serie	Importo da rimborsare
437	L. 3.998.648.000;
438	L. 275.356.000;
439	L. 275.356.000;
440	L. 275.356.000;
441	L. 287.328.000;
442	L. 191.552.000;
443	L. 107.748.000;
444	L. 83.804.000;
445	L. 11.972.000.

Firenze, 1° dicembre 1999

Il direttore generale: dott. Pier Luigi Corsi.

F-1118 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI CREDITO AGRARIO Società per azioni

Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena

Sede in Firenze, piazza M. D'Azeglio n. 22

Capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Firenze n. 62179

Rimborso anticipato integrale delle seguenti obbligazioni in circolazione al 1° luglio 2000:

prestito obbligazionario LXXVII T.V. di originarie L. 10.000.000.000, emesso il 31 dicembre 1995, cod. ISIN IT0000564333;

prestito obbligazionario LXXVII T.V. di originarie L. 5.000.000.000, emesso il 31 dicembre 1995, cod. ISIN IT0000564341;

prestito obbligazionario LXXX T.V. di originarie L. 8.000.000.000, emesso il 30 giugno 1996, cod. ISIN IT0000580214;

prestito obbligazionario LXXXI T.V. di originarie L. 10.000.000.000, emesso il 30 settembre 1996, cod. ISIN IT0000918125;

Il direttore generale dell'Istituto Nazionale di Credito Agrario S.p.a., in attuazione delle facoltà concessegli dal Consiglio di amministrazione in data 12 ottobre 1999, ha disposto il 1° dicembre 1999, di procedere, in data 1° luglio 2000, al rimborso anticipato dei prestiti obbligazionari in epigrafe, e più precisamente:

L. 10.000.000.000 prestito LXXVI emesso il 31 dicembre 1995, così composto:

Serie	Importo da rimborsare
522/1	L. 9.970.000.000;
522/2	L. 10.000.000;
522/3	L. 20.000.000.

L. 5.000.000.000 prestito LXXVII emesso il 31 dicembre 1995, così composto:

Serie	Importo da rimborsare
523	L. 5.000.000.000.

L. 8.000.000.000 prestito LXXX emesso il 30 giugno 1996, così composto:

Serie	Importo da rimborsare
526/1	L. 7.975.000.000;
526/2	L. 25.000.000.

L. 10.000.000.000 prestito LXXXI emesso il 30 giugno 1996, così composto:

Serie	Importo da rimborsare
527	L. 10.000.000.000.

Firenze, 1° dicembre 1999

Il direttore generale: dott. Pier Luigi Corsi.

F-1119 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA Società Cooperativa a responsabilità limitata

Estratto delibera di fusione

L'assemblea straordinaria dei soci della Banca di Credito Cooperativo di Roma con sede in Roma al viale Oceano Indiano n. 13/C, partita I.V.A. n. 0098093100, iscritta presso il registro delle imprese Tribunale di Roma al n. 93/55 ha deliberato, approvando, la fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Montereale S.c.a.r.l. con sede in Montereale (AQ) alla via Nazionale n. 53.

Il rapporto di cambio delle azioni, in ossequio alle norme legali e statutarie di entrambe le società, è stato fissato alla pari: per una azione di L. 5.000 della incorporata si riconosce una azione del medesimo valore nominale della incorporante. Le azioni saranno attribuite ai soci dell'incorporata su richiesta da presentarsi presso entrambe le sedi delle società.

Le operazioni della incorporata si imputeranno al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999 e dalla medesima data decorreranno gli effetti fiscali, nonché l'eventuale partecipazione agli utili per i soci della incorporata.

Sono stati esclusi trattamenti differenziati per particolari categorie di soci nonché qualsiasi vantaggio a favore degli amministratori delle due società.

La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese Tribunale di Roma in data 10 dicembre 1999.

Banca di Credito Cooperativo di Roma
Il presidente: prof. avv. Claudio Schwarzenberg

S-27646 (A pagamento).

CARTIERA ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Serravalle Sesia, via alla Cartiera n. 16

Capitale sociale L. 3.000.000.000 di cui L. 900.000.000 versato

Registro delle imprese di Vercelli n. 8172 - R.E.A. n. 159855

Codice fiscale n. 01924760240

Diffida agli azionisti morosi

Il sottoscritto Pizzi Adriano, nella sua qualità di amministratore delegato della società, diffida a norma e per gli effetti dell'art. 2344 del Codice civile, l'azionista Italian Paper S.r.l., con sede in Borgosesia (VC), via Crevacuore n. 9, registro imprese di VC 6817, che, non effettuando nei modi prescritti entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della presente inserzione, il versamento dei residui 7/10 ancora dovuti sulle azioni sottoscritte per complessive nominali L. 2.940.000.000, si procederà immediatamente alla vendita delle predette azioni a suo rischio e per suo conto ai sensi di legge.

Serravalle Sesia, 1° dicembre 1999

L'amministratore delegato: Adriano Pizzi.

M-9100 (A pagamento).

CARIPLIO - S.p.a.

Cassa di Risparmio delle Province Lombarde

Iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al «Gruppo Intesa»

Iscritta nell'Albo dei Gruppi Bancari

Sede sociale in Milano, via Monte di Pietà n. 8

Capitale sociale L. 3.500.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 320963

Estratto di delibera di scissione

Con delibera assembleare 29 novembre 1999 (verbale n. 15984/4388 di rep. notaio Piergaetano Marchetti) è stato deliberato:

di approvare il progetto di scissione parziale di Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a., con sede in Milano, via Monte di Pietà n. 8 a favore di Banca Intesa S.p.a., con sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10, e di Caboto Holding - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a., con sede in Milano, piazzale Cadorna n. 5, da effettuarsi mediante trasferimento degli elementi patrimoniali dell'attivo, del passivo e riduzione del patrimonio netto della società scissa, così come indicati nel progetto stesso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 255/1999;

Per effetto della predetta scissione, come risulta da relazione e progetto allegati alla delibera:

1) Cariplo trasferirà a Banca Intesa partecipazioni quali descritte nel predetto progetto, in carico per un complessivo valore di L. 3.862.785.770.887, unitamente a passività costituite da debiti verso banche, riserve e riserve di rivalutazione e nonché a Caboto Holding SIM la partecipazione detenuta in Caboto Sim pari al 20,76%, in bilan-

cio per L. 32.792.376.537, unitamente a passività costituite da debiti verso banche, riserve e riserve da rivalutazione.

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di scissione sono stati riportati ed esattamente descritti nei progetti di scissione con riferimento alla situazione patrimoniale delle società partecipanti alla data del 30 giugno 1999.

Questi elementi con le connesse posizioni soggettive verranno trasferiti sulla base dei corrispondenti valori di libro alla data di efficacia delle scissioni.

Banca Intesa e Caboto Holding SIM, relativamente alle due operazioni di scissione, subentreranno, per quanto di rispettiva competenza, alla società scissa nella titolarità degli elementi attivi e passivi oggetto di scissione ed in qualsivoglia inerente rapporto giuridico.

Eventuali differenze nella consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di trasferimento, dovute alla dinamica delle attività e passività trasferite tra il 30 giugno 1999 e la data di efficacia delle scissioni, daranno luogo ad appositi conguagli attivi e passivi in denaro tra la società scissa e le società beneficiarie e verranno definite entro quattro mesi dalla data in cui le scissioni avranno efficacia.

Poiché Banca Intesa possiede l'intero capitale sociale sia di Cariplo, sia di Caboto Holding SIM, non si dà luogo alla determinazione di rapporti di cambio.

Per quanto concerne la scissione di Cariplo a favore di Banca Intesa, atteso che la beneficiaria possiede l'intero capitale della società scissa, la stessa Banca Intesa non procederà ad alcuna emissione di azioni al servizio della scissione.

Invece la scissione di Cariplo a favore di Caboto Holding SIM comporterà un aumento del capitale sociale della beneficiaria di L. 10.000.000.000, da eseguirsi mediante emissione di n. 100.000 azioni ordinarie di nominali L. 100.000 ciascuna, da assegnare a Banca Intesa unico azionista della società scissa. Le azioni Caboto Holding SIM di nuova emissione avranno gli stessi diritti di quelle in circolazione e, quindi, godimento 1° gennaio 1999.

Le scissioni avranno effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese o dalla data successiva che sia eventualmente stabilita nell'atto stesso.

Né Banca Intesa né Cariplo né Caboto Holding SIM hanno emesso titoli diversi dalle azioni cui possa essere riservato nel contesto della scissione un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alle scissioni.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 6 dicembre 1999 con decreto n. 20781 ed iscritta al registro delle imprese al n. 320963.

Milano, 9 dicembre 1999

Notaio: prof. Piergaetano Marchetti.

S-27659 (A pagamento).

BANCA INTESA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

ed al Fondo Nazionale di Garanzia

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361

Capogruppo del «Gruppo Intesa»

Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede sociale in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10

Capitale sociale L. 3.332.791.543.000 interamente versato

riserve L. 7.097.744.140.974

Iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 2755/1998

Estratto di delibera di scissione

Con delibera assembleare 30 novembre 1999 (verbale n. 15988/4391 di rep. notaio Piergaetano Marchetti) è stato deliberato:

di approvare il progetto di scissione parziale di Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a., con sede in Milano, via Monte di Pietà n. 8 a favore di Banca Intesa S.p.a., con sede in Milano, piazza

Paolo Ferrari n. 10, e di Caboto Holding - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a., con sede in Milano, piazzale Cadorna n. 5, da effettuarsi mediante trasferimento degli elementi patrimoniali dell'attivo, del passivo e riduzione del patrimonio netto della società scissa, così come indicati nel progetto stesso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 255/1999;

di approvare altresì il progetto di scissione parziale di Caboto Holding - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a., con sede in Milano, piazzale Cadorna n. 5, a favore di Banca Intesa S.p.a., con sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10 da effettuarsi mediante trasferimento degli elementi patrimoniali dell'attivo, del passivo e riduzione del patrimonio netto della società scissa così come indicati nel progetto stesso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 255/1999.

Per effetto delle predette scissioni, come risulta da relazione e progetti allegati alla delibera:

1) Cariplo trasferirà a Banca Intesa partecipazioni quali descritte nel predetto progetto, in carico per un complessivo valore di L. 3.862.785.770.887, unitamente a passività costituite da debiti verso banche, riserve e riserve di rivalutazione, nonché trasferirà a Caboto Holding SIM la partecipazione detenuta in Caboto Sim pari al 20,76%, in bilancio per L. 32.792.376.537, unitamente a passività costituite da debiti verso banche, riserve e riserve da rivalutazione;

2) Caboto Holding SIM trasferirà a Banca Intesa partecipazioni quali descritte nel predetto progetto, in carico per complessive L. 22.933.237.761, unitamente a passività costituite da debiti verso banche e riserve.

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di scissione sono stati riportati ed esattamente descritti nei progetti di scissione con riferimento alla situazione patrimoniale delle società partecipanti alla data del 30 giugno 1999.

Questi elementi con le connesse posizioni soggettive verranno trasferiti sulla base dei corrispondenti valori di libro alla data di efficacia delle scissioni.

Banca Intesa e Caboto Holding SIM, relativamente alle due operazioni di scissione, subentreranno, per quanto di rispettiva competenza alle società scisse nella titolarità degli elementi attivi e passivi oggetto di scissione ed in qualsivoglia inerente rapporto giuridico.

Eventuali differenze nella consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di trasferimento, dovute alla dinamica delle attività e passività trasferite tra il 30 giugno 1999 e la data di efficacia delle scissioni, daranno luogo ad appositi conguagli attivi e passivi in denaro tra le società scisse e le società beneficiarie e verranno definite entro quattro mesi dalla data in cui le scissioni avranno efficacia.

Poiché Banca Intesa possiede l'intero capitale sociale sia di Cariplo, sia di Caboto Holding SIM, non si dà luogo alla determinazione di rapporti di cambio.

Per quanto concerne la scissione di Cariplo a favore di Banca Intesa, atteso che la beneficiaria possiede l'intero capitale della società scissa, la stessa Banca Intesa non procederà ad alcuna emissione di azioni al servizio della scissione. Invece la scissione di Cariplo a favore di Caboto Holding SIM comporterà un aumento del capitale sociale della beneficiaria di L. 10.000.000.000, da eseguirsi mediante emissione di n. 100.000 azioni ordinarie di nominali L. 100.000 ciascuna, da assegnare a Banca Intesa unico azionista della società scissa. Le azioni di Caboto Holding SIM di nuova emissione avranno gli stessi diritti di quelle in circolazione e, quindi, godimento 1° gennaio 1999.

Quanto al secondo progetto di scissione, Caboto Holding Sim non procederà ad alcuna riduzione del capitale sociale. Poiché Banca Intesa possiede l'intero capitale sociale della società scissa, la stessa Banca Intesa non procederà ad alcuna emissione di azioni al servizio della scissione.

Le scissioni avranno effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese o dalla data successiva che sia eventualmente stabilita nell'atto stesso.

Né Banca Intesa né Cariplo né Caboto Holding SIM hanno emesso titoli diversi dalle azioni cui possa essere riservato nel contesto della scissione un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alle scissioni.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 6 dicembre 1999 con decreto n. 20780 ed iscritta al registro delle imprese al n. 2755/1998.

Milano, 9 dicembre 1999

Notaio: prof. Piergaetano Marchetti

S-27660 (A pagamento).

CABOTO HOLDING - S.p.a.**Società di Intermediazione Mobiliare***Iscritta all'Albo delle S.J.M. ed appartenente al «Gruppo Intesa»**Iscritta nell'Albo dei Gruppi Bancari*

Sede sociale in Milano, piazzale Cadorna n. 5

Capitale sociale L. 300.000.000.000

di cui versato L. 250.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 255911

Estratto di delibera di scissione

Con delibera assembleare 29 novembre 1999 (verbale n. 15985/4389 di rep. notaio Piergaetano Marchetti) è stato deliberato:

di approvare il progetto di scissione parziale di Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a., con sede in Milano, via Monte di Pietà n. 8 a favore di Caboto Holding - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a., con sede in Milano, piazzale Cadorna n. 5, da effettuarsi mediante trasferimento degli elementi patrimoniali dell'attivo, del passivo e riduzione del patrimonio netto della società scissa, così come indicati nel progetto stesso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 255/1999;

di approvare altresì il progetto di scissione parziale di Caboto Holding - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a., con sede in Milano, piazzale Cadorna n. 5, a favore di Banca Intesa S.p.a., con sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10 da effettuarsi mediante trasferimento degli elementi patrimoniali dell'attivo, del passivo e riduzione del patrimonio netto della società scissa, così come indicati nel progetto stesso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 255/1999.

Per effetto delle predette scissioni, come risulta da relazione e progetti allegati alla delibera:

1) Cariplo trasferirà a Caboto Holding SIM la partecipazione quale descritta nel predetto progetto pari al 20,76%, in bilancio per L. 32.792.376.537, unitamente a passività costituite da debiti verso banche, riserve e riserve da rivalutazione;

2) Caboto Holding SIM trasferirà a Banca Intesa partecipazioni quali descritte nel predetto progetto, in carico per complessive L. 22.933.237.761, unitamente a passività costituite da debiti verso banche e riserve.

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di scissione sono stati riportati ed esattamente descritti nei progetti di scissione con riferimento alla situazione patrimoniale delle società partecipanti alla data del 30 giugno 1999.

Questi elementi con le connesse posizioni soggettive verranno trasferiti sulla base dei corrispondenti valori di libro alla data di efficacia delle scissioni.

Caboto Holding SIM e Banca Intesa, relativamente alle due operazioni di scissione, subentreranno, per quanto di rispettiva competenza, alle società scisse nella titolarità degli elementi attivi e passivi oggetto di scissione ed in qualsivoglia inerente rapporto giuridico.

Eventuali differenze nella consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di trasferimento, dovute alla dinamica delle attività e passività trasferite tra il 30 giugno 1999 e la data di efficacia delle scissioni, daranno luogo ad appositi conguagli attivi e passivi in denaro tra le società scisse e le società beneficiarie e verranno definite entro quattro mesi dalla data in cui le scissioni avranno efficacia.

Poiché Banca Intesa possiede l'intero capitale sociale sia di Cariplo, sia di Caboto Holding SIM, non si dà luogo alla determinazione di apporti di cambio.

Per quanto concerne la scissione di Cariplo a favore di Caboto Holding SIM, si avrà un aumento del capitale sociale della beneficiaria di L. 10.000.000.000, da eseguirsi mediante emissione di n. 100.000 azioni ordinarie di nominali L. 100.000 ciascuna, da assegnare a Banca Intesa unico azionista della società scissa. Le azioni Caboto Holding SIM di nuova emissione avranno gli stessi diritti di quelle in circolazione e, quindi, godimento 1° gennaio 1999.

Per quanto concerne la scissione di Caboto Holding SIM a favore di Banca Intesa, atteso che la beneficiaria possiede l'intero capitale della società scissa, la stessa Banca Intesa non procederà ad alcuna emissione di azioni al servizio della scissione.

Le scissioni avranno effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese o dalla data successiva che sia eventualmente stabilita nell'atto stesso.

Né Cariplo né Caboto Holding SIM né Banca Intesa hanno emesso titoli diversi dalle azioni cui possa essere riservato nel contesto della scissione un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alle scissioni.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 6 dicembre 1999 con decreto n. 20782 ed iscritta al registro delle imprese al n. 255911.

Milano, 9 dicembre 1999

Notaio: prof. Piergaetano Marchetti

S-27658 (A pagamento).

ITS - S.p.a.

Sede in Fiorano Modenese (MO), via Canaletto n. 77

Capitale sociale L. 12.283.200.000 interamente versato

Registro delle imprese di Modena n. 19127

Codice fiscale n. 01498770369

CAVALIERI ARGILLE - S.r.l.

Sede in Casalgrande (RE), via Liberazione n. 28/a

Capitale sociale L. 470.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 18920

Codice fiscale n. 00716740360

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (art. 2501-bis del Codice civile)

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Its S.p.a., sede legale in Fiorano Modenese (MO), via Canaletto n. 77;

società incorporanda: Cavalieri Argille S.r.l., con sede legale in Casalgrande (RE), via Liberazione n. 28/a.

3.— 4.— 5. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile non vengono trattate poiché la società incorporante sta per acquistare il 100% del capitale sociale della società incorporanda.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000.

7. Poiché le quote dell'incorporanda saranno interamente possedute, prima della delibera di fusione, dall'incorporante e verranno pertanto annullate, non è previsto alcun trattamento particolare per categorie determinate di soci o altri possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Nessun vantaggio o beneficio particolare viene riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato da Its S.p.a. presso la C.C.I.A.A. di Modena in data 22 novembre 1999 e trascritto al n. 40392 d'ordine.

Il progetto di fusione è stato depositato da Cavalieri Argille S.r.l. presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia in data 25 novembre 1999 e trascritto al n. 27658 d'ordine.

p. L'incorporante Its S.p.a.
Il presidente: Sergio Borelli

p. L'incorporanda Cavalieri Argille S.r.l.
L'amministratore unico: Bruno Selmi

S-27704 (A pagamento).

IMMOBILIARE L.I.M. - S.r.l.

Sede legale in Bologna, via Carracci n. 93
 Registro delle imprese di Bologna n. 58004/1998
 Codice fiscale n. 01898871205

MANZINI TRE - S.p.a.

Sede legale in Zola Predosa (BO), via Curiel n. 2/B
 Registro delle imprese di Bologna n. 26889
 Codice fiscale n. 0192800381

Con verbale di assemblea straordinaria a rogito notaio Parisio in Bologna in data 9 agosto 1999 rep. nn. 80196 e 80197 omologate il 3 novembre 1999 e depositate al registro delle imprese il 2 dicembre 1999, le suddette società hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda società nella prima.

L'incorporante detiene il 50% del capitale sociale dell'incorporanda; pertanto, la fusione verrà realizzata in parte mediante annullamento della partecipazione, mentre, in relazione alla rimanente parte del capitale sociale, in base al seguente rapporto di cambio: «ai soci della Manzini Tre S.p.a. verranno assegnate 466 nuove quote da nominali L. 1.000 dell'incorporante per ogni azione da nominali L. 100.000 posseduta nell'incorporanda.

A seguito della fusione in oggetto il capitale sociale dell'incorporante verrà aumentato di L. 1.165.000.000, da assegnare ai soci dell'incorporanda in base al rapporto di cambio.

L'attribuzione delle nuove quote dell'incorporante avverrà entro 30 giorni dall'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504 del Codice civile e si formalizzerà con la trascrizione sul libro soci dell'atto di fusione. Tali nuove quote avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima iscrizione ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

Dalla medesima data le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Non sussistono azioni o quote o particolari categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società.

Notaio Sergio Parisio.

S-27706 (A pagamento).

CONFBETON INERTI - S.r.l.

Sede sociale in Spilimbergo (PN), via Valcellina n.s.
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Pordenone al n. 11287
 Codice fiscale n. 01206480939

AGERTECH - S.r.l.

Sede in Spilimbergo (PN), Ponte Roitero n. 1
 Capitale sociale L. 196.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Pordenone al n. 109281
 Codice fiscale n. 01342300934

Estratto di deliberazione di fusione

Con atti di deliberazione di fusione della società «Confbeton Inerti S.r.l.» in data 1° febbraio 1999 repertorio n. 11359/2370 notaio Annalisa Gandolfi di Spilimbergo, registrato a Maniago il giorno 11 marzo 1999 al n. 219, iscritto presso il registro delle imprese di Pordenone il 26 marzo 1999 prot. n. 3315 e della società «Agertehc S.r.l.» in data 1° febbraio 1999 rep. n. 11360/2371 notaio Annalisa Gandolfi di Spilimbergo, registrato a Maniago il giorno 11 marzo 1999 al n. 218 ed iscritto presso il registro delle imprese di Pordenone il 26 marzo 1999 prot. n. 3314, le società suddette hanno, rispettivamente, deliberato di fondersi mediante incorporazione della società «Agertech S.r.l.» incorporanda, nella società «Confbeton Inerti S.r.l.» incorporante, sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 ottobre 1998 di ciascuna società.

1. Lo statuto della società incorporante Confbeton Inerti S.r.l. non subirà variazioni ed è allegato al progetto di fusione.

2. La fusione avverrà mediante annullamento senza sostituzione delle 196.000 quote da nominali L. 1.000 ciascuna della società incorporanda «Agertech S.r.l.».

3. La fusione non comporterà alcun rapporto di cambio né conguagli in denaro, in quanto la totalità delle quote rappresentative dell'intero capitale sociale della società incorporanda è già detenuta dalla società incorporante.

4. Non vi sarà alcuna assegnazione di quote della società incorporante e ciò per i motivi già esposti al precedente punto 3.

5. Non vi sarà emissione di alcuna nuova quota della società incorporante e ciò per i motivi già esposti al precedente punto 3.

6. Le operazioni poste in essere dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

7. Non è previsto di riservare alcun particolare trattamento a specifiche categorie di soci od a possessori di titoli diversi da azioni.

8. Non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Pordenone in data 17 dicembre 1998 al n. 13875/98 d'ordine ed iscritto il 22 dicembre 1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 30 dicembre 1998 Foglio delle inserzioni n. 303.

Notaio Annalisa Gandolfi.

S-27707 (A pagamento).

FINGRUPPO - S.p.a.**HOPA - S.p.a.***Estratto dell'atto di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

Dall'atto in data 3 dicembre 1999 a rogito dott. Bruno Barzellotti, notaio in Brescia, rep. n. 66017, racc. n. 16905, depositato presso il registro delle imprese di Brescia in data 7 dicembre 1999, risulta la fusione per incorporazione della «Hopa S.p.a.» nella «Fingruppo S.p.a.», ora «Hopa S.p.a., Holding di partecipazioni aziendali» in sigla «Hopa S.p.a.».

Società partecipanti alla fusione:

«Fingruppo S.p.a.» con sede in Brescia, corso Zanardelli n. 32, capitale sociale di € 104.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese C.C.I.A.A. Brescia al n. 40326, codice fiscale n. 03051180176, società incorporante;

«Hopa S.p.a.» con sede in Brescia, corso Zanardelli n. 32, capitale sociale di € 156.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese C.C.I.A.A. Brescia al n. 41065, codice fiscale n. 03062100171, società incorporata.

Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è determinato in n. 5 azioni ordinarie della società incorporante Fingruppo S.p.a. per ogni n. 7 azioni ordinarie della società incorporata Hopa S.p.a. A servizio del rapporto di cambio il capitale sociale della società incorporante sarà aumentato per € 111.428.571 con emissione di n. 214.285.714 azioni. Non sono previsti conguagli in denaro.

Modalità di attuazione della fusione e di assegnazione delle azioni della società incorporante: la fusione verrà effettuata mediante l'incorporazione in Fingruppo S.p.a. di Hopa S.p.a. Con il perfezionamento dell'operazione di fusione, la società incorporante procederà alla sostituzione delle n. 300.000.000 azioni ordinarie di Hopa S.p.a. del valore nominale di € 0,52 cadauna, nel rispetto dei rapporti di cambio sopra indicati, mediante l'emissione di n. 214.285.714 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,52 cadauna a favore degli azionisti dell'incorporata.

Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni della società incorporante assegnate in cambio: le azioni ordinarie emesse dalla società incorporante in sostituzione delle azioni ordinarie della incorporata Hopa S.p.a., parteciperanno agli utili della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali. Nei confronti dei terzi gli effetti giuridici della fusione decorreranno invece dall'ultima delle iscrizioni da effettuarsi a norma dell'art. 2504 del Codice civile.

Dritti dei possessori di titoli diversi dalle azioni: per i possessori di obbligazioni convertibili «Fingruppo S.p.a. 1998-2002» e «Fingruppo S.p.a. 1998-2002, serie speciale Bell S.A.» la fusione non comporta nessuna modificazione del rapporto di conversione in azioni della società incorporante e dei relativi regolamenti dei prestiti obbligazionari.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Fingruppo S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Colaninno

S-27705 (A pagamento).

SMS ITALIA - S.r.l.

Roma, piazza Sante Bargellini n. 21
Registro delle imprese di Roma n. 9826/1992
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04393261005

DP INFORMATICA - S.r.l.

Modena, via Giardini n. 454
Registro delle imprese di Modena n. 39285
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02193390362

Con atto notaio Soccorsi di Roma del 22 novembre 1999 depositato il 29 novembre 1999 nel registro delle imprese di Modena e il 30 novembre 1999 al registro delle imprese di Roma, è stato stipulato atto di fusione per incorporazione della Dp Informatica S.r.l. nella Sms Italia S.r.l., proprietaria di tutte le quote dell'incorporata che verranno annullate. Gli effetti decorreranno dall'1 gennaio 1999.

Non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. A seguito della fusione l'incorporante modificherà il proprio statuto.

Dp Informatica S.r.l.
L'amministratore delegato: Stefano Ferrara

Sms Italia S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guillermo Nestor Ramas Beltrami

C-31654 (A pagamento).

ECOMET - S.r.l.

CO.ME.ZA. - S.a.s. di Giovanna Zanchetta e C.

Estratto dell'atto di fusione ricevuto dal notaio dott. Giuseppe Gasparri di Milano, iscritto nel ruolo del distretto notarile di Milano, in data 11 novembre 1999 n. 21.251/7.232 di rep., portante fusione per incorporazione della società «Co.Me.Za. di Giovanna Zanchetta e C. - S.a.s.», nella società «Ecomet S.r.l.».

1. Società partecipanti alla fusione:
società incorporante:

a) «Ecomet S.r.l.», con sede in Milano, via Jenner n. 51, capitale sociale L. 73.000.000 (settantatremilioni), iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 195475 - Tribunale di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05853260155;

società incorporata:

b) «Co.Me.Za. di Giovanna Zanchetta e C. - S.a.s.», con sede in Milano, via Jenner n. 51, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 182030 - Tribunale di Milano, codice fiscale n. 04137770154, con il capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni).

2. La fusione, avvenuta sulla base del bilancio al 31 dicembre 1998 per quanto concerne la società incorporante e della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1998, per la incorporata, non dà luogo né ad aumento del capitale sociale né ad alcun concambio in quanto entrambe le società partecipanti hanno la medesima struttura del capitale sociale e cioè gli stessi soci in eguali percentuali.

3. Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1999, da tale data le operazioni della Società incorporata, saranno imputate al bilancio della società incorporante.

4. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori né per i soci delle due società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione per la società incorporante «Ecomet S.r.l.» e per la società incorporata «Co.Me.Za. di Giovanna Zanchetta & C. - S.a.s.», è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 23 novembre 1999.

Notaio: dott. Giuseppe Gasparri.

M-9069 (A pagamento).

WARWICK ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Matteo Bandello n. 5

WARWICK MASSA - S.p.a.

Sede in Milano, via Felice Casati n. 44

È stato stipulato l'atto di fusione in data 22 novembre 1999 n. 72651/18565 di rep. notaio Cesare Bignami, depositate presso il registro delle imprese di Milano in data 29 novembre 1999 nn. 259121 e 259141 r.o., è stato approvato il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Warwick Massa S.p.a., capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato, sede legale in via Felice Casati n. 44, 20124 Milano, registro delle imprese di Milano n. 73225, R.E.A. di Milano n. 402305, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00844690156, azioni emesse n. 120.000 con valore nominale di L. 10.000;

società incorporanda: Warwick Italia S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, sede legale in via Matteo Bandello n. 5, 20123 Milano, registro delle imprese di Milano n. 310222, R.E.A. di Milano n. 1350792, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10173200154, quote emesse n. 20.000 con valore nominale di L. 1.000.

2. Atto costitutivo della società incorporante dopo la fusione: statuto della società incorporante: è quello in atto vigente della società incorporante Warwick Massa S.p.a. tranne che per l'art. 6 poiché a seguito della fusione il capitale sociale della società incorporante Warwick Massa S.p.a. sarà incrementato di L. 45.000.000.

3. Rapporto di concambio: in considerazione del fatto che il capitale sociale dell'incorporanda Warwick Italia S.r.l. è interamente posseduto da un unico socio con una quota pari a L. 20.000.000, il rapporto di cambio per il socio della predetta società sarà pari a n. 4.500 azioni della società incorporante Warwick Massa S.p.a. contro la sua quota di partecipazione nella Warwick Italia S.r.l. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote: le nuove azioni verranno assegnate al socio unico della Warwick Italia S.r.l. entro dieci giorni dall'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

5. Data di decorrenza del diritto agli utili: ai fini di quanto previsto dall'art. 2501-bis, n. 5, del Codice civile, la data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili viene stabilita alla data di inizio dell'esercizio della società incorporante in corso alla data di effetto della fusione.

6. Data di effetto della fusione: ai fini di quanto previsto dall'art. 2501-bis, n. 6, del Codice civile, la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputabili al bilancio della società incorporante, anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123 del testo unico, viene stabilita alla data di inizio dell'esercizio della società incorporante in corso alla data di effetto della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: dott. Cesare Bignami.

M-9082 (A pagamento).

SDM TRASPORTI - S.r.l.

Cassano d'Adda, via Milano n. 16/f

Capitale sociale L. 43.797.000

Registro delle imprese di Milano n. 309308

Codice fiscale n. 02731050726

VELO TRASPORTI - S.r.l.

Segrate, via Sanzio n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 172044/1997

Codice fiscale n. 01582900161

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Velo Trasporti S.r.l. nella Sdm Trasporti S.r.l. (Il progetto di fusione è stato depositato, ai sensi del 3° comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, nel registro delle imprese di Milano il 18 novembre 1999 ed è stato iscritto ai numeri 252471 e 252460).

I consigli di amministrazione delle società Sdm Trasporti S.r.l. e Velo Trasporti S.r.l., nelle persone dei rispettivi presidenti dott. Eugenio Merello e Paolo Baisotti, presentano - ai sensi del 4° comma dell'art. 2501-bis Codice civile - il presente estratto del progetto di fusione.

Premessa:

la fusione fra le due società appare vantaggiosa sotto più aspetti ma, soprattutto, per ridurre le spese di gestione e per realizzare migliori sinergie gestionali;

le due società, infatti, svolgono attività uguali e precisamente il trasporto di rifiuti speciali;

la fusione delle due realtà, atteso fra l'altro che il capitale della incorporanda fa capo totalmente alla incorporante, semplificherebbe non di poco la gestione e conferirebbe alla incorporante un diverso peso sul mercato.

Contenuti:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Sdm Trasporti S.r.l. con sede in Cassano d'Adda, codice fiscale n. 02731050726, registro imprese di Milano n. 309308, capitale sociale L. 43.797.000 interamente versato;

b) società incorporanda: Velo Trasporti S.r.l. con sede in Segrate, via Sanzio n. 1, codice fiscale n. 01582900161, registro delle imprese di Milano n. 172044/1997, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato.

2. Statuto della società incorporante: in occasione della fusione saranno apportate le seguenti modifiche allo statuto della società incorporante (statuto che viene depositato):

art. 2 - Limiti nell'attività finanziaria;

art. 5 - Proroga della durata della società dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2050;

art. 6 e 7 - Aumento gratuito del capitale sociale da L. 43.797.000 a L. 44.534.210 e sua indicazione in euro. Altre modifiche conseguenti;

art. 8 - Modifica del diritto di prelazione;

art. 9 - Il 2° capoverso sarà così sostituito: «Le quote multiple di un euro daranno diritto ad un voto per ogni euro»;

art. 20 - Sarà integrato con la disciplina dei versamenti dei soci;

art. 25 - Soppressione della competenza giudiziaria ed introduzione nella clausola arbitrale.

3. (Omissis).

4. (Omissis).

5. (Omissis).

6. Data di imputazione delle operazioni alla incorporante: la fusione verrà proposta alle assemblee delle società partecipanti sulla base dei bilanci al 30 settembre 1999, con effetto contabile e fiscale dal 1° gennaio 2000. Le quote di partecipazione del capitale della incorporanda, tutte possedute dalla incorporante, saranno annullate.

7. Trattamento riservato a categorie particolari di soci: non vi sono categorie particolari di soci che debbano avere un trattamento particolare. Non vi sono neanche titoli diversi dalle quote.

8. Vantaggi riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Cassano d'Adda, 24 novembre 1999

Sdm Trasporti S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Eugenio Merello

Velo Trasporti S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Baisotti

M-9083 (A pagamento).

ARTI GRAFICHE DECEMBRIO - S.r.l.

Sede in Milano, via Decembrio n. 23

Capitale sociale L. 70.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 212230

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 06360560152

ARTI GRAFICHE AMEDEO COLOMBI - S.r.l.

Sede in Milano, via Decembrio n. 23

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 28858/1996

Codice fiscale n. 11784670157

Estratto delle delibere di fusione

L'assemblea in data 12 ottobre 1999 della «Arti Grafiche Decembrio S.r.l.» (verbale a rogito notaio Manuela Agostini di Milano rep. n. 34321/1581, depositato nel registro delle imprese di Milano in data 25 novembre 1999 ricevuta n. 257555) e l'assemblea in data 12 ottobre 1999 della «Arti Grafiche Amedeo Colombi S.r.l.» (verbale a rogito notaio Manuela Agostini di Milano rep. n. 34322/1582, depositato nel registro delle imprese di Milano in data 23 novembre 1999 ricevuta n. 255496) hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della «Arti Grafiche Amedeo Colombi S.r.l.» nella «Arti Grafiche Decembrio S.r.l.», progetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 225 del 24 settembre 1999.

Dato che la incorporante ha la proprietà dell'intero capitale della incorporanda la fusione avverrà senza che la incorporante proceda ad alcun aumento di capitale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al primo gennaio dell'anno nel quale avrà effetto l'atto di fusione.

Per ambedue le società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Manuela Agostini.

M-9091 (A pagamento).

COMMERCIALE I NAVIGLI - S.r.l.

Milano

DIESE SISTEMI - S.n.c. di Barin Franco e Pinneri Pasquale

Milano

Con atto notaio Barenghi n. 112302/11600 rep. del 17 novembre 1999, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 1° dicembre 1999, le società Commerciale I Navigli S.r.l con sede in Milano, Diesse Sistemi S.n.c. di Barin Franco e Pinneri Pasquale con sede in Milano, si sono fuse mediante incorporazione della Diesse Sistemi S.n.c. di Barin Franco e Pinneri Pasquale nella Commerciale I Navigli S.r.l., che subentra di pieno diritto, in tutti i rapporti attivi e passivi della società incorporata.

Ai fini fiscali e contabili, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Con effetto dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese la società incorporante assume la denominazione sociale «Diesse Sistemi S.r.l.», l'oggetto e la sede della società incorporata.

Notaio: dott. Sergio Barenghi.

M-9085 (A pagamento).

NEBULA - S.r.l.

Sede in Milano, via Barozzi n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 80759/1999

Codice fiscale n. 02849630963

LA NUOVA MELPOMENE - S.r.l.

Sede in Milano, via Abbondio Sangiorgio n. 12

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 234372

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 05092530152

Estratto delle delibere di fusione

L'assemblea in data 29 ottobre 1999 della «Nebula S.r.l.» (verbale a rogito notaio Manuela Agostini di Milano rep. n. 34593/1608, depositato nel registro delle imprese di Milano in data 29 novembre 1999 ricevuta n. 259684) e l'assemblea in data 29 ottobre 1999 della «La Nuova Melpomene S.r.l.» (verbale a rogito notaio Manuela Agostini di Milano rep. n. 34592/1607, depositato nel registro delle imprese di Milano in data 29 novembre 1999 ricevuta n. 259685) hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della «La Nuova Melpomene S.r.l.» nella «Nebula S.r.l.», progetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 12 agosto 1999.

Dato che la incorporante ha la proprietà dell'intero capitale della incorporanda la fusione avverrà senza che la incorporante proceda ad alcun aumento di capitale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 12 febbraio 1999 nel caso in cui la fusione abbia effetto entro il 1° gennaio 2000 ore 0 ed al 1° gennaio 2000 nel caso in cui la fusione abbia effetto dopo il 1° gennaio 2000 ore 0.

Per ambedue le società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Manuela Agostini.

M-9092 (A pagamento).

CAPITALGEST SGR - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario Banca Lombarda

Sede in Brescia, via della Posta n. 9

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 26431, Tribunale di Brescia

R.E.A. di Brescia al n. 277774

Codice fiscale n. 01398840171

UNIGEST - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario Banca Lombarda

Sede in Milano, via S. Pellico n. 10

Capitale sociale € 7.800.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 318388, Tribunale di Milano

R.E.A. di Milano al n. 1372359

Codice fiscale n. 10436140155

Estratto di atto di fusione

Con atto 23 novembre 1999 n. 15981/4386 di rep. notaio Piergaetano Marchetti le predette società si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella prima (Capitalgest Sgr S.p.a.) della seconda (Unigest S.p.a.) secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e così:

sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1999 per entrambe le società partecipanti alla fusione;

con annullamento delle n. 15.000.000 azioni del valore nominale di € 0,52 costituenti il capitale sociale della incorporanda Unigest S.p.a., aumento del capitale della incorporante Capitalgest Sgr S.p.a. a servizio della fusione per L. 15.102.900.000 mediante emissione di n. 1.510.290 nuove azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000 ciascuna, godimento 1° gennaio dell'anno di efficacia della fusione, tutte da assegnare all'unico socio della incorporata Unigest S.p.a., ed imputazione di L. 6.000 (pari alla eccedenza del valore nominale complessivo espresso in Euro delle azioni Unigest S.p.a. annullate, rispetto al valore nominale complessivo espresso in lire delle azioni Capitalgest Sgr S.p.a. di nuova emissione) a riserva straordinaria della incorporante Capitalgest Sgr S.p.a.

Il tutto dato altresì atto che:

non esistono particolari categorie di azioni o soci;

non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli effetti giuridici della fusione nei confronti dei terzi decorrono dal 1° dicembre 1999, effettuate comunque le iscrizioni di legge ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Fermo quanto sopra, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999 e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Con la data di efficacia della fusione hanno efficacia, oltre all'aumento del capitale sociale a servizio della fusione le ulteriori modifiche dello statuto sociali concernenti:

a) il cambio della denominazione del gruppo di appartenenza (art. 1);

b) il trasferimento della sede sociale da Brescia, via della Posta n. 9, a Brescia, via Cipro n. 52 (art. 2);

c) l'individuazione dell'organo deliberante competente per la costituzione di nuovi fondi e per l'approvazione dei relativi regolamenti di gestione (art. 4).

L'atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano al n. 318388 per l'incorporata Unigest S.p.a., ed al registro delle imprese di Brescia al n. 26431 per l'incorporante Capitalgest Sgr S.p.a.

Notaio Piergaetano Marchetti.

M-9093 (A pagamento).

CELMASIM - S.p.a.

CEMAX - S.r.l. (a socio unico)

Estratto di progetto di fusione

Gli amministratori della Celmasim S.p.a. e della Cemax S.r.l. (a socio unico), entrambe con sede in Bologna, via Croce Coperta n. 12, rendono pubblico che le due società intendono procedere alla fusione mediante incorporazione della seconda nella prima senza far luogo ad aumento del capitale sociale della incorporante la quale detiene l'intero capitale sociale della incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante con effetti fiscali ed amministrativi interni dal primo gennaio dell'esercizio in corso alla data di deposito per l'iscrizione dell'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

Nessun vantaggio è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli amministratori danno atto dell'avvenuta iscrizione del progetto nel registro delle imprese a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Celmasim S.p.a.

Il consigliere delegato: dott.ssa Bianca Maria Pazzaglia

Cemax S.r.l. (a socio unico)

L'amministratore unico: dott.ssa Alessandra Pazzaglia

B-1070 (A pagamento).

IDEX (ITALY) - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Meda n. 5

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

FAST - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Meda n. 5

Capitale sociale L. 1.044.000.000 interamente versato

Estratto dell'atto di fusione

In data 26 ottobre 1999 con atto repertorio n. 207479 raccolta n. 25718, a rogito del notaio Pasquale Leano di Milano, è stata stipulata la fusione della società IDEX (Italy) S.r.l. e la società Fast S.p.a.

Il suddetto atto è stato depositato al registro delle imprese di Milano in data 26 ottobre 1999 ed iscritto in data 2 novembre 1999 per entrambe le società.

IDEX (Italy) S.r.l. possiede il 100% delle azioni della società incorporanda, Fast S.p.a. di conseguenza, la fusione è avvenuta senza scambio di azioni, ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, e non ha richiesto la redazione della relazione degli esperti ai sensi dell'art. 2501-quinquies del Codice civile.

La società risultante dalla fusione è denominata Fast S.r.l. ed il capitale sociale è pari a L. 20.000.000.000 (ventimiliardi).

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante IDEX (Italy) S.r.l., anche ai fini fiscali di cui all'art. 123, comma 7, a partire dal 1° giugno 1999.

Non è stato previsto alcun trattamento di favore per particolari categorie di soci, né alcun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. IDEX (Italy) S.r.l.

L'amministratore unico: Frank Notaro

p. Fast S.p.a.

Il presidente: Ali Reza Arabnia

M-9095 (A pagamento).

D.M.A. IMMOBILIARE - S.r.l.

Estratto di delibera di fusione, ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile (verbale notaio Giuseppe Salvo del 7 ottobre 1999 repertorio n. 48700/6900).

Società partecipanti alla fusione:

«Chimar S.r.l.» con sede in Milano, piazza Diaz n. 6, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 149427, Tribunale di Milano, R.E.A. di Milano n. 1530115, codice fiscale n. 12104530154, (incorporante);

«D.M.A. Immobiliare S.r.l.» con sede in Milano, piazza Diaz n. 6, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 299181, Tribunale di Milano, R.E.A. di Milano n. 1324225, codice fiscale n. 09859760150, (incorporanda).

La fusione per incorporazione non prevede l'aumento del capitale sociale dell'incorporante essendo il capitale dell'incorporanda interamente detenuto dalla «Chimar S.r.l.».

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalla data di pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* dell'atto di fusione.

Le operazioni delle società che partecipano alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dalla data di effetto della fusione.

Non esistono né particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano il 24 novembre 1999 al n. PRA/256401/1999/EMI0207.

D.M.A. Immobiliare S.r.l.

L'amministratore unico: Dario Spagna

M-9097 (A pagamento).

CHIMAR - S.r.l.

Estratto di delibera di fusione, ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile (verbale notaio Giuseppe Salvo del 7 ottobre 1999 repertorio n. 48699/6899).

Società partecipanti alla fusione:

«Chimar S.r.l.» con sede in Milano, piazza Diaz n. 6, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 149427, Tribunale di Milano, R.E.A. di Milano n. 1530115, codice fiscale n. 12104530154, (incorporante);

«D.M.A. Immobiliare S.r.l.» con sede in Milano, piazza Diaz n. 6, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 299181, Tribunale di Milano, R.E.A. di Milano n. 1324225, codice fiscale n. 09859760150, (incorporanda).

La fusione per incorporazione non prevede l'aumento del capitale sociale dell'incorporante essendo il capitale dell'incorporanda interamente detenuto dalla «Chimar S.r.l.».

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalla data di pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* dell'atto di fusione.

Le operazioni delle società che partecipano alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dalla data di effetto della fusione.

Non esistono né particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano il 24 novembre 1999 al n. PRA/256412/1999/EMI0207.

Chimar S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Anna Maria Rita Spagna

M-9098 (A pagamento).

FINTERMAL - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Registro delle imprese di Bologna n. 50765

Codice fiscale n. 03833620374

FAB LEASING & FACTORING - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro delle imprese di Bologna n. 37655

Codice fiscale n. 03375080375

Estratto del progetto di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

«Fintermal S.p.a.» società per azioni con sede in Bologna, via della Salute n. 14, codice fiscale n. 03833620374, capitale sociale di L. 15.000.000.000 interamente versato;

«Fab Leasing & Factoring S.p.a.» società a responsabilità limitata con sede in Bologna, via Di Corticella n. 315, codice fiscale n. 03375080375, capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato.

1. La fusione avverrà per incorporazione della società «Fab Leasing & Factoring S.p.a.» nella società «Fintermal S.p.a.».

2. La società «Fintermal S.p.a.» possiede, ad oggi, l'intero capitale sociale della società «Fab Leasing & Factoring S.p.a.».

3. L'operazione di fusione, se approvata, non richiederà la variazione del capitale sociale nella società incorporante, ma richiederà la modifica statutaria dell'oggetto sociale, di cui si allega copia dello statuto.

4. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante è quella prevista dall'art. 2504-bis del Codice civile, ai fini fiscali la fusione decorrerà dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

5. Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o categorie particolari di essi.

6. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bologna in data 1° dicembre 1999 al protocollo n. PRA/58166/1999/CBO0231 per la società Fintermal S.p.a. ed al protocollo n. PRA/58168/1999/CBO0231 per la società Fab Leasing & Factoring S.p.a.

Bologna, 29 novembre 1999

Fintermal S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Giatti

Fab Leasing & Factoring S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rosanna Macchiavelli

B-1068 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Como con decreto V.G. 2677/1999 in data 30 settembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2300624612 di L. 2.000.000 (duemilioni) emesso in data 1° settembre 1999 dalla Banca Popolare di Bergamo C.V., sportello in Saronno, a me intestato fissando il termine di quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* per eventuale opposizione dall'eventuale possessore.

Gianfranco Pagani.

M-9070 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Milano, con decreto del 27 ottobre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

assegno bancario n. 62065935 di L. 19.300.000 tratto presso la Banca Agricola Etnea S.p.a., sul c/c intestato a Maicol S.a.s. di Michele Costa & C. a favore della signora Porto Maria Cristina;

assegno bancario n. 62065933 di L. 19.500.000 tratto presso la Banca Agricola Etnea S.p.a., sul c/c intestato a Maicol S.a.s. di Michele Costa & C. a favore della signora Porto Maria Cristina;

assegno bancario n. 0620042550 di L. 45.550.000 tratto presso la Banca Agricola Etnea S.p.a., sul c/c intestato a Smiroldo Giuseppe, residente in Santa Teresa di Riva, via Francesco Crispi n. 54 a favore di ditta Smiroldo Giuseppe, via Francesco Crispi n. 68, Santa Teresa di Riva (ME);

assegno bancario n. 0620042340 di L. 49.550.000 tratto presso la Banca Agricola Etnea S.p.a., sul c/c intestato a Smiroldo Giuseppe, residente in Santa Teresa di Riva (ME), via Francesco Crispi n. 54 a favore di Federico Smiroldo residente in via Francesco Crispi n. 51, Santa Teresa di Riva (ME);

assegno bancario n. 0620042339 di L. 50.000.000 tratto presso la Banca Agricola Etnea S.p.a., sul c/c intestato a Smiroldo Giuseppe, residente in Santa Teresa di Riva (ME), via Francesco Crispi n. 54 a favore di Federico Smiroldo residente in via Francesco Crispi n. 51, Santa Teresa di Riva (ME);

assegno bancario n. 0620042541 di L. 55.000.000 tratto presso la Banca Agricola Enea S.p.a., sul c/c intestato a Smirolfo Giuseppe, residente in Santa Teresa di Riva (ME), via Francesco Crispi n. 54, a favore di Lombardo Francesco, via Pirandello 42, Santa Teresa di Riva (ME);

assegno bancario n. 0520101392 di L. 19.500.000 tratto presso la Banca Agricola Enea S.p.a., sul c/c intestato a Beninati Francesco Paolo & C. S.a.s., con sede in Palermo, via G. Meli n. 78 a favore di sé stesso;

assegno bancario n. 0520101393 di L. 25.000.000 tratto presso la Banca Agricola Enea S.p.a., sul c/c intestato a Beninati Francesco Paolo & C. S.a.s., con sede in Palermo, via G. Meli n. 78 a favore di Beninati Enrico.

Autorizzando il pagamento dopo 15 giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Avv. Giuseppe La Scala.

Avv. Antonio Rusinenti.

M-9073 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 5 ottobre 1998 il Pretore di Bologna, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni più oltre descritti, dichiarandone l'inefficacia trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione di estratto salvo opposizione assegni bancari: 1) Cassa di Risparmio di Ravenna, filiale di Alfonsine, corso Matteotti n. 61, Alfonsine (RA), Alfonsine, 12 luglio 1997, n. 27588388-09, L. 4.000.000, correntista Lolli Dante e Ghedini Laura entrambi residenti in Alfonsine (RA), via Allende n. 11, beneficiario Lolli Dante, c/c n. 1747/4; 2) Cassa di Risparmio di Ravenna, filiale di Alfonsine, corso Matteotti n. 61, Alfonsine (RA), Alfonsine, 12 luglio 1997, n. 28724124-00, L. 590.000, correntista Cortesi Miranda residente in Alfonsine (RA), via Borse n. 95/A, beneficiario Cortesi Miranda, c/c n. 6497/1; 3) Cassa di Risparmio di Ravenna, filiale di Alfonsine, corso Matteotti n. 61, Alfonsine (RA), Alfonsine, 12 luglio 1997, n. 27574284-10, L. 800.000, correntista Savioli Debora, residente in Alfonsine (RA), via G. Orioli n. 22, beneficiario Giovannini Cesare, c/c n. 5715/92; 4) Banca di Romagna, filiale di Alfonsine, via Martiri Libertà n. 1, Alfonsine (RA), Alfonsine, 12 luglio 1997, n. 0000678475-05, L. 10.712.000, correntista Gennari Renato e Faccani Silvana, entrambi residenti in Alfonsine (RA), via Don Liverani n. 16, beneficiario Faccani Silvana, c/c n. 01/005/639/0; 5) Rolo Banca 1473, filiale Bagnacavallo, via Mazzini n. 1/3, Bagnacavallo (RA), Alfonsine, 12 luglio 1997, n. 1515695658-09, L. 300.000, correntista Pici Vincenzo Antonio residente in Bagnacavallo (RA), via Rossetta n. 96, beneficiario Pici Vincenzo Antonio, c/c n. 3361; 6) Rolo Banca 1473, filiale di Lugo, via Manfredi n. 17-19, Lugo (RA), Lugo, 12 luglio 1997, n. 2501930131-12, L. 863.137, correntista Carapia Egidio residente in Lugo (RA), via Foro Boario, beneficiario Agniani Monica, c/c n. 24154; 7) Rolo Banca 1473, filiale Alfonsine, corso Garibaldi n. 119, Alfonsine (RA), Alfonsine, 12 luglio 1997, n. 1510669015-11, L. 110.000, correntista Beltrami Paola residente in Alfonsine (RA), via XXV Aprile n. 18, beneficiario Giovannini Cesare, c/c n. 3825; 8) Rolo Banca 1473, filiale Voltana, piazza della Chiesa n. 7-9, Voltana Lugo (RA), Alfonsine, 12 luglio 1997, n. 1595347779-12, L. 475.000, correntista Vignoli Floriano residente in Voltana, via Trotta n. 7, beneficiario Giovannini Cesare, c/c n. 2884; 9) Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, filiale di Casale di Scodosia (PD), piazza A. Moro n. 15, Casale di Scodosia (PD), Alfonsine, 12 luglio 1997, n. 0103172026-09, L. 1.390.000, correntista Lodi Maria residente in Urbana (PD), via Precetole, beneficiario Foschini Antonella, c/c n. 579608/H; 10) Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, filiale di Casale di Scodosia (PD), piazza A. Moro n. 15, Casale di Scodosia (PD), Alfonsine, 12 luglio 1997, n. 0103172025-08, L. 1.500.000, correntista Lodi Maria residente in Urbana (PD), via Precetole, beneficiario Foschini Antonella, c/c n. 579608/H; 11) Banca Popolare dell'Adriatico, filiale di Alfonsine, piazza Gramsci n. 22, Alfonsine (RA), Alfonsine, 12 luglio 1997, n. 0025098316-09, L. 800.000, correntista Rossi Ilaria residente in Alfonsine (RA), via Guerrini n. 8/A, beneficiario Rossi Ilaria, c/c n. 477450/4; 12) Banca Popolare dell'Adriatico, filiale di Alfonsine,

piazza Gramsci n. 22, Alfonsine (RA), Alfonsine, 12 luglio 1997, n. 0025113241-10, L. 100.000, correntista Toschi Rosa Rita e Liverani Roberto entrambi residenti in Alfonsine (RA), via Borse n. 44, beneficiario Toschi Rosa Rita, c/c n. 683714/7; assegni circolari: 1) Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Ravenna, via Cicognani n. 7, Ravenna, Ravenna, 9 luglio 1997, n. S 833 124533-08, L. 1.197.611, beneficiario Garavini Tiziana; 2) Rolo Banca 1473, filiale Bologna, via Bentini n. 65, Bologna, Bologna, 8 luglio 1997, n. 5001163382/0050, L. 291.500, beneficiario Fabbri Gloria; 3) Banca di Credito Cooperativo, Iccrea S.p.a., via Torino n. 146, Roma, Lugo (RA), 10 luglio 1997, n. U 35902867-00, L. 1.593.668, beneficiario Tasselli Gian Carlo.

Bologna, 24 novembre 1999

Avv. Mauro Pacilio.

B-1075 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bologna in data 18 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

n. 1 effetto cambiario ipotecario da L. 1.695.000 (unmilionesecentonovantacinquemila) scadenza 19 ottobre 1995;

n. 1 effetto cambiario ipotecario da L. 1.695.000 (unmilionesecentonovantacinquemila) scadenza 19 novembre 1995;

n. 1 effetto cambiario ipotecario da L. 1.695.000 (unmilionesecentonovantacinquemila) scadenza 19 dicembre 1995.

Per l'opposizione giorni trenta.

Il curatore: dott. Adolfo Barbieri.

B-1073 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 12 novembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito Banca Agricola Mantovana al portatore n. 90000023, contrassegnato Held Antonio ed emesso dalla filiale di Mantova, corso V. Emanuele, recante un saldo di L. 5.000.000.

Opposizione nei termini di legge.

Mantova, 23 novembre 1999

Antonio Held.

B-1071 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 3 novembre 1999 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito con cedole n. 78483 per l'importo di L. 100.000.000, L. 6.375.000 interessi, al portatore emesso il 21 luglio 1998 dal Credito Cooperativo Fiorentino Campi Bisenzio S.c.r.l.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Luca Pellegrini.

F-1114 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Firenze con decreto del 25 ottobre 1999 su istanza dell'avv. Umberto Nidiaci ha pronunciato l'ammortamento di n. 4 cambiali per L. 20.000.000 ciascuna emesse dalla C.E.D.E. Soc. Coop. a r.l. all'ordine della Fin-Euro S.r.l., a suo tempo cedute al Monte dei Paschi, e cioè:

- 1) L. 20.000.000 em. 12 settembre 1988 sc. 15 gennaio 1989;
- 2) L. 20.000.000 em. 12 settembre 1988 sc. 15 gennaio 1989;
- 3) L. 20.000.000 em. 12 settembre 1988 sc. 15 gennaio 1989;
- 4) L. 20.000.000 em. 12 settembre 1988 sc. 15 gennaio 1989,

disponendo la pubblicità per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Firenze, 1° dicembre 1999

Avv. Umberto Nidiaci.

F-1117 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con proprio decreto del 6 ottobre 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 1.020.000, emesso in favore della Gabetti Mutuicasa S.p.a. il 3 agosto 1994, scadente il 3 giugno 1999 a firma dei signori Rinaldi Sandro e Rigazzi Adriana.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Stefano Locatelli.

M-9074 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con proprio decreto del 6 ottobre 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 1.374.000, emesso in favore della Gabetti Mutuicasa S.p.a. il 31 maggio 1995, scadente il 3 giugno 1998 a firma dei signori Tribuzzi Adolfo, Foglia Nazzarena, Tribuzzi Ivano e Tribuzzi Massimo.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Stefano Locatelli.

M-9075 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con proprio decreto del 25 giugno 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 824.000, emesso in favore della Gabetti Mutuicasa S.p.a. il 30 dicembre 1994, scadente il 3 settembre 1998 a firma dei signori Onali Isabella e Figus Giovanni.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Stefano Locatelli.

M-9076 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore del Tribunale di Milano, con proprio decreto del 3 febbraio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 1.040.000, emesso in favore della Tefim S.p.a. il 31 luglio 1986, scadente il 18 aprile 1990 a firma del signor Tommasi Filiberto e per avallo, dai signori Tommasi Alfredo e Moro Ezio.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Stefano Locatelli.

M-9077 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministero della giustizia, con decreto 25 ottobre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Marco Borona Ragendorfer, nato a Milano il 19 ottobre 1973, residente in Milano, piazza Repubblica n. 23, chiede il cambiamento del cognome Borona Ragendorfer in quello di «Ragendorfer Borona».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Marco Borona Ragendorfer.

M-9079 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 28 settembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Pavanello Lorenzo Virgilio, nato a Treviso il 2 agosto 1960, residente a Milano, in via Zanoli Alessandro n. 8, chiede l'aggiunta al cognome Pavanello quello di «Mancini».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Lorenzo Pavanello.

M-9105 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Con decreto del Ministro della giustizia del 15 novembre 1999, Cascone Guillermo nato a Temperley Buenos Aires (Argentina) il 3 settembre 1960 e Pepper Piedad nata a Buenos Aires (Argentina) il 19 novembre 1962 residenti in Budrio (BO), via Schiassi n. 142, in qualità di genitori esercenti la potestà sulla figlia minore Cascone Camila Selva Victoria, nata a Bologna il 16 novembre 1998, sono stati autorizzati a pubblicare la domanda tendente ad ottenere l'aggiunta del cognome «Pepper» alla figlia minore.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 30 novembre 1999

Piedad Pepper.

B-1072 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Con decreto del Ministro della giustizia dell'11 novembre 1999, Luciano Benassi nato a Loiano (BO) il 15 dicembre 1960, residente in Bologna, via S. Margherita n. 9 ed Elena Trenta nata a Pavia il 27 luglio 1961, residente in Bologna, via Borghi Mamo n. 8, esercenti la potestà sul figlio minore Alessandro Maria Benassi, nato a Bologna il 3 febbraio 1999, rappresentanti dall'avv. Dario Forasassi, sono stati autorizzati a pubblicare la domanda tendente ad ottenere l'aggiunta del cognome «Trenta» al figlio minore.

Chiunque vi abbia interesse può opporre opposizione nei modi e termini di legge.

Bologna, 29 novembre 1999

Avv. Dario Forasassi.

B-1074 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il Procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 11 ottobre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Morosi Luigi, nato a Parabiago (MI) il 19 luglio 1935, residente a Parabiago (MI) in via C. Battisti n. 129, chiede il cambiamento del nome Luigi in quello di «Luigi Cesare».

Opposizione nei modi e nei termini di legge.

Luigi Cesare Morosi.

M-9080 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO**COMIND - S.p.a.**

(in amministrazione straordinaria e liquidazione)

Primo progetto di riparto parziale

Il Ministero dell'industria, con provvedimento in data 16 novembre 1999, ha autorizzato il deposito nella Cancelleria della sezione fallimentare del tribunale di Palermo, del primo progetto di riparto parziale di Comind S.p.a. in amministrazione straordinaria e liquidazione a favore dei seguenti creditori: creditori con privilegio ipotecario e pignoratorio; creditori privilegiati ex art. 2755 del Codice civile; art. 2751-bis n. 1 del Codice civile; art. 2751-bis n. 2 del Codice civile; art. 2751-bis n. 5 del Codice civile; art. 2778 del Codice civile I grado; art. 2771 del Codice civile; art. 2778 del Codice civile VIII grado; creditori privilegiati ex art. 2752 del Codice civile.

Tutti i predetti creditori saranno pagati al 100% con esclusione dei creditori privilegiati ex art. 2752 del Codice civile, che saranno pagati al 20%.

I creditori iscritti nello Stato passivo, entro dieci giorni dalla presente pubblicazione, possono far pervenire le loro osservazioni presso la Cancelleria del tribunale.

Decorso il termine, il progetto di riparto sarà reso esecutivo e si procederà ai pagamenti.

Il commissario: prof. Maria Martellini.

M-9102 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****CÀ D'INDUSTRIA ED UNITI LUOGHI PII**

Como, via Brambilla n. 61

Estratto avviso d'asta

È indetta asta pubblica, ai sensi art. 63 e seguenti, da aggiudicare con offerte in aumento sull'importo a base d'asta ai sensi art. 73 lettera c) regio decreto 827/1924, per l'alienazione dei seguenti terreni ubicati nel censuario di Fino Mornasco:

lotto I - mapp. n. 7619 (ex 49 sub b), mq 2.360. Prezzo base d'asta L. 66.080.000 (€ 34.127,47);

lotto 2 - mapp. n. 7620 (ex 49 sub c), mq 10.500. Prezzo base d'asta L. 294.000.000 (€ 151.838,32);

lotto 3 - mapp. n. 7632 (ex 327 sub c), mq 7.300. Prezzo base d'asta L. 204.400.000 (€ 105.563,79);

lotto 4 - mapp. n. 7633 (ex 327 sub d), mq 2.348. Prezzo base d'asta L. 65.744.000 (€ 33.953,94).

Le offerte in bollo, conformi al bando integrale richiedibile al segretario generale responsabile del procedimento (ai sensi art. 4 ss. legge 241/1990, tel. 031/2971, fax 031/301298), dovranno pervenire al protocollo dell'ente entro le ore 12 del 18 gennaio 2000.

Como, 29 novembre 1999

Il presidente: dott. Fabio Castelli.

Il segretario generale: dott. Franco Molteni.

M-9071 (A pagamento).

BANDI DI GARA**MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione di Commissariato M.M. Ancona
Ufficio Contratti****Avviso di gara**

1. Si indice gara (CPC 874 - categoria 14) a licitazione privata aperta imprese Stati membri Unione Europea:

Servizio pulizia locali e servizi igienici dei seguenti Comandi/Enti M.M.: Maridist Ancona, Marifari Venezia, Museo storico navale Venezia, stabilimento balneare M.M. S. Nicolò Lido Venezia, Mariradar Vieste, Ufficio leva M.M. Pescara, reparto carabinieri Marina Ravenna, reparto carabinieri Marina Pescara.

Importo complessivo annuo presunto, I.V.A. esclusa, L. 600.000.000, € 30.987,41.

2. Possono presentare offerta imprese abilitate tutte fasi lavorazione servizio oggetto e raggruppamenti d'impresa, appositamente e temporaneamente raggruppate osservanza art. 11 decreto legislativo 157/1995 Imprese raggruppate dovranno indicare nella richiesta partecipazione gara e confermeranno in offerta, parti servizio che saranno fornite da ciascuna impresa.

Domanda ed offerta dovranno essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate.

Impresa che manifesti, con modalità stabile, volontà partecipazione gara in raggruppamento, non potrà partecipare titolo individuale o come membro altro raggruppamento.

3. Domande in bollo dovranno pervenire, pena esclusione, non oltre il 7 gennaio 2000 alla direzione di Commissariato M.M., via della Marina n. 1, 60100 Ancona.

4. Nella domanda, a firma autenticata legale rappresentante, ditta dovrà dichiarare:

regolarità pagamento tasse, imposte, contributi assicurativi e previdenziali favore propri dipendenti;

non trovarsi in alcuna condizione art. 11, comma 1, lettere a), b), e c) decreto legislativo 358/1992;

iscrizione registro C.C.I.A.A. attività oggetto appalto o nel registro professionale Stato appartenenza;

fatturato annuale e complessivo triennio 1996/1998;

fatturato annuale e complessivo triennio 1996/1998 riferito servizio richiesto ed elenco analitico prestazioni rese documentato giusta art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 157/1995;

eventuale iscrizione A.F.A. Ministero Difesa tipologia servizio gara oggetto, con indicazione numero e fascia economica.

Domanda dovrà essere corredata da:

dichiarazione autenticata legge 15/1968 e successive modifiche insussistenza rapporti cointeresse o compartecipazione con società partecipanti medesima gara (art. 2359 del Codice civile);

dichiarazione bancaria primario istituto credito, relativa affidabilità economica, contenente attestazione che impresa concorrente «ha sempre fatto fronte ai propri impegni economici con regolarità e puntualità», sottoscritta da responsabile istituto di credito;

copie certificato UNI EN ISO 9001 o 9002 rilasciato da ente certificatore riconosciuto SINCERT (o corrispondenti stranieri) o copia documentazione comprovante avvenuta presentazione regolare domanda rilascio certificazione qualità ad enti suddetti. In caso di raggruppamento d'impresa detta documentazione dovrà essere prodotta da ogni impresa facente parte del raggruppamento.

dichiarazione numero dipendenti, strumentazione, materiali, apparecchiature necessarie a prestazioni.

Mancata presentazione documentazione richiesta comporterà non ammissione gara.

5. Criteri ammissione a gara:

a) valutazione economica: fatturato triennio 1996/1998 complessivo non inferiore a L. 3.000.000.000, fatturato riferito ai soli servizi pulizia non inferiore a L. 2.000.000.000;

b) valutazione potenzialità tecnica: sulla base elementi forniti cui documentazione punto 4.

6. Professionalità, livelli dipendenti esecutori servizio dovranno corrispondere quelli previsti, per mansioni, da contratto collettivo nazionale lavoro dipendenti settore pulizia.

7. Termine contratto: 31 dicembre 2001, possibilità rinnovo triennale.

8. Inizio prestazioni: 1° aprile 2000.

9. Offerte, corredate documentazione prevista, dovranno pervenire, pena esclusione, indirizzo para 3 entro ore 16 del 23 febbraio 2000.

10. Partecipazione a gara: titolari ditte invitate ovvero legali rappresentanti risultanti da apposita certificazione ovvero procuratori speciali muniti procura notarile.

11. Cauzioni: come specificato su lettera invito.

12. Capitolato: inviato, in allegato, a lettera invito.

13. Domande partecipazione gara ed offerte (redatte carta legale qualora formate Italia) unitamente a tutta documentazione prodotta dovranno essere formulate lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero traduttore ufficiale. Firme atti e documenti forniti da autorità estera e quelle traduttori ufficiali legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche/consolari italiane.

14. Aggiudicazione avverrà, al prezzo più basso, criteri art. 6, punto 2, lettera b); 23, punto 1, lettera a); 25, decreto legislativo 157/1995.

15. Offerta rimarrà vincolata durata contratto e rinnovi, salvo applicazione revisione prezzi da secondo anno validità contratto.

16. Preinformazione G.U.C.E., non effettuata.

Bando inviato Ufficio inserzioni G.U.C.E. il 30 novembre 1999 et ricevuto pari data.

Veridicità dichiarazioni prodotte riscontrata, ove necessario, mediante documentazioni autentiche.

Informazioni: Ufficio contratti (tel. +3971/2821323, fax +3971/2821312, indirizzo telegrafico MARICOMMI Ancona).

Il direttore:

capitano di vascello Cesare Luigi Montesi

S-27648 (A pagamento).

COMUNE DI PONTE (Provincia di Benevento)

Ponte (BN), piazza XXII Giugno
Tel. 0824/874114 - Fax 0824/874941
Codice fiscale n. 80000630626

Estratto bando di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione e ammodernamento captazione e distribuzione rete idrica contrade Colli, Monte, Puglia, Ferrarisi.

Importo a base d'asta L. 1.875.000.000 (€ 968.356) I.V.A. esclusa.

Il giorno 30 dicembre 1999 alle ore 12, presso la residenza Municipale Ufficio tecnico è indetto pubblico incanto per i suddetti lavori. L'appalto avverrà mediante asta pubblica, ad unico e definitivo incanto, secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo delle opere posto a base di gara come stabilito dall'art. 21 comma 1, della legge 109/1994 e s.m.i., con esclusione delle offerte anomale. I lavori devono eseguirsi in Ponte alle località Colli, Monte, Puglia e Ferrarisi. I principali lavori consistono: a) fornitura e posa in opera di tubazioni in PEAD; b) pozzetti e serbatoi in c.c.a., opere d'arte connesse; c) pezzi speciali ed organi di manovra elettromeccanici. Non sono previste opere scorponabili. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per l'importo di 3 mld categoria G6. Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 14 del giorno 29 dicembre 1999. Le modalità di partecipazione alla gara e la documentazione da produrre sono indicate nel bando integrale affisso all'Albo Pretorio del Comune e ritirabile presso l'Ufficio tecnico comunale. Responsabile unico del procedimento è il dott. ing. Nicola Zotti.

Il responsabile dell'U.T.C.: dott. ing. Nicola Zotti.

S-27675 (A pagamento).

PROVINCIA DI ISERNIA

Procedura aperta - Servizio di pulizia «Palazzo della Provincia»

Si rende noto che l'amministrazione provinciale di Isernia intende appaltare quanto in oggetto. In ossequio all'allegato IV, lettera «B» del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, si forniscono le seguenti notizie:

1. Amministrazione Provinciale di Isernia, via Berta, Isernia, tel. 0865/4411, fax 0865/415259.

2. Cat. 14: servizi di pulizia, CPC 874.

3. Sede dell'ente.

4. I partecipanti devono avere la specifica iscrizione nel registro di cui alla legge 25 gennaio 1994, n. 82.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: anni 5 (cinque).

8.a) Ufficio gare, all'indirizzo di cui al punto 1, sig. Spognardi Mario, tel. 0865/441226;

b) 10 giorni prima della data di presentazione dell'offerta;

c) il «foglio delle prescrizioni» di gara ed il «Disciplinare Tecnico» possono essere visionati gratuitamente presso l'ufficio gare dell'ente dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato o richiesti all'indirizzo di cui al punto 1, previo versamento sul c.c.p. n. 14444863 di L. 10.000 se ritirati in loco e di L. 30.000 se inviati a mezzo fax.

9.a) tutti sono autorizzati a presenziare all'apertura delle offerte;

b) la gara avrà luogo il giorno 25 gennaio 2000 alle ore 10 presso la sede dell'ente, via Berta, 6° piano, ala «B», sala commissioni. I plichi contenenti le offerte ed i documenti richiesti dovranno essere recapitati a mezzo del servizio postale, per raccomandata, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'espletamento della gara.

10. All'affidatario sarà richiesta cauzione pari al 5% del prezzo di aggiudicazione.

11. Fondi propri dell'ente; modalità di pagamento: come da «Disciplinare Tecnico».

12. Scrittura privata autenticata.

13. Condizioni minime per l'ammissione: avere eseguito, negli ultimi tre esercizi (1996-1998), servizi di importo globale non inferiore all'importo annuo posto a base d'asta, da documentare come indicato nel «Foglio delle prescrizioni di gara».

14. 120 giorni dalla data della gara.

15. Prezzo più basso: art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; importo a base d'asta di L. 80.000.000 (€ 41.316,55) annue, I.V.A. esclusa; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché vantaggiosa per l'ente con esclusione delle offerte in aumento. L'amministrazione procederà alla verifica delle offerte ritenute anormalmente basse con le modalità di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

16. L'aspirante a concorrere dovrà attenersi a quanto previsto nel «Foglio di prescrizione di gara».

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni C.E. 1° dicembre 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 1° dicembre 1999.

Isernia, 1° dicembre 1999

Il dirigente del settore amministrativo:
avv. Salvatore Azzolini

Il dirigente del settore finanziario:
dott.ssa Gabriella Petrollini

S-27653 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ISERNIA

Procedura aperta - Fornitura lepri e fagiani di cattura

Si rende noto che l'Amministrazione Provinciale di Isernia intende appaltare quanto in oggetto in analogia al modello 4, lett. «A» del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni, si forniscono le seguenti notizie:

1. Amministrazione Provinciale di Isernia, via Berta, Isernia, tel. 0865/4411, fax 0865/415259.

2.a) Procedura aperta;

b) pubblico incanto; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché vantaggiosa per l'ente con esclusione delle offerte in aumento.

3.a) Territorio dell'ente;

b) lepri di cattura provenienti dai paesi del Sud America e fagiani di cattura per il ripopolamento faunistico con le caratteristiche di cui al «Disciplinare tecnico»;

c) lotto comprendente n. 400 lepri di cattura, rapporto un maschio ed una femmina, per un importo a base d'asta di L. 84.000.000 I.V.A. esclusa, (€ 43.382,38); lotto comprendente n. 1.900 fagiani di cattura, rapporto un maschio e tre femmine, per un importo a base d'asta di L. 47.500.000, I.V.A. esclusa (€ 24.531,70);

d) è ammessa la fornitura anche di un solo lotto.

4. La consegna dovrà essere effettuata con le modalità ed i tempi previsti dal «Disciplinare tecnico».

5.a) Sig. Antonio Di Giorgio, tel. 0865/441337;

b) fino a tre giorni prima del termine di cui al successivo punto 6.a) potranno essere ritirati i documenti di gara;

c) gli elaborati di gara ed il «Disciplinare tecnico» possono essere visionati gratuitamente presso l'ufficio gare di questo ente, dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato e ritirati, previo versamento di L. 10.000 sul c.c.p. n. 14444863, se ritirati in loco o a mezzo corriere e di L. 30.000 se inviati a mezzo fax.

6.a) entro le ore 12 del 10 gennaio 2000 esclusivamente per posta raccomandata;

b) all'indirizzo di cui al punto «1.»;

c) in lingua italiana.

7.a) Le sedute di gara sono aperte al pubblico;

b) alle ore 11 del giorno successivo a quello di cui al punto 6.a).

8. All'aggiudicatario sarà chiesta cauzione pari al 5% della fornitura;

9. Fondi regionali già disponibili nel bilancio dell'ente.

10. Scrittura privata autenticata.

11. Importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della presente gara, realizzato negli ultimi tre esercizi (1996-1998), che non dovrà essere complessivamente inferiore all'importo del presente appalto.

12. Decorsi 120 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

13. Criterio di cui all'art. 19, lettera a) del decreto legislativo 358/1992 come modificato dal decreto legislativo 402/1998: prezzo più basso, da formularsi a prezzi unitari, per un importo complessivo inferiore a quello a base d'asta.

14. Sono vietate varianti alle prescrizioni del «Disciplinare tecnico».

15. —

16. Omessa, importo al di sotto della soglia comunitaria.

17. Omessa, importo al di sotto della soglia comunitaria.

18. Omessa, importo al di sotto della soglia comunitaria.

19. Sono ammesse a partecipare all'appalto ditte che abbiano sede in uno Stato membro della C.E. nonché in uno Stato aderente al GATT, aventi i requisiti previsti nel presente bando e nel foglio delle prescrizioni di gara.

Isernia, 6 dicembre 1999

Il dirigente del settore amministrativo:
Azzolini

Il dirigente del settore programmazione e ambiente:
Lastoria

S-27654 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO-FORLANINI

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Camillo-Forlanini, via Portuense n. 332, 00149 Roma, tel. 06/55180580/581/588/589, fax 06/55180585.

2. Procedura aperta.

3.a) Luogo della consegna: farmacie interne dell'azienda;

b) acquisizione dispositivi medici e protesi vascolari per il fabbisogno della C.O. chirurgia vascolare dell'Azienda Ospedaliera S. Camillo-Forlanini per un periodo di mesi dodici; importo presunto annuo L. 900.000.000 c/I.V.A. pari a € 464.811,21 c/I.V.A.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere eseguita frazionatamente su richieste avanzate dall'azienda.

5. I documenti pertinenti devono essere ritirati esclusivamente a mano presso il Dipartimento acquisizione beni e servizi dell'Azienda all'indirizzo di cui al punto 1. dalle ore 9 alle ore 13.

6.a) Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'azienda, via Portuense n. 332, 00149 Roma, entro le ore 12 del 7 febbraio 2000, termine fisso ed improrogabile.

Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite nei termini per mezzo del servizio postale. Le offerte possono essere consegnate anche a mano direttamente all'ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta, tutti i giorni, escluso sabato e festivi, dalle ore 9 alle ore 12 ed entro beninteso, il termine di cui sopra;

b) lingua italiana.

7.a) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura;

b) l'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avrà luogo il 9 febbraio 2000 alle ore 9 presso l'aula gare del Dipartimento acquisizione dell'azienda; la data con cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata ai partecipanti in un secondo momento.

8. Deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. L'appalto è finanziato con i fondi ordinari del bilancio aziendale.

10. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico sono indicate nel capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

14. Data di invio del bando: 7 dicembre 1999.

Il direttore amministrativo: dott.ssa P. Toraldo di Francia.

S-27688 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Bando di gara mediante pubblico incanto

1. Comune di Cagliari, divisione appalti e contratti, tel. 070/6776209/6201, fax 070/6776210.

2. Pubblico incanto ai sensi degli artt. 63 e successivi regio decreto n. 827/1924 e dell'art. 9 comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992, importo a base d'asta L. 1.378.000.000 (€ 711.677,607) I.V.A. inclusa.

3.a) Cagliari;

b) fornitura annuale del gasolio per gli impianti di riscaldamento degli edifici comunali anno 2000;

c) quantità dei materiali: litri 1.100.000 (quantità indicativa) come precisato dall'art. 1 del foglio di patti e prescrizioni;

d) non sono ammesse offerte parziali.

4. Termine ultimo completamento fornitura: 365 giorni dalla data di comunicazione dell'affidamento.

5.a) Il foglio di patti e prescrizioni tecniche è consultabile presso l'ufficio appalti, via Sassari n. 3, 3° piano, col seguente orario: 9-13,30; 15,30-17,30 tutti i giorni feriali precedenti la gara, escluso venerdì pomeriggio e sabato;

c) presso il predetto ufficio dovrà essere acquisita la copia del foglio di patti e prescrizioni tecniche da utilizzare per i fini di cui al punto 6.b), del presente bando, previa formale richiesta del legale rappresentante dell'impresa all'ufficio in argomento. In caso di consegna tramite servizio postale detta richiesta dovrà essere corredata dei francobolli necessari per l'invio dell'elaborato a mezzo di raccomandata A.R. per un valore di L. 1.500 e dovrà pervenire entro e non oltre il 10° giorno antecedente quello previsto per la presentazione dell'offerta.

Copia di detti documenti potrà essere acquistata presso la TecnoSarda, via Goceano n. 30, Cagliari, tel. 070/650735.

6.a) Termine ricezione offerte: 10 gennaio 2000, ore 12;

b) indirizzo: comune di Cagliari, divisione appalti e contratti, protocollo generale, via Roma n. 145, 09124 Cagliari.

L'offerta in bollo, a firma del titolare o legale rappresentante dell'impresa, deve essere espressa mediante indicazione, in cifre e in lettere, di un unico ribasso percentuale sul prezzo medio industriale a litro, al netto degli oneri fiscali, del Ministero dell'industria, con le modalità indicate all'art. 5 del foglio di patti e prescrizioni tecniche.

All'offerta deve essere allegato il foglio di patti e prescrizioni tecniche firmato in ogni pagina per accettazione dallo stesso soggetto che ha espresso l'offerta.

Offerta e foglio devono, a pena di esclusione, essere chiusi in busta sigillata e controfirmata sulla quale dovrà essere apposta l'indicazione del concorrente e la dicitura «offerta» con l'oggetto della gara. Le offerte non sigillate non saranno ammesse alla gara;

c) le offerte devono essere formulate in lingua italiana.

7.a) La seduta è pubblica;

b) data, ora e luogo della gara: 11 gennaio 2000 alle ore 9, sala gare, via Sassari n. 3, 3° piano, Cagliari.

8. Cauzione provvisoria: L. 57.416.666 (€ 29.653,23), da effettuarsi esclusivamente mediante versamento presso la tesoreria comunale che ha sede nel palazzo civico di via Roma n. 145, o a mezzo di fidejussione bancaria o polizza assicurativa. La fidejussione bancaria e la polizza assicurativa devono contenere, a pena di esclusione, le condizioni particolari di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994.

9. Finanziamento: fondi comunali.

Pagamenti: secondo le modalità indicate all'art. 7 del foglio di patti e prescrizioni.

11. Documentazione di gara:

A) certificato C.C.I.A.A. per attività economiche inerenti l'oggetto della gara, da cui risultino:

A1) generalità e indicazione degli amministratori in carica muniti di poteri di rappresentanza;

A2) che la società è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo state iniziate né essendo in corso a suo carico procedure fallimentari, di concordato, di amministrazione controllata e di liquidazione;

B) certificato casellario giudiziale di tutti i titolari e legali rappresentanti dell'impresa;

C) dichiarazione con la quale il titolare o legale rappresentante dell'impresa, sotto la propria responsabilità attesti:

C1) di avere preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali o che possano del pari influire sulla esecuzione della fornitura;

C2) che alla gara non concorrono società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

C3) che non sussiste alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

Detta dichiarazione dovrà essere prodotta, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione stessa.

Tutti i documenti indicati ai punti 8. e 11., unitamente all'offerta chiusa con il capitolato speciale in propria busta sigillata e controfirmata, dovranno essere racchiusi in unico plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale saranno riportate le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno ed ora di espletamento della stessa e al nominativo ed indirizzo del mittente.

Tale plico dovrà pervenire all'indirizzo di cui al precedente punto 6.b), esclusivamente mediante raccomandata A.R. o agenzia di recapito autorizzata dal ministero delle Poste e Telecomunicazioni.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: giorni 180.

13. Criterio di aggiudicazione: artt. 73 comma 1 lettera c) e 76, escluso l'ultimo comma, regio decreto n. 827/1924 e art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo medio industriale come indicato all'art. 5 del foglio di patti e prescrizioni tecniche, previa verifica delle offerte anomale (art. 19 comma 4 del decreto legislativo n. 358/1992).

Si procederà anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Altre indicazioni: il recapito del plico resta ad esclusivo rischio del mittente. L'incompletezza, irregolarità o mancanza della documen-

tazione prescritta dal presente bando comporterà l'esclusione dell'offerta. Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'amministrazione. In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

Per informazioni: 070/6776209-6776201 (sulla gara) 6776128 (sulla fornitura).

17. Invio bando all'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 2 dicembre 1999.

18. Ricezione bando ufficio pubblicazioni C.E.E.: 2 dicembre 1999.

Il dirigente: dott.ssa M. Vittoria Orrù.

Il segretario generale: dott. Eugenio Strianese.

C-31547 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale di Statistica, direzione centrale gestione risorse, via Cesare Balbo n. 16, 00184 Roma, tel. 06.4673.5153, telefax 06.4673.5176.

2. Categoria: 7 - CPC/84.

3. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata a norma del decreto legislativo n. 157/1995, con i termini di cui all'art. 10, comma 5 dello stesso decreto.

4. Luogo di consegna: sedi ISTAT di Roma.

5. Oggetto dell'appalto: registrazione dati statistici anni 2000-2001:

1° lotto: registrazione controllata di circa 1.300 milioni di battute utili numeriche, delle quali circa 25 milioni alfabetiche. Importo non superabile per battuta utile: L. 2,75 (€ 0,00142) I.V.A. esclusa;

2° lotto: registrazione controllata di circa 500 milioni di battute utili, delle quali circa 250 milioni alfabetiche (espressioni diagnostiche, ecc.). Importo non superabile per battuta utile: L. 3,49 (€ 0,00180) I.V.A. esclusa.

Eventuali produzioni superiori o inferiori al 20% dei quantitativi di battute utili, previste per ciascuno dei due lotti, verranno disciplinate con atti integrativi ai contratti.

6. Durata del contratto: circa 24 mesi decorrenti dalla data di comunicazione di aggiudicazione.

7. Raggruppamenti di imprese: saranno osservate le norme dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. Le imprese in consorzio o in associazione temporanea di impresa non potranno concorrere autonomamente né in altre associazioni.

8. Le istanze di partecipazione, redatte col «Mod. Ist. Part» (all. 1, dovranno pervenire inderogabilmente entro le ore 12 dell'11 gennaio 2000 con plico debitamente affrancato, a:

Istituto Nazionale di Statistica, direzione centrale gestione risorse «commissione gara registrazione dati» ufficio posta, via Cesare Balbo n. 16, 00184 Roma.

Ai fini della predetta scadenza faranno fede data, ora e firma apposte sul plico dall'ufficio posta dell'ISTAT.

9. Termine trasmissione inviti a presentare l'offerta: entro 30 giorni dalla data indicata al punto 8.

10. Depositi cauzionali: provvisorio (2,5% importo lotto); definitivo (10% importo lotto); polizza assicurativa: importi indicati nella lettera di invito.

11. Requisiti di ammissione: le imprese dovranno:

a) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, comma 1, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) disporre di centro/i di registrazione ubicato/i nel territorio italiano;

c) aver conseguito un fatturato minimo derivante da lavori di registrazione in ciascuno degli esercizi 1996, 1997 e 1998: primo lotto 4 miliardi (lire italiane), L.V.A. esclusa; secondo lotto 3 miliardi, L.V.A. esclusa;

d) disporre alla data di presentazione della istanza: primo lotto 65 postazioni lavoro, di cui almeno 40 per registrazione dati ISTAT, ed almeno 40 operatori in organico; secondo lotto 40 postazioni lavoro, di cui almeno 30 per ISTAT, ed almeno 30 operatori in organico;

e) disporre di capacità produttiva minima pari a:

primo lotto: 5,0 milioni di battute utili giornaliere, di cui 3,0 milioni per ISTAT;

secondo lotto: 3,0 milioni di battute utili giornaliere, di cui 2,0 milioni per ISTAT;

f) disporre di: capo progetto, analista-programmatore, due programmatori;

g) disporre di sistema di memorizzazione provvisto di unità nastro Dat (4 mm) e Cd-Rom;

h) utilizzare pacchetti sw licenziati o prodotti autonomamente.

Per raggruppamenti di imprese e consorzi, la documentazione dovrà riguardare ciascuna impresa raggruppata, il consorzio e ciascuna impresa consorziata incaricata del servizio.

In caso di consorzio o di raggruppamento temporaneo di imprese, una delle consorziate incaricata del servizio o l'impresa capogruppo dovrà possedere i limiti minimi sopracitati in misura non inferiore al 60%. La restante percentuale dovrà essere posseduta dalle altre consorziate incaricate del servizio o dalle mandanti con limite individuale comunque non inferiore al 20% dei limiti suddetti.

L'impresa dovrà attestare il possesso dei requisiti richiesti ai punti da a) ad h), compilando il «Mod. Dich.» (all. 2a-2b). Gli allegati 1 e 2 da escludere, a pena di esclusione, alla istanza di partecipazione debbono essere ritirati o richiesti all'ISTAT.

L'impresa dovrà allegare copia autenticata del bilancio 1998.

12. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Parametri di valutazione in ordine decrescente d'importanza: prezzo, miglioramento sull'errore tollerabile, impegno produttivo giornaliero aggiuntivo al minimo richiesto e unicità/pluralità centro/i di registrazione.

L'impresa può concorrere ad entrambi i lotti, l'aggiudicazione del primo lotto esclude automaticamente l'altro.

13. L'ISTAT potrà avvalersi della disposizione dell'art. 7 lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Data di invio e ricezione del bando all'U.E.: 2 dicembre 1999.

Il presidente: prof. Alberto Zuliani.

C-31546 (A pagamento).

PROVINCIA DI BARI Servizio Appalti Lavori Pubblici

Avviso di asta pubblica per estratto

La provincia di Bari, via Spalato n. 19, tel. (080) 5536251, fax (080) 5588147, indice asta pubblica, a termini abbreviati, da esperire ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, come modificata dalle leggi nn. 216/1995 e 415/1998, con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara (art. 1, lettera a) legge n. 14/1973) per l'appalto dei seguenti lavori «a corpo»:

1. P.O.P. Puglia 1994/99. Lavori di bonifica della discarica comunale di rifiuti solidi urbani in agro di Barletta, località S. Procopio:

importo a base d'asta: L. 1.934.572.000 (€ 999.123), oltre L. 1.428.000, non soggette a ribasso, per gli oneri di sicurezza;

Albo Nazionale Costruttori, categoria prevalente «S14», per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000;

opera scorporabile cat. «G11» per un importo di L. 150.000.000.

Termine di esecuzione: 360 giorni.

Responsabile del procedimento: ing. Emilio Pepe.

2. P.O.P. Puglia 1994/99. Lavori di bonifica della discarica comunale di rifiuti solidi urbani in agro Trani, località De Cuneo Tufare:

importo a base d'asta: L. 1.776.393.000 (€ 917.389,10), oltre L. 24.460.000, non soggette a ribasso, per gli oneri di sicurezza;

Albo Nazionale Costruttori, categoria prevalente «S14», per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000;

opera scorporabile cat. «G11» per un importo di L. 150.000.000.

Termine di esecuzione: 300 giorni.

Responsabile del procedimento: ing. Michele Zecchillo.

Saranno escluse le offerte in aumento e le offerte anomale art. 21, comma 21-bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalle leggi nn. 216/1995 e 415/1998.

A pena di esclusione, le imprese dovranno dimostrare, altresì, di essere iscritte all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti di cui all'art. 30 del decreto legislativo n. 22/1997 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il bando integrale dell'appalto, in applicazione al B.U.R.P., all'albo pretorio della provincia di Bari, dei comuni di Bari, Barletta e Trani, e trasmesso, per estratto, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, potrà essere ritirato presso il servizio appalti lavori pubblici della provincia, ubicato alla via Amendola, 73, Bari.

Le opere sono finanziate con i fondi del Programma Operativo Plurifondo (P.O.P.), Puglia 1994/99, sottomisura 7.3.4. «bonifica siti inquinati» come segue:

a) per intero il progetto indicato al punto 1.;

b) in parte il progetto indicato al punto 2., al cui finanziamento partecipano anche la provincia di Bari e l'A.M.I.U. di Trani.

Ogni informazione va richiesta al servizio appalti lavori pubblici della provincia di Bari, tel. 080/5536251, nelle ore di ufficio di tutti i giorni feriali.

Data di celebrazione dell'asta 23 dicembre 1999.

Documenti ed offerta dovranno pervenire, a mezzo posta raccomandata, entro le ore 12 del 22 dicembre 1999, alla provincia di Bari, via Spalato n. 19, 70121 Bari.

Bari, 25 novembre 1999

Il dirigente: Baccaro.

C-31615 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Avviso di gara per pubblico incanto

Il comune di Cagliari rende noto che per il giorno 29 dicembre 1999 alle ore 9 ai sensi dell'art. 3 del regio decreto n. 2440/1923 e dell'art. 20 legge n. 109/1994, è indetto presso l'ufficio appalti di questo comune, sito in via Sassari n. 3, 3° piano, pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione edifici scolastici biennio 1999-2000.

Importo a base d'asta: L. 1.119.340.000 (€ 578.090,87).

Detto appalto verrà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara e con l'esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anomalo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21 commi 1 ed 1-bis della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni, intervenute, da ultimo, con la legge n. 415 del 18 novembre 1998.

Le imprese singole o associate, le cooperative, i consorzi di cooperative e i consorzi di concorrenti in possesso dell'iscrizione all'A.R.A. Sardegna o A.N.C. cat. «G1» per importo adeguato che intendono partecipare all'incanto dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 28 dicembre 1999, al Comune di Cagliari, divisione appalti e contratti, via Roma n. 145, 09124 Cagliari, le offerte e la documentazione prevista nel bando integrale in pubblicazione all'albo pretorio del comune di Cagliari e inserito sul sito Internet «www.comune.cagliari.it».

Copia di detto bando potrà essere richiesta all'ufficio appalti sopra indicato previo versamento sul C/C postale n. 20040093, intestato al comune di Cagliari, divisione appalti e contratti, con indicazione della causale, della somma di L. 21.000 ovvero 42.000 per trasmissione via fax, tel. 070/6776201 - 070/6776209, fax 070/6776210.

Cagliari, 3 dicembre 1999

Il dirigente della div.: dott.ssa M.V. Orrù.

Il segretario generale: dott. E. Strianese.

31616 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ

Torino

Bando di gara a procedura negoziata (art. 12, n. 2 lettera c) ed art. 24, n. 1 lettera b) del decreto legislativo n. 17 marzo 1995, n. 158)

1. Corso F. Turati n. 19/6, 10128 Torino, tel. 5764.1, telefax 5764.291.

2. Natura dell'appalto: fornitura di n. 50 autobus urbani 12 metri con alimentazione a metano, con opzione per l'acquisto di ulteriori 50.

3. Luogo di consegna: ATM, via D. Manin n. 17, Torino.

4.a) Caratteristiche della fornitura: n. 50 autobus urbani da 12 m, di cui n. 10 quale preserie e n. 40 dopo prova favorevole della preserie. L'ATM si riserva di esercitare opzione d'acquisto per altri 50 autobus dello stesso tipo e a pari condizioni, entro il termine della consegna dei primi 50.

Gli autobus dovranno essere omologati od omologabili in Italia, rispondenti alle norme di legge italiane, al capitolato ATM e con caratteristiche tali da essere finanziabili con contributi statali nel rispetto delle prescrizioni richieste dalla regione Piemonte che erogherà il contributo;

b) le ditte/raggruppamenti dovranno concorrere per l'intera fornitura (compresa l'opzione).

5. Varianti: ammesse secondo capitolato ATM.

6. Sono previste deroghe all'uso di specifiche europee, in conformità all'art. 19 comma 6, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

7. Termini di consegna: secondo capitolato ATM.

8. Sono ammesse associazioni temporanee di imprese con le modalità precisate nella lettera d'invito ed ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158; l'impresa che partecipa in un gruppo non può partecipare ad un altro né partecipare come impresa singola. In caso di partecipazione di consorzi, questi dovranno indicare all'atto dell'offerta i singoli consorziati per i quali concorrono, a pena di esclusione.

9.a) Termine ultimo per la ricezione delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 14 gennaio 2000;

b) indirizzo: Azienda Torinese Mobilità, segreteria generale, corso F. Turati n. 19/6, 10128 Torino (Italia);

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana. Se formate in Italia, redatte su carta legale.

Sulla busta dovrà risultare l'indicazione:

domanda di partecipazione alla procedura negoziata per fornitura di n. 50 autobus urbani da 12 metri con alimentazione a metano con opzione per ulteriori 50.

10. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro 120 giorni dalla scadenza del termine della domanda di partecipazione.

11. Cauzione provvisoria e definitiva: secondo le modalità previste nella lettera d'invito e nel capitolato ATM sarà richiesta una cauzione provvisoria di L. 450.000.000 (€ 232.405,6).

L'impresa/raggruppamento aggiudicatario dovrà versare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

Verrà inoltre richiesta, secondo le modalità indicate nel capitolato ATM, una garanzia sui costi di manutenzione.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: la fornitura sarà in parte autofinanziata ed in parte finanziata con contributo statale erogato dalla regione Piemonte ai sensi della legge n. 194 del 18 giugno 1998 art. 2 comma 6.

Pagamenti: secondo capitolato ATM.

Il prezzo dovrà essere espresso in lire italiane, dovrà essere fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto e non potrà essere legato ad oscillazioni del cambio.

13. Condizioni di partecipazione: nella domanda di partecipazione il legale rappresentante della ditta o, in caso di raggruppamento il legale rappresentante di ciascuna delle ditte raggruppate, dovrà dichiarare, a pena di esclusione dall'invito alla gara con riferimento specifico a ciascuno dei punti sottoelencati, quanto segue:

a) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. o, per le ditte non residenti in Italia, di essere iscritte nel registro professionale dello Stato di residenza;

c) che la ditta non si trova in situazioni di controllo attivo o passivo con altre ditte partecipanti alla presente gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

d) di disporre della capacità economica e finanziaria, da attestarsi con dichiarazione concernente la cifra di affari della ditta negli esercizi 1996, 1997, 1998;

e) di disporre della capacità tecnica, da attestarsi con:

1) elenco delle forniture di autobus urbani e/o suburbani effettuate negli esercizi dal 1997 al 1999;

2) certificato di approvazione/omologazione (rilasciato in un Paese Europeo) del modello di autobus con motore alimentato a meta-
no, da essa venduto o che essa è autorizzata a commercializzare.

I requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti dalla ditta, a pena di esclusione dall'invito alla gara, alla data d'invio della domanda di partecipazione.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta che avrà ottenuto la migliore valutazione secondo i seguenti criteri:

- valutazione tecnica 30 punti;
- interfacce con il cliente 30 punti;
- valutazione economica 30 punti;
- valutazione programma consegne 10 punti.

15. Informazioni ulteriori:

- non è ammessa la cessione del credito derivante dall'appalto;
- non è ammesso il subappalto.

Informazioni potranno essere richieste presso l'area contratti e appalti dell'ATM, Corso F. Turati n. 19/6, Torino, tel. 011/5764.392 - 011/5764.742 (centralino tel. 011/5764.1).

Le domande di partecipazione non vincoleranno in alcun modo l'ente appaltante.

L'amministrazione potrà non aggiudicare l'appalto, nel caso le offerte fossero non convenienti per l'ATM.

L'aggiudicazione diventerà impegnativa per l'ATM con la stipula del contratto, previa approvazione da parte del Consiglio di amministrazione.

16. Non è stato pubblicato preventivo avviso informativo periodico.

17. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni C.E.E. il 2 dicembre 1999.

Torino, 30 novembre 1999

Il direttore generale: dott. ing. Armando Cocuccioni.

Il presidente: prof. ing. Gianni Guerra.

C-31617 (A pagamento).

COMUNE DI THIENE (Provincia di Vicenza)

Thiene, piazza Ferrarin n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00170360242

Bando di gara per pubblico incanto

Il Comune di Thiene ha indetto pubblico incanto per: lavori di realizzazione della fognatura comunale in via dei Quartieri.

Base appalto: L. 420.000.000 (€ 216.911,89).

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924/827, con esclusione automatica delle offerte anomale ex art. 21, comma 1-bis, legge 109/1994, e successive modifiche, con il criterio del prezzo più basso mediante offerta prezzi unitari ex art. 5, legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo, piazza Ferrarin n. 1, 36016 Thiene, con qualsiasi mezzo, entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 dicembre 1999, a pena di esclusione.

Copia del bando può essere richiesto alla segreteria LL.PP. Comune di Thiene, tel. 0445/804948, fax 804969).

Thiene, 29 novembre 1999

Il dirigente settore tecnico LL.PP.: ing. Antonio Thiella.

C-31618 (A pagamento).

COMUNE DI THIENE (Provincia di Vicenza)

Thiene, piazza Ferrarin n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00170360242

Bando di gara per pubblico incanto

Il Comune di Thiene ha indetto pubblico incanto per: lavori di costruzione nuova fognatura nelle vie Rozzampia e S.G. Bosco.

Base appalto di L. 272.250.000 (€ 140.605,39).

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con esclusione automatica delle offerte anomale ex art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994, e successive modifiche, con il criterio del prezzo più basso mediante offerta prezzi unitari ex art. 5 legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo, piazza Ferrarin n. 1, 36016 Thiene, con qualsiasi mezzo, entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 28 dicembre 1999 a pena di esclusione.

Copia del bando può essere richiesto alla segreteria LL.PP. Comune Thiene, tel. 0445/804948, fax 804969.

Thiene, 30 novembre 1999

Il dirigente settore tecnico LL.PP.: ing. Antonio Thiella.

C-31619 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Azienda Policlinico

Bando di gara

1. Università degli Studi di Catania, Azienda Policlinico, via Santa Sofia n. 78, 95123 Catania, tel. 095/256548, fax 095/256543.

2.a) Pubblico incanto;

b) fornitura a somministrazione.

3.a) Sede dell'Azienda Policlinico Catania:

b) (CPA 24.42.1) fornitura a somministrazione di materiale Galenico e Infusionale per l'importo presunto triennale di L. 780.000.000 + I.V.A. (€ 402.836,38);

c) le specifiche tecniche e la quantità del materiale da fornire sono indicate nell'allegato tecnico al capitolato speciale;

d) è possibile fare offerta per ogni singolo sub-lotto, ma i singoli sub-lotti non sono frazionabili.

4. Contratto triennale - Termine di consegna perentorio: 8 giorni feriali dal ricevimento della lettera di ordinazione, salvo urgenze.

5.a) Il capitolato speciale può essere visionato e prelevato sul sito Internet dell'Azienda Policlinico (<http://www.policlinico.unict.it>) oppure può essere richiesto o ritirato presso il settore provv. dell'Azienda Policlinico;

b) termine ultimo per la ricezione delle domande: 20 (venti) giorni prima della data di espletamento della gara. Eventuali richieste pervenute oltre tale termine, saranno evase ad esclusivo rischio del richiedente;

c) la spedizione sarà effettuata in contrassegno con spese a carico del richiedente.

6.a) Le offerte possono pervenire anche a mano entro le ore 9 de 1° febbraio 2000:

b) le offerte devono essere inviate all'indirizzo dell'Azienda Policlinico;

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Chiunque può presenziare allo svolgimento della gara, ma hanno diritto di parola e di richiedere dichiarazioni a verbale soltanto titolari o i rappresentanti legali delle ditte partecipanti o persone muniti di procura speciale:

b) la gara sarà esperita in data 1° febbraio 2000 alle ore 10 pre: so l'Azienda Policlinico.

9. La spesa è a carico del bilancio dell'Azienda Policlinico, che vi provvederà con propri fondi. Il pagamento delle fatture sarà effettuato previa presentazione delle stesse, entro 90 giorni dal loro arrivo presso gli uffici dell'azienda.

10. La forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese, eventualmente aggiudicatario, sarà il consorzio di imprese o società consortile.

11. Le ditte concorrenti dovranno presentare, secondo le modalità previste all'art. 4 del capitolato speciale, le dichiarazioni comprovanti le capacità tecniche e finanziarie di cui agli artt. 13 e 14 del decreto legislativo 358/1992.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni.

13. La gara sarà aggiudicata per singolo sub-lotto a quella ditta che avrà offerto il prezzo più basso complessivo, escluso I.V.A.; la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente ai sensi dell'art. 65, del regio decreto 827/1924.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia al capitolato speciale. Il verbale di aggiudicazione terrà luogo del contratto.

16. Il presente appalto non è stato oggetto di menzione in apposito avviso di preinformazione.

17. —

18. Il presente bando è stato inviato e ricevuto dalla G.U.C.E. il 2 dicembre 1999.

Il direttore generale: prof. Salvatore Enrico Battiato.

C-31623 (A pagamento).

COMUNE DI ALLUMIERE (Provincia di Roma)

Avviso di gara per estratto

È indetto un pubblico incanto per forniture per ampliamento dell'allestimento del museo civico.

Importo a base d'asta: L. 157.551.100 (€ 81.368,35).

Aggiudicazione sistema del prezzo più basso ai sensi art. 19, lettera d) del decreto legislativo 358/1992, e successive modifiche e integrazioni.

Le offerte, conformi al bando integrale pubblicato all'albo pretorio del Comune di Allumiere e reperibile presso ufficio contratti del Comune di Allumiere, 00051 Allumiere (Roma), tel. 076696010, fax 076696106, e-mail: comunedal@etruria.net, dovranno pervenire entro le ore 13 del 17 dicembre 1999.

Ufficio contratti: M. Rita Fracassa.

C-31621 (A pagamento).

COMUNE DI SPONGANO (Provincia di Lecce)

Via Pio XII

Tel. 0836/945015 - 945078 - Fax 0836/945033

Estratto bando di gara per pubblico incanto

È indetto pubblico incanto per l'appalto delle opere relative a: Completamento lavori di fognatura nera del centro abitato - Estensione funzionale» con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e artt. 20 e 21 della legge 109/1994 (e successive modifiche ed integrazioni), con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base di gara e con applicazione della procedura di esclusione automatica delle offerte.

Importo lavori a base d'asta: L. 464.670.650 (€ 239.982,36).

Non sono ammesse offerte in aumento.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Tempo di esecuzione: 180 (centottanta) giorni.

Finanziamento: POP-Puglia 1997-1999.

Requisiti richiesti: iscrizione A.N.C., categoria G6.

Scadenza presentazione offerte: 27 dicembre 1999, ore 12.

Data di espletamento della gara: 28 dicembre 1999, ore 10.

Termine per la stipula del contratto: 30 dicembre 1999.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune; copia dello stesso potrà essere richiesta all'ufficio tecnico dell'ente che è a disposizione per ulteriori informazioni.

Il responsabile del servizio: geom. Alessandro Rizzo.

C-31622 (A pagamento).

COMUNE DI INVORIO (Provincia di Novara)

Il responsabile del servizio, rende noto che alle ore 12 del giorno 29 dicembre 1999 nella residenza comunale avrà luogo un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di ristrutturazione di piazza Martiri.

Importo: L. 477.882.333 (€ 247.946,59).

L'appalto è da affidare a corpo e parte a misura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 329 della legge 20 marzo 1865, n. 248, all. F.

La gara verrà espletata, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni e con le modalità di cui agli artt. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e quindi con il sistema dei prezzi unitari.

Le ditte interessate alla partecipazione dovranno far pervenire la propria offerta, redatta in bollo ed in lingua italiana, in plico sigillato e raccomandato espresso, a: Comune di Invorio, piazza Vittorio Veneto n. 2.

Termine della presentazione dell'offerta: 28 dicembre 1999.

Categoria: G3.

Invorio, 23 novembre 1999

Il responsabile del servizio: arch. Lorena Meda.

C-31620 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3 - Nuoro

Bando di gara per licitazioni private Procedura ristretta accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.L. n. 3, avente sede in Nuoro, via Demurtas n. 1, 08100 Nuoro (Italia), partita I.V.A. n. 00977680917, telefono n. 0784/240732, telefax n. 0784/232095.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

b) giustificazione della procedura accelerata: al fine di garantire l'espletamento della gara entro il 31 dicembre 1999, data di scadenza della polizza attualmente in essere.

3. Oggetto dell'appalto: b1) polizze assicurative di R.C.T. e R.C.O. e R.C.A. automezzi di proprietà dell'Azienda U.S.L. n. 3 di Nuoro.

4. Forma giuridica eventuale raggruppamento fornitori: saranno ammesse a presentare offerta anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

5.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione alle gare, sottoscritte dal rappresentante legale della ditta richiedente, dovranno

no pervenire improrogabilmente entro il giorno 17 dicembre 1999, termine perentorio:

b) indirizzo al quale le domande di partecipazione debbono essere inviate: Azienda U.S.L. n. 3, via Demurtas n. 1, 08100 Nuoro - Sardegna.

6. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. L'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro 10 giorni dalla data di cui al punto 5.a).

8. Condizioni minime: la domanda dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese, C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla UE, non anteriore a sei mesi dalla pubblicazione del presente bando, ovvero, relativa autocertificazione ai sensi della vigente normativa;

b) dichiarazioni di cui all'art. 11 e art. 13, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 358/1992, rese nelle forme di legge.

9. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile ai sensi dell'art. 19, lettera a) del decreto legislativo 358/1992, modificato dal decreto legislativo 402/1998 ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157.

10. Le richieste di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione.

11. Data d'invio del bando: 3 dicembre 1999.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 3 dicembre 1999.

Nuoro, 3 dicembre 1999

Il direttore generale: dott. Sergio Salis.

C-31624 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Salerno, via Ponte Don Melillo, 84084 Fisciano (SA), fax 089/966229, tel. 089/966230.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta, procedura ristretta;

b) appalto - concorso.

3.a) Luogo della consegna: Fisciano (SA);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura in opera di arredi destinati all'edificio «aula magna», sede universitaria in Fisciano (SA). Importo complessivo L. 1.750.000.000, pari a € 903799,57, al netto di I.V.A. Gli arredi in argomento sono dettagliati nel disciplinare di appalto in visione c/o la rip. IV, servizi tecnici dell'ateneo. L'appalto è finanziato con fondi C.I.P.E., delibera del 21 aprile 1999;

c) non è possibile presentare offerte parziali;

d) nessuna deroga all'utilizzo di norme conformemente all'art. 8 del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Termine di consegna: 180 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di inizio della prima fornitura. La fornitura potrà essere frazionata in più periodi con le modalità esplicitate nel disciplinare di appalto.

5. Forma giuridica di raggruppamento di fornitori: in conformità a quanto stabilito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle richieste di partecipazione: 12 gennaio 2000; qualora si opti per la consegna a mano il termine ultimo è fissato alle ore 13, del 12 gennaio 2000;

b) indirizzo al quale le richieste di partecipazione devono essere inoltrate: Università degli Studi di Salerno, via Ponte Don Melillo, 84084 Fisciano (SA);

c) lingua: italiano.

7. Le imprese selezionate saranno invitate a presentare offerta entro il termine massimo di giorni 30 dalla data di preselezione.

8. Cauzione definitiva: 8% dell'importo appaltato.

Indicazioni riguardanti i fornitori e informazioni per la valutazione dei requisiti di carattere economico e tecnico:

Requisiti minimi: presentazione, a pena di esclusione, di una dichiarazione resa compilando il relativo modulo, nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, e successive modifiche ed integrazioni, sottoscritta non autenticata, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità, con la quale il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità:

iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., o per le imprese non residenti in Italia nel registro professionale dello Stato di appartenenza;

di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui al primo comma, lettere a), b), c), d), e) ed f), dell'art. 11 decreto legislativo n. 358/92;

che non sussistono forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile, con altri soggetti partecipanti alla gara;

che l'impresa sia in grado di fornire prodotti certificati ai sensi delle norme UNI ISO e di cui al decreto legislativo n. 626/1994.

Capacità finanziarie ed economiche: presentazione di almeno una referenza bancaria da allegare alla richiesta di partecipazione, pena l'esclusione;

presentazione di una dichiarazione resa nelle forme di cui sopra da cui risultino gli estratti di bilanci dell'impresa relativi agli esercizi finanziari 1996-1997-1998 e da cui risulti un fatturato annuo non inferiore a L. 3.500.000.000;

presentazione di una dichiarazione resa nelle forme di cui sopra da cui risultino le forniture di tipologia analoga a quella oggetto della presente procedura di gara, relativamente agli esercizi finanziari 1996-1997-1998 per un importo complessivo per il triennio non inferiore a L. 2.625.000.000.

Capacità tecnica: presentazione di una dichiarazione resa nelle forme di cui sopra, da cui risultino le attrezzature tecniche e le misure adottate per garantire la qualità dei prodotti e/o dei cicli produttivi, le principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, il numero medio annuo dei dipendenti negli ultimi tre anni e l'elenco dei soggetti concretamente responsabili del servizio, con indicazione dei titoli di studio e professionali.

Le dichiarazioni di cui sopra vanno rese, a pena di esclusione, compilando il relativo modulo che potrà essere ritirato c/o la rip. IV - Ufficio Contratti, dell'Ateneo, tel. 089/966230, fax 089/966229 (lo stesso non sarà inviato a mezzo fax): e.mail: ufficio.contratti@seda.unisa.it.

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, valutabile secondo i criteri di seguito elencati:

prezzo offerto globale: fino a 40 punti;

tempo di garanzia delle opere: fino a 3 punti;

valore tecnico e funzionale della fornitura: fino a 50 punti;

esperienza documentata nella realizzazione di analoghe forniture per pubbliche amministrazioni: fino a 7 punti.

Le modalità di assegnazione del punteggio al valore tecnico saranno scelte dalla commissione giudicatrice prima dell'apertura dei plichi e saranno basate sulle caratteristiche estetiche funzionali della fornitura, sull'inserimento ed impatto dell'arredo proposto nei volumi dell'edificio «Aula Magna, sulla qualità delle caratteristiche tecniche complessive dei componenti la fornitura.

11. Periodo di tempo entro il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni;

a) altre indicazioni: il plico contenente le richieste di partecipazione deve riportare ben visibile, pena l'esclusione, la dicitura: «Appalto concorso per l'affidamento della fornitura di arredi per l'Edificio Aula Magna, sede universitaria di Fisciano (SA).

12. Il presente bando sarà pubblicato integralmente nella Gazzetta Ufficiale delle comunità Europee, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul quotidiano Gazzetta Aste e appalti e, per estratto, sui seguenti quotidiani «Il Sole 24 Ore» e «La Repubblica, pagine locali» nonché trasmesso agli albi pretori dei comuni di Salerno, Baronissi e Fisciano.

13. Il presente bando sarà stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 3 dicembre 1999.

In ordine al procedimento instaurato si informa che i dati personali forniti sono tutelati dalla legge 675/1996, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali per cui la divulgazione degli stessi è strettamente legata alle finalità della procedura di gara.

Fisciano, 1° dicembre 1999

Il rettore: prof. Giorgio Dons'

C-31625 (A pagamento).

COMUNE DI MOLFETTA (Provincia di Bari)

Estratto bando di gara
(art. 64 regio decreto n. 827 del 1924)

Il Comune di Molfetta (BA), via Carnicella, c.a.p. 70056, tel. 0803359227/0803359232-213, fax 0803971171, indice asta pubblica per l'affidamento dei lavori di costruzione sovrappasso ferroviario nella zona urbana a ponente della città.

Importo a base d'asta: L. 3.857.135.410 (€ 1.992.044,19).

Finanziamento: fondi C.I.P.E. (85%) e fondi Comunali (15%), legge n. 208/1998.

La gara si terrà il giorno 18 dicembre 1999 alle ore 9 presso una Sala del palazzo Comunale.

L'offerta redatta in lingua italiana corredata della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara dovrà pervenire entro le ore 13, del giorno precedente a quello su indicato esclusivamente per posta mediante raccomandata o posta celere al Comune di Molfetta c.a.p. 70056, Molfetta.

L'aggiudicazione sarà effettuata «a corpo» col criterio del massimo ribasso sul prezzo posto a base d'asta ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998 per i lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria.

Il bando di gara in edizione integrale è reperibile presso l'ufficio appalti del comune.

Responsabile del procedimento: ing. Vito Vacca, U.T.C. tel. 080/3359230, fax 080/3971171.

Molfetta, 4 dicembre 1999

Il dirigente responsabile LL.PP.: ing. Vito Vacca.

C-31626 (A pagamento).

COMUNE DI ELMAS (Provincia di Cagliari)

Avviso di gara

L'amministrazione comunale di Elmas rende noto che per il giorno 28 del mese di dicembre dell'anno 1999, alle ore 10, in seduta pubblica è indetto pubblico incanto, nella casa comunale di via del Pino Solitario, Elmas, ai sensi dell'art. 3 e segg. del regio decreto n. 2440/23, dell'art. 73 lettera c) del regio decreto n. 827/24 e degli artt. 19 e 21 della legge 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, per lavori di completamento della viabilità veicolare e pedonale del centro abitato, (via Sulcitana, via Renda e più).

Importo a base d'asta: L. 305.774.950 (€ 157.919,58), oltre I.V.A. di legge, di cui L. 297.477.760 (€ 153.634,44) per lavori a corpo, e L. 8.297.190 (€ 4.285,14) per lavori a misura.

Gli oneri per la sicurezza, non compresi negli importi di cui sopra e non soggetti a ribasso d'asta, ammontano a L. 2.258.765 (€ 1.166,55).

Le categorie prevalenti e il loro relativo importo sono: cat. G3 per L. 305.774.950.

Descrizione dei lavori: il presente appalto prevede l'intervento su alcune strade delle rete viaria di Elmas, al fine di ripristinare eventuali dissesti delle pavimentazioni, nonché ristabilire le congrue pendenze trasversali e longitudinali delle stesse, per consentire il corretto smaltimento delle acque di pioggia ed il transito regolare dei veicoli.

Aggiudicazione: sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato, ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera c) della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, mediante offerta a prezzi unitari.

Si procederà all'esclusione delle offerte anomale come previsto dall'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. Detta procedura non è esercitabile nel caso di offerte valide inferiori a cinque.

Qualificazione richiesta: possono partecipare i soggetti di cui all'art. 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994, come modificata dalla

legge n. 415/1998, iscritti alla cat. G3 dell'A.N.C. o dell'A.R.A. per importo adeguato alla base d'asta.

Nel caso di associazioni temporanee di imprese o consorzi dovrà essere indicata l'impresa qualificata come capogruppo.

Subappalto: è consentito il subappalto, nelle forme previste dall'art. 18 legge n. 55/1990 come modificato dall'art. 34 della legge n. 415/1998.

Le ditte che sono interessate alla gara d'appalto possono rivolgersi all'ufficio tecnico comunale (tel. 0702192215) per informazioni sulla gara, e per ritirare copia del bando di gara integrale e del modulo per la compilazione dell'offerta.

La richiesta di eventuali copie fotostatiche degli elaborati progettuali è subordinata al pagamento, sul C.C.P. del comune di Elmas n. 17433095 intestato alla tesoreria del comune di Elmas, di L. 100 per ogni formato A4 e di L. 200 per ogni formato A3.

Il responsabile dell'ufficio tecnico: ing. Fernando Mura.

C-31627 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO

Bando di gara - Procedura aperta: pubblico incanto
(decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. - dir. 93/36/C.E.E. 97/52/C.E.E.)

1. Ente appaltante: Comune di Trento (Italia), via Brennero n. 312, 38100 Trento, tel. 0461 884687-884692, fax 0461884696.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta - Pubblico incanto;

b) forma della fornitura: il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa.

3.a) Luogo di consegna: comune di Trento, biblioteca ex Gesuiti, via Roma;

b) natura e quantità della fornitura: acquisto di scaffalatura compatte per la biblioteca ex Gesuiti, via Roma (TN). Caratteristiche tecniche generali della fornitura: riportate nell'elenco descrittivo della fornitura, negli elaborati grafici di progetto e negli artt. 4 e 6 del capitolato speciale d'appalto. Importo complessivo presunto L. 655.000.000 pari ad € 338.279,27 (oneri fiscali esclusi). Numero CPA: 38140,2;

c) Quantità: riportate nel modulo offerta allegato al bando integrale.

d). —.

4. Termine di consegna: entro 60 giorni naturali e consecutivi dalla data del formale invito dell'amministrazione.

5.a) Richiesta documenti: richiesta bando integrale di gara e progetto della fornitura (costituito da relazione tecnica, computo metrico estimativo, capitolato speciale d'appalto, modulo di offerta, elenco descrittivo della fornitura e n. 9 tavole di elaborati grafici) esclusivamente per iscritto, è obbligatoria e va formulata all'indirizzo di cui punto 1, vice segreteria generale, ufficio appalti;

b) termine per la richiesta documenti: 10 gennaio 2000;

c) modalità di pagamento dei documenti: gratuito.

6.a) Termine per ricezione offerte: 1° febbraio 2000 (ore 12);

b) indirizzo cui inoltrare le offerte: comune di Trento, via Brennero n. 312, Trento (Italia), ufficio protocollo;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti qualificati imprese offerenti (secondo bando di gara integrale);

b) data, ora e luogo: 2 febbraio 2000, ore 9,30, indirizzo sub 1: sala Riunioni, 6° piano.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria: 5% importo a base di gara (L. 32.750.000, pari ad € 16.913,96). Cauzione definitiva: 10% importo contrattuale (ex art. 11 capitolato speciale d'appalto).

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi atinti dal bilancio comunale. Pagamenti: 100% ad avvenuta fornitura e posa in opera (ex art. 13 capitolato speciale d'appalto).

10. Raggruppamenti: ammessi raggruppamenti di fornitori ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.

11. Condizioni minime: modalità di presentazione offerta e requisiti minimi richiesti a pena di esclusione indicati nel bando di gara integrale da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1 (vice segreteria generale, ufficio appalti).

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: fino al 1° agosto 2000.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 358/1992 e s.m. Elementi di valutazione: prezzo, qualità tecnica, garanzia e assistenza e integrazione. Escluse offerte anomale (ex art. 27 dir. 93/36/C.E.E. e 19 decreto legislativo 358/1992 e s.m.).

14. Varianti: escluse varianti.

15. Altre informazioni: procedura aggiudicazione e modalità presentazione offerte disciplinate nel bando di gara integrale. Comporta esclusione dalla gara la mancata richiesta dei documenti prescritti sub. 5.a entro il termine previsto sub. 5.b. Responsabile procedimento: dott.ssa Sonia Pinamonti della vice segreteria Generale ufficio appalti tel. 0461884687). Ammesso subaffidamento a norma dell'art. 16 del decreto legislativo 358/1992 e s.m. e dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e s.m. e i. Poiché l'amministrazione non intende provvedere direttamente al pagamento del subaffidatario, è fatto obbligo all'impresa affidataria di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subaffidatario copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti stessi via via corrisposti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

16. Eventuale preinformazione: non è stata pubblicata preinformazione.

17. Data di invio del bando: 1° dicembre 1999.

18. Data di ricevimento del bando: 1° dicembre 1999.

19. —.

Trento, 30 novembre 1999

Il dirigente del servizio restauri: arch. Ennio Dandrea.

C-31629 (A pagamento).

COMUNE DI ELMAS (Provincia di Cagliari)

Avviso di gara

L'amministrazione comunale di Elmas rende noto che per il giorno ventotto del mese di dicembre dell'anno 1999, alle ore 9,30 in seduta pubblica è indetto pubblico incanto nella casa comunale di via del Pino Solitano, Elmas, ai sensi dell'art. 3 e segg. del regio decreto n. 2440/23, dell'art. 73 lettera b), del regio decreto n. 827/24 e degli artt. 19 e 21 della legge 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, per i lavori di realizzazione di n. 171 loculi cimiteriali per il cimitero comunale.

Importo a base d'asta: L. 109.000.000 (€ 56.293,81), oltre I.V.A. di legge, tutti per lavori a corpo.

Le categorie prevalenti e il loro relativo importo sono di seguito indicati: cat. G1 per L. 109.000.000.

Descrizione dei lavori: il presente appalto prevede la realizzazione, presso il cimitero del Comune di Elmas, di basamenti di appoggio per la successiva posa dei loculi prefabbricati. Fornitura e posa di n. 171 loculi prefabbricati in c.a.p. divisi in due corpi composti da tre e quattro file di loculi sovrapposti. Realizzazione dei marciapiedi antistanti i nuovi corpi. Fornitura a piè d'opera di lastre di calcestruzzo prefabbricato e di granito per finitura.

Aggiudicazione: sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato, ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera b) della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, mediante offerta con unico ribasso.

Si procederà all'esclusione delle offerte anomale come previsto dall'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. Detta procedura non è esercitabile nel caso di offerte valide inferiori a cinque.

Finanziamento: fondi comunali.

Qualificazione richiesta: possono partecipare i soggetti di cui all'art. 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/199, come modificata dalla legge n. 415/1998, iscritti alla cat. G1 dell'A.N.C. o dell'A.R.A per importo adeguato alla base d'asta.

Nel caso di associazioni temporanee di imprese o consorzi dovrà essere indicata l'impresa qualificata come capo gruppo.

Subappalto: è consentito il subappalto, nelle forme previste dall'art. 18 legge n. 55/1990 come modificato dall'art. 34 della legge n. 415/1998.

Le ditte che sono interessate alla gara d'appalto possono rivolgersi all'ufficio tecnico comunale (tel. 0702192215) per informazioni sulla gara, e per ritirare copia del bando di gara integrale e del modulo per la compilazione dell'offerta.

La richiesta di eventuali copie fotostatiche degli elaborati progettuali è subordinata al pagamento, sul C.C.P. del Comune di Elmas n. 17433095 intestato alla tesoreria del Comune di Elmas, di L. 100 per ogni formato A4 e di L. 200 per ogni formato A3.

Il responsabile dell'ufficio tecnico: ing. Fernando Mura.

C-31628 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche Dipartimento Opere Pubbliche

Aosta, via Promis n. 2/A

Avviso di avvenuto pubblico incanto

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che al pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione di una discarica regionale di seconda categoria, tipo B Super, in località Valloille in comune di Pontey, hanno presentato offerta valida le seguenti imprese:

1) Bonatti S.p.a.; 2) Cis S.p.a.; 3) Raggr.: Consorzio Ravennate/Tecneco S.r.l./Ponzio Alessio S.n.c.; 4) Cossi Costruzioni S.p.a.; 5) Raggr.: Grassetto S.p.a./Codelfa Prefabbricati S.p.a./F.lli Montrosset S.n.c.; 6) Raggr.: Isaf S.r.l./Brambati & C. S.r.l./Ferrero Attilio Costruzioni S.p.a./Piemonte Costruzioni S.r.l.

Alla gara espletata in data 11 marzo 1999 secondo il metodo di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e art. 30 della direttiva U.E. 37/93/C.E.E., è risultato aggiudicatario il raggruppamento Isaf S.r.l./Brambati & C. S.r.l./Ferrero Attilio Costruzioni S.p.a./Piemonte Costruzioni S.r.l. con sede in Issogne con un ribasso del 36,881%.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-31630 (A pagamento).

COMUNE DI LUINO (Provincia di Varese)

Avviso di gara per estratto

All'albo pretorio è pubblicato dal 29 novembre 1999 al 28 dicembre 1999, con gara prevista per il giorno successivo 29 dicembre 1999, il bando d'asta pubblica per i lavori di sistemazione ed allargamento di via Castello in frazione Colmegna, da appaltarsi mediante offerta a prezzi unitari, importo d'offerta L. 470.000.000.

Presso la sede comunale (Luino, piazza Crivelli Serbelloni n. 1, tel. 0332/543544, fax 0332/510125) sono depositati, con possibilità di richiederne copia, gli atti d'appalto.

Luino, 29 novembre 1999

Il responsabile del servizio appalti: dott. Claudio Marzanati

C-31632 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA**Servizio Contratti**

Siena, piazza Duomo n. 9

Tel. 0577/241346 - Fax 0577/241200

Appalto per fornitura buoni pasto (sostitutivo servizio mensa) al personale che effettua orario pomeridiano ordinario

Si informa che, in esecuzione della deliberazione G.P. n. 450 del 10 novembre 1999, alle ore 10, del giorno 28 gennaio 2000, nella sede di questa amministrazione, avrà luogo pubblico incanto per appalto fornitura di circa 20.300 buoni pasto all'anno, per un periodo di anni tre.

Normativa di riferimento: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, all. 2, cat. 12, numero CPC 64.

Durata contratto: dal 1° aprile 2000 al 31 marzo 2003.

Prezzo a base di gara: L. 9.800 (€ 5,06)/buono pasto, I.V.A. inclusa.

Importo appalto: L. 596.820.000 (€ 308.231,81), fatte salve le risultanze di gara.

Deposito cauzionale provvisorio per ammissione gara: 5% di L. 596.820.000.

Deposito cauzionale definitivo (solo aggiudicatario): 5% importo di aggiudicazione.

Valore facciale buono pasto: L. 9.800 (€ 5,06).

Criterio aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso.

Specifiche tecniche: come da capitolato speciale di appalto.

Sede uffici provinciali: comuni di Siena, Montepulciano, Sinalunga, Poggibonsi, Colle di Val d'Elsa.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti indicati art. 15 anche raggruppati a termini art. 11.

Termine presentazione offerte: ore 12 del giorno 26 gennaio 2000.

Requisiti:

capacità finanziaria ed economica dei concorrenti richiesta per ammissione gara (art. 13):

1) presentazione di n. 2 idonee dichiarazioni bancarie (in originale);

2) dichiarazione (nel modello di autocertificazione) del fatturato globale d'impresa e importo relativo a fornitura identica alla presente gara realizzata negli esercizi 1996-1997-1998. Quest'ultimo, cioè il fatturato per buoni pasto non potrà essere inferiore (nel triennio) complessivamente, a L. 596.820.000, I.V.A. inclusa, pena la non ammissione alla gara;

capacità tecnica dei concorrenti richiesta per ammissione gara (art. 14):

1) elenco (nel modello di autocertificazione) principali forniture buoni pasto effettuate negli anni 1996-1997-1998 con rispettivo importo data e destinatario;

2) indicazione (nel modello di autocertificazione) dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa e, in particolare, di quelli incaricati del controllo di qualità.

La mancata dichiarazione o presentazione della suindicata documentazione comporta l'esclusione dalla gara.

Il pubblico incanto sarà tenuto con offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base di gara, per cui l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più basso a buono pasto, anche in presenza di una sola offerta valida di ribasso, con esclusione delle offerte anomale (art. 25). Saranno sottoposte alla verifica di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 25 tutte quelle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte emesse calcolate senza tenere conto delle offerte in aumento.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla approvazione dei risultati della gara da parte del dirigente del servizio contratti (punto 11 dell'elenco allegato al regolamento dei procedimenti amministrativi).

Le ditte interessate a partecipare alla gara potranno richiedere il bando (inviato in data 22 novembre 1999 alla *Gazzetta Ufficiale* della J.E., nonché pubblicato agli albi pretori della provincia e del comune di Siena) alla U.O. amministrativa-contratti (tel. 0577/241235-241319) o isionarlo via Internet al sito www.provincia.siena.it.

Siena, 3 dicembre 1999

Il dirigente: dott. Giancarlo Calderaro.

-31631 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Unità Locale Socio Sanitaria n. 6 - Vicenza**

Vicenza, viale Rodolfi n. 37

Bando di gara a licitazione privata

Questa U.L.S.S. indice una gara secondo quanto previsto dalle direttive C.E.E. 92/50 e dal decreto legislativo n. 157/1995 per la stipula di un contratto triennale relativo al servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto (categoria 17 riferimento CPC 64) per un importo complessivo presunto di L. 1.050.000.000 (€ 542.279,74).

Il servizio dovrà essere effettuato secondo le norme del capitolato speciale che sarà inviato alle ditte ammesse alla gara.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 11 del giorno 11 gennaio 2000 al seguente indirizzo: Unità Locale Socio Sanitaria n. 6 «Vicenza», 36100 Vicenza, viale Rodolfi n. 37.

Alla domanda di partecipazione le ditte dovranno allegare la seguente documentazione:

a) certificato del registro delle imprese ovvero del registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

b) certificato del casellario giudiziale dal quale risulti che i legali rappresentanti della ditta non si trovano in nessuna delle condizioni di cui all'art. 29 comma c) della direttiva C.E.E. 92/50, ovvero analogo documento rilasciato dal competente ufficio dello Stato di residenza per le ditte straniere, oppure dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 2 e 20 della legge n. 15/1968;

c) dichiarazione del fatturato globale annuo, I.V.A. esclusa, dell'impresa, distinto per ciascuno degli ultimi tre anni (1996-1997-1998) relativo ad analoghi servizi;

d) idonee dichiarazioni bancarie.

I documenti richiesti ai punti a) e b) devono essere in data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo di presentazione della domanda di partecipazione.

Non saranno ammesse le ditte che dichiareranno un tale fatturato inferiore a L. 3.000.000.000 I.V.A. esclusa nel triennio.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

La busta contenente la domanda e la documentazione richiesta deve pervenire chiusa e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 30 novembre 1999.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 purché pervenute con le modalità previste dallo stesso articolo.

Eventuali informazioni potranno essere richieste al servizio approvigionamenti generali tel. 0444/993444.

Il direttore generale: dott. Bruno Mondini.

C-31633 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO**Dipartimento della Pubblica Sicurezza****Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici****e della Gestione Patrimoniale**

Appalto concorso - Bando di gara a procedura accelerata. Decreto legislativo n. 24 luglio 1992, n. 358 modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'interno, dipartimento P.S. direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale, servizio II.TT. e Tlc-Div. terza, via del Castro Pretorio n. 5, 00185 Roma, tel. 06/46526693, telefax 06/4885252.

2.a) Procedura dell'appalto-concorso: procedura accelerata.

2.b) Giustificazione ricorso procedura accelerata: urgenti esigenze dell'amministrazione.

2.c) Forma dell'appalto-concorso: acquisto.

3.a) Luogo consegna: presso gli uffici della P.d.S. che verranno comunicati dall'amministrazione.

3.b) Natura prodotti da fornire:

lotto 1: P.C.-Server-Cluster-Stampanti-SW di base e d'ambiente e servizi;

lotto 2: Server-P.C.-SW di base e d'ambiente;

lotto 3: stampanti.

3.c) Possibilità di presentare offerta per tutta la fornitura e/o parte di essa: per singoli lotti.

4. Modalità e termini di collaudo e consegna:

lotto 1:

A) avviamento di una sede pilota entro 30 giorni continuativi dalla data di comunicazione dell'avvenuta esecuzione del contratto nei modi legge compresa l'erogazione dei servizi di cui al punto 9.3 del capitolato tecnico;

B) test di funzionalità del sistema, da completare entro 10 giorni continuativi a decorrere dalla data di collaudo favorevole della fornitura di cui al precedente punto A);

C) consegna ed installazione delle restanti apparecchiature presso gli uffici della P.d.S., che saranno comunicati dall'amministrazione, entro 60 giorni continuativi a decorrere dal completamento dei test di cui sopra;

lotti 2 e 3:

A) approntamento al collaudo, da eseguire in fabbrica, entro 90 giorni continuativi dalla data di comunicazione dell'avvenuta esecuzione del contratto nei modi legge;

B) consegna presso gli uffici della P.d.S., che saranno comunicati dall'amministrazione, entro 60 giorni continuativi a decorrere dall'avvenuto collaudo favorevole delle forniture.

5. Forma giuridica raggruppamento fornitori: ove l'istanza promana da raggruppamento d'impresa, si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. I fornitori che intendessero costituirsi in «R.T.I.» dovranno presentare istanza congiunta di partecipazione alla gara d'appalto, indicando ruoli (mandataria e mandanti) e competenze svolte nell'ambito del succitato raggruppamento.

6.a) Termine ricezione domande partecipazione: ore 13 del 18 gennaio 2000.

6.b) Indirizzo al quale inviare domande: vedi punto 1.

6.c) Lingua: italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

7.a) Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro il 1° febbraio 2000.

7.b) Termine presentazione offerte economiche: ore 13 del 3 aprile 2000.

8. Cauzione e garanzie: le società partecipanti dovranno versare, a garanzia dell'offerta, una cauzione provvisoria di L. 290.000.000 (€ 149.773) per il primo lotto, di L. 900.000.000 (€ 464.811) per il secondo lotto e di L. 250.000.000 (€ 129.114) per il terzo lotto. La società che risulterà aggiudicataria della fornitura dovrà versare, all'atto della stipula del relativo contratto, una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale. In caso di R.T.I. tali somme devono intendersi riferite all'intero lotto di partecipanti al raggruppamento.

9. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: documentazione, non anteriore a sei mesi con annessa traduzione in italiano ove necessaria, di cui agli articoli 9, 10, 11 lettere a), c) del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 e art. 14 lettere a), b), c), e) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. In particolare, per quanto concerne il fatturato globale dell'impresa relativo agli anni 1996-1997-1998 (art. 11 lettera c) del decreto legislativo n. 20 ottobre 1998 n. 402) questo non dovrà essere inferiore a 100 miliardi per ciascun anno. In caso di R.T.I., il fatturato globale posseduto dal predetto raggruppamento non dovrà essere inferiore a 100 miliardi per ciascun anno, con vincolo di 70 miliardi per l'impresa mandataria. Inoltre dovrà essere illustrata la copertura assistenziale sul territorio nazionale che non dovrà essere inferiore a cinque centri dislocati in maniera strategica (Nord-Centro-Sud-Isole). Tale requisito potrà essere assolto anche mediante l'impegno da parte del concorrente a costituire, in caso di aggiudicazione, i cinque centri di assistenza in argomento. In caso di R.T.I. tale requisito potrà essere soddisfatto complessivamente dal raggruppamento, sia tramite i centri di servizio dei soggetti partecipanti al raggruppamento, sia tramite l'impegno degli stessi a costituire, in caso di aggiudicazione, i centri di assistenza. A dimostrazione

che il fornitore non si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, è sufficiente anche una dichiarazione del fornitore rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 che attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in nessuna delle predette situazioni. Per quanto concerne il punto b) del comma 1, art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, in caso di condanna con sentenza passata in giudicato, dovrà essere prodotta copia della stessa. La documentazione di cui agli artt. 9, 10, 11 lettere a), c) del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 e art. 14 lettere a), b), c), e) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 dovrà essere prodotta anche dalle ditte mandanti riunite in R.T.I.

Gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara, l'offerta e le eventuali giustificazioni a corredo previste dalla legislazione vigente possono essere espressi in lire o in euro a scelta del concorrente. L'opzione della denominazione in euro espressa dal partecipante alla gara o dall'offerente è irrevocabile ed è utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra l'amministrazione aggiudicatrice e il partecipante alla gara o l'offerente. L'opzione iniziale espressa in lire dal partecipante alla gara o dall'offerente può essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in euro (art. 4 decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999, n. 22).

10. Criteri aggiudicazione appalto-concorso: l'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico (art. 16 par. 1 lettera B del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402) da individuare sulla base dei parametri sotto indicati, per i prodotti di ciascun lotto conformi alle prescrizioni tecniche del capitolato:

lotto 1:

a) aspetto economico 70%;

b) caratteristiche tecnologiche 30%:

caratteristiche tecnico-funzionali delle apparecchiature 10%;

caratteristiche del fornitore 5%;

servizi 10%;

modalità e tempi di garanzia per la manutenzione 5%;

lotto 2:

a) aspetto economico 80%;

b) caratteristiche tecnologiche 20%:

caratteristiche tecnico-funzionali delle apparecchiature 10%;

caratteristiche del fornitore 5%

modalità e tempi di garanzia per la manutenzione 5%;

lotto 3:

a) aspetto economico 80%;

b) caratteristiche tecnologiche 20%:

caratteristiche tecnico-funzionali delle apparecchiature 10%;

caratteristiche del fornitore 5%;

modalità e tempi di garanzia per la manutenzione 5%.

L'appalto-concorso verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta.

L'attribuzione del punteggio riferito all'elemento «prezzo della fornitura» sarà operata applicando, per ciascun lotto, la seguente formula matematica:

« $P_a = (P_{min}/P) P_m$ » dove:

P_a = punteggio assegnato ad ogni offerta;

P_{min} = prezzo offerta minimo;

P = prezzo dell'offerta in esame;

P_m = punteggio assegnato all'offerta più bassa (70 nel lotto 1 80 nei lotti 2-3).

11. Importo globale massimo non superabile della fornitura per singoli lotti I.V.A. esclusa:

lotto 1: L. 5.800.000.000 I.V.A. esclusa (€ 2.955.450,01);

lotto 2: L. 18.000.000.000 I.V.A. esclusa (€ 9.296.224,18);

lotto 3: L. 5.000.000.000 I.V.A. esclusa (€ 2.582.284,49).

12. Altre indicazioni:

a) validità dell'offerta: 180 giorni dalla presentazione;

b) per il pagamento della fornitura l'amministrazione provveder secondo le modalità stabilite dall'art. 9 legge n. 217 del 28 febbraio 1997 rinfanziata dalla legge n. 448 del 23 dicembre 1998, art. 50, assumend impegno pluriennale di 15 anni (decorrenza 1999-scadenza 2013) con rimborso a rata costante. L'importo sarà maggiorato degli interessi di mutuo al tasso pari a quello SWAP a 10 anni, rilevato alle ore 11 del giorno ante

cedente la stipula del contratto alla pagina TTST1 del circuito Reuters, così come previsto dalla comunicazione del Ministero del tesoro pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dell'8 novembre 1999. La cifra risultante costituirà il «prezzo globale» che sarà corrisposto dal dipartimento della P.S. in 15 annualità costanti a valere sull'esercizio finanziario 1999 fino al 2013; l'amministrazione corrisponderà, nell'ipotesi che alla data del 31 marzo 2001 la fornitura sia debitamente collaudata, le due rate scaturite dal limite di impegno del 1999/2000. Le rimanenti rate, comprensive di quota capitale e quota interesse, saranno corrisposte in tredici annualità anticipate, con decorrenza dal 31 marzo 2001 al 31 marzo 2013. L'impresa aggiudicataria della fornitura comunicherà a suo tempo se ricorrerà al finanziamento bancario ovvero all'autofinanziamento; in relazione alla scelta operata, il tasso di interesse, calcolato nel modo suddetto, verrà aumentato dello «spread» praticato dalla banca risultata aggiudicataria della ricerca di mercato svolta dall'impresa per identificare l'istituto bancario in grado di praticare le migliori condizioni economiche per l'amministrazione.

13. Data spedizione bando: 6 dicembre 1999.

14. Data ricezione bando dall'ufficio della Comunità Europea: 6 dicembre 1999.

Il direttore centrale: Di Rosa.

C-31635 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G.M. LANCISI»

Ufficio Provveditorato

Ancona, via XXV Aprile n. 30/D

Avviso di gara

In esecuzione della decisione n. 205 del 23 settembre 1999 l'azienda Ospedaliera «G.M. Lancisi» di Ancona indice, ai sensi dei decreti legislativi nn. 358 del 24 luglio 1992 e 402 del 20 ottobre 1998, licitazione privata, per l'acquisizione in «service» per il periodo di tre anni, a decorrere dalla data d'installazione e collaudo, dei sottoindicati sistemi diagnostici e analitici occorrenti al laboratorio analisi, suddivisi nei seguenti lotti:

lotto n. 1, sistema analitico dedicato all'esecuzione di esami elettroforetici (spesa presunta annua L. 30.000.000 + I.V.A., € 15.493,707 + I.V.A.);

lotto n. 2, sistema diagnostico dedicato a tecniche per la valutazione di parametri emogasanalitici (spesa presunta annua L. 120.000.000 + I.V.A., € 61.974,828 + I.V.A.).

La fornitura sarà aggiudicata a lotto intero indivisibile a norma dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998, con le modalità che saranno successivamente specificate nella lettera di invito e nel capitolato speciale.

I criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della fornitura sono i seguenti: 1) prezzo; 2) qualità del sistema e dei prodotti offerti.

Stante l'urgenza di addivenire all'aggiudicazione della fornitura, si utilizzeranno le procedure accelerate di cui all'art. 6 comma 8 lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998.

La domanda di partecipazione nella quale dovrà essere indicato il lotto o i lotti per la quale la ditta intende partecipare, redatta in lingua italiana e su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, ovvero in corso particolare, o tramite agenzie di recapito autorizzate dal Ministero PT, all'azienda Ospedaliera «G.M. Lancisi» di Ancona, Ufficio Provveditorato, via XXV Aprile n. 30/D entro le ore 12 del giorno 23 dicembre 1999. All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'acquisizione in "service" di sistemi diagnostico ed analitico per il laboratorio analisi, lotto n.».

Alla domanda dovrà essere allegata, a firma del legale rappresentante, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione, resa on le modalità di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e corredata di fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore:

a) dichiarazione sostitutiva attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) dichiarazione sostitutiva concernente l'iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza;

c) dichiarazione sostitutiva attestante il possesso della capacità finanziaria economica di cui all'art. 11, comma 1, lettera c) o, in alternativa, 3° comma (previa accettazione d'idoneità da parte dell'azienda) del decreto legislativo n. 402/1998 e della capacità tecnica di cui all'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

L'azienda si riserva la facoltà di verificare successivamente le dichiarazioni prodotte e di richiedere alla ditta aggiudicataria la documentazione prevista al predetto punto c).

Possono partecipare alla gara anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In tal caso, i requisiti di cui al punto c) devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento nel suo complesso; le imprese che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla domanda di partecipazione che deve quindi essere sottoscritta dalla capogruppo e da tutte le altre imprese associate; non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

Le ditte di paese straniero dovranno produrre tutta la certificazione richiesta redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del Codice di procedura civile o della legislazione del paese straniero.

Le domande non redatte in conformità al Bando o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione. L'azienda si riserva la facoltà di invitare quelle ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a partecipare alla gara. L'aggiudicazione terrà luogo del contratto. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di gennaio 2000. Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio Provveditorato, tel. 071/5965115. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea il giorno 1 dicembre 1999 ed è stato ricevuto il giorno 1° dicembre 1999.

Il direttore generale: dott.ssa Tiziana Bentivoglio.

C-31636 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Bando di concorso di progettazione

1. Ente appaltante: provincia autonoma di Bolzano, 11.5 ufficio appalti, via Crispi n. 3, I - 39100 Bolzano, tel. 0039-0471/992514, 992504, telefax 0039-0471/992519.

Coordinamento, gestione del concorso e indirizzo di richiesta della documentazione: dott. arch. Johann Schwärzer, vicolo di Sotto 18 - I - 39030 Gais, tel./fax 0039/0474/504256.

2. Descrizione del progetto: oggetto del concorso è l'elaborazione di un progetto preliminare per la ristrutturazione e l'ampliamento dell'«edificio orsolino» (istituto pedagogico) a Brunico.

3. Natura del concorso: aperto a livello europeo ad architetti ed ingegneri.

4. a) Termine ultimo per la presentazione dei progetti: 17 aprile 2000 alle ore 17;

b) indirizzo: studio del coordinatore a Gais;

c) lingue: italiana o tedesca.

5. Non viene applicato.

6. La partecipazione: è riservata ai soggetti indicati all'art. 3 del foglio delle condizioni.

7. Criteri che verranno applicati alla valutazione dei progetti: vedi art. 11 del foglio delle condizioni.

8. La giuria è composta dai seguenti membri:

Membri tecnici:

dott. arch. Alessia Biotti: rappresentante della ripartizione 11; edilizia e servizio tecnico, provincia autonoma di Bolzano; sostituto: dott. arch. Paolo Bellenzier;

dott. arch. Klaus Michael Mathieu: rappresentante della sovrintendenza ai beni culturali; sostituto: dott. arch. Francesco Bonaventura;
dott. arch. Irmgard Mitterer come rappresentante dell'ordine degli architetti; sostituita: dott. arch. Sylvia Dell'Agno;
dott. ing. Stefan Ladurner come rappresentante dell'ordine degli ingegneri; sostituto: dott. ing. Erich Theiner.

Membri istituzionali:

sindaco Günther Adang: rappresentante del comune di Brunico; sostituto: geom. Meinhard Baumgartner;
direttore dott. Anton Brunner; rappresentante del ginnasio pedagogico; sostituto: prof. Georg Peintner;
Sr. Hildegard Bacher: rappresentante del convento delle orso-line; sostituita: Sr. Christine Pellegrini.

9. Qualora l'amministrazione decida di realizzare l'opera, l'incarico di elaborazione del progetto esecutivo verrà conferito al vincitore del concorso.

10. Numero e valore dei premi in palio: 1° premio L. 37.000.000; 2° premio L. 30.000.000; 3° premio L. 22.000.000.

11. La commissione dispone inoltre della somma di L. 29.000.000, da assegnare, a titolo di rimborso spese e a suo insindacabile giudizio, a progetti che riterrà meritevoli di particolare considerazione.

12. Non viene applicato.

13. Altri informazioni: il concorso è aperto a tutti i cittadini della UE. Per i criteri di ammissione vedi foglio delle condizioni.

14. Data di invio del bando alla EU: 29 novembre 1999.

15. Data di ricevimento del bando presso la UE: 29 novembre 1999.

L'assessore ai lavori pubblici e all'informatica:
dott. Alois Kofler

C-31638 (A pagamento).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Direzione Casa Circondariale e Reclusione Carinola

Bando di gara a licitazione privata da espletarsi in applicazione della direttiva 93/36/C.E.E. del consiglio del 14 giugno 1993, con partecipazione aperta alle ditte della Comunità.

Oggetto dell'appalto: fornitura di L. 350.000 di gasolio da riscaldamento con contratto biennale eventualmente rinnovabile per una sola volta per un anno nei modi di legge. Questa direzione deve provvedere all'approvvigionamento di quanto suindicato mediante gara che verrà esperita in data 18 febbraio 2000 alle ore 12.

Il tutto sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

Le ditte che intendono partecipare alla presente gara dovranno far pervenire a questa direzione entro il 7 gennaio 2000, la domanda di partecipazione in lingua italiana e su carta legale da L. 20.000, qualora formata in Italia, corre data della documentazione di cui agli artt. 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e), 12 e 13 primo comma, lettere a) e c) ed all'art. 14, primo comma, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modifiche e integrazioni (decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998).

Questa direzione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 15 gennaio 2000.

Per il raggruppamento di imprese si applica il disposto dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Il presente bando è stato inviato in data 1° dicembre 1999 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità stessa.

Le ditte potranno chiedere ulteriori informazioni e chiarimenti a questa direzione nei giorni feriali dalle ore 8,30 alle 14 al numero telefonico 0823-939311.

Carinola, 1° dicembre 1999

Il direttore: (firma non apponibile).

C-31637 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Sicilia Ufficio Contratti

Palermo, piazza Verdi n. 16
Tel. 0916045218 - Fax. 091581683
Codice fiscale n. 80020960821

Bando di gara per l'affidamento mediante pubblico incanto dei lavori di ampliamento della sede della Capitaneria di Porto di Palermo.
Importo dei lavori a base di gara L. 4.950.667.733 corrispondenti a € 2.556.806.505.

A seguito della convenzione n. 4604 del 29 ottobre 1998 con il Comando Generale delle Capitanerie di Porto, il Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Sicilia si è assunto l'incarico di stazione appaltante dei lavori ampliamento della sede della Capitaneria di Porto di Palermo.

Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dei Lavori Pubblici, Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Sicilia, piazza Verdi n. 16, 90138 Palermo, tel. 0916045218, fax 091581683.

L'aggiudicazione sarà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1 e 1-bis, della legge n. 415/1998 e dagli artt. 1, lettera a) e 5 della legge n. 14/1973 ed in conformità alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 4488 del 7 ottobre 1996, paragrafo 6, comma 1, lettera a).

L'esperimento della gara avrà inizio il giorno 29 dicembre 1999 alle ore 10.

Il ricorso alla procedura di urgenza trova motivazione nella necessità manifestata dal Comando Generale delle Capitanerie di Porto di avere eseguite le opere che sono destinate alla Difesa Militare in un tratto di zona costiera particolarmente soggetta a servizi ed attività di controlli internazionali.

Le opere oggetto del presente bando riguardano i lavori, a corpo, di ampliamento della sede della Capitaneria di Porto di Palermo.

Importo dei lavori a base di gara: L. 4.950.667.733 corrispondenti a € 2.556.806.505.

Rispetto alla classificazione di cui all'albo nazionale costruttori le opere sono riconducibili alla seguente categoria prevalente: cat. G1, classe fino a L. 6.000.000.000 (prevalente).

Le opere scorponabili sono riconducibili alle seguenti categorie: cat. G11 fino a L. 1.500.000.000.

Le imprese devono essere in possesso del N.O.S.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che imprese singole, consorzi d'impresе e raggruppamenti temporanei d'impresе, ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 febbraio 1991, e degli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge n. 415/1998.

Le opere oggetto del presente bando sono finanziate con i fondi del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, Cap. 7751, Esercizio 1998.

L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera in base all'art. 20 del capitolato speciale d'appalto.

Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è stabilito in giorni 90 dalla data di presentazione dell'offerta stessa qualora nel frattempo l'amministrazione non abbia aggiudicato i lavori.

Il termine per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando è definito in giorni 540 solari successivi e consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori all'appaltatore.

In conformità all'art. 21, comma 1, della legge n. 415/1998 ed alla circolare del Ministero dei LL.PP. n. 4488 del 7 ottobre 1996 non sono ammesse offerte in aumento.

Le imprese in possesso dei requisiti di cui al presente bando qualora intendano partecipare sono inviate a:

1) produrre l'offerta, in carta da bollo da L. 20.000, che dovrà contenere l'indicazione del ribasso unico percentuale, così in cifre come in lettere, ed essere sottoscritta a pena d'esclusione dalla gara con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o del legale rappresentante della società. Tale offerta dovrà essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata in tutti i lembi di chiusura sul quale dovrà essere riportato esattamente l'oggetto, il giorno e l'ora della gara;

2) produrre dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante dell'impresa, con la quale si attesti che alla gara non abbiano presentato offerta altre imprese con le quali l'impresa rappresentata dallo stesso:

2.a) abbia in comune titolare e/o amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;

2.b) esistano altre forme di collegamento e di controllo anche ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

3) produrre dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20 e 26 della legge n. 15/1968, nella quale si attesti di:

3.a) aver visitato i luoghi di lavoro, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, delle eventuali cave e campioni dei materiali, nonché di essere in possesso dell'idonea attrezzatura ed infine di aver preso in considerazione ogni elemento, nessuno escluso, indispensabile alla esecuzione delle opere ed alla formulazione dell'offerta;

3.b) di aver esaminato e di aver preso puntualmente atto di tutti gli elaborati di progetto relativi all'appalto (capitolati, disegni, ecc.) e di accettarne, integralmente e senza riserva alcuna, i contenuti dichiarandosi altresì disponibile a sottoscriverli tutti, in caso di aggiudicazione, contestualmente alla stipula dal contratto;

4) produrre dichiarazione, resa dal legale rappresentante, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20 e 26 della legge n. 15/1968, nella quale si indichi espressamente, ai sensi dell'art. 18, comma 3, punto 1, della legge n. 55 del 19 marzo 1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 415/1998, quali opere facenti parte dell'appalto intenda subappaltare o affidare in cottimo. Tale dichiarazione deve essere prodotta anche se negativa;

5) produrre certificato d'iscrizione, in originale o copia autenticata, al registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, rilasciato in data non anteriore a sei mesi di quella fissata per la gara, nel quale si attesti anche che la società, impresa o ente cooperativo non sia stato e non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, di concordato o amministrazione controllata o altre procedure equivalenti secondo la legislazione italiana e che nel quinquennio antecedente non si siano verificate procedure del genere; da tale certificato deve anche risultare il nominativo, la data e il luogo di nascita delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società e il nulla osta antimafia.

Qualora da tale certificato non risulti che l'impresa non sia stata, nell'ultimo quinquennio, in stato di liquidazione, fallimento, concordato o amministrazione controllata o altre procedure equivalenti, sarà necessario produrre anche il certificato rilasciato dal Tribunale civile e penale, sezione fallimentare, che certifichi quanto sopra.

A seguito dell'urgenza e della specificità dei lavori non sono ammesse, in via eccezionale, dichiarazioni temporaneamente sostitutive;

6) produrre certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello fissato per la gara.

Tale certificato dovrà essere prodotto:

6.a) ditte individuali: titolare + direttore tecnico;

6.b) S.n.c.: tutti i componenti della società + direttore tecnico;

6.c) S.a.s.: soci accomandatari + direttore tecnico;

6.d) altre forme societarie: amministratori muniti di rappresentanza + direttore tecnico.

In luogo del o dei suddetti certificati potrà (potranno) essere prodotta/e dichiarazione/i temporaneamente sostitutiva/e del/dei certificato/i del casellario giudiziale riportante/i tutte le indicazioni risultanti dal/dai detto/i certificato/i.

N.B.: I suddetti certificati di cui al precedente numero 6 devono essere resi anche dai titolari, soci, accomandatari, amministratori con poteri di rappresentanza e direttori tecnici nel caso in cui tutti i sopraccitati soggetti siano dimissionari e il loro nominativo risulti ancora sul certificato d'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori senza l'indicazione «dimissionario».

In tali casi dovrà essere prodotta copia della ricevuta di avvenuta presentazione della necessaria domanda di modifica presso la segreteria del comitato competente per l'albo nazionale costruttori ai sensi dell'art. 19, della legge n. 57/1962;

7) produrre certificato d'iscrizione, in originale o copia autenticata, all'albo nazionale costruttori, rilasciato in data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara.

A seguito dell'urgenza e della specificità dei lavori non sono ammesse, in via eccezionale, dichiarazioni temporaneamente sostitutive;

8) produrre dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal rappresentante legale dell'impresa, nella quale si attesti:

8.a) che l'impresa non ha in corso procedimenti per la sospensione e la cancellazione dall'albo nazionale costruttori;

8.b) che l'impresa e per essa i suoi legali rappresentanti non si trovino in alcuna delle condizioni d'esclusione dagli appalti di cui all'art. 24 della direttiva C.E. 93/37;

8.c) che l'impresa è in possesso del piano di sicurezza redatto dal progettista ed ha formulato l'offerta tenendo conto anche degli oneri di sicurezza derivanti dall'adozione del suddetto piano;

9) produrre originali o copie autentiche della documentazione, nella quale si attesti:

9.a) che il concorrente ha realizzato nell'ultimo quinquennio una cifra affari in lavori, derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa stessa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172/1989, non inferiore a quella posta a base di gara;

9.b) che l'impresa ha sostenuto nell'ultimo quinquennio un costo per il personale dipendente non inferiore al 10% dei lavori pari a L. 201.184.300;

9.c) che l'impresa ha sostenuto nell'ultimo quinquennio lavori riconducibili alla cat. G1 d'iscrizione all'A.N.C. per un importo complessivo di almeno il 30% dell'importo posto a base di gara.

A seguito dell'urgenza e della specificità dei lavori non sono ammesse, in via eccezionale, dichiarazioni temporaneamente sostitutive;

10) cauzione costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa pari al 2% di L. 2.011.843.000 che copra la mancata sottoscrizione del contratto da parte dell'aggiudicatario.

La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Inoltre dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La firma del legale rappresentante del fidejussore (banca o compagnia di assicurazione) deve essere autenticata da un notaio.

Nel caso di associazioni temporanea d'impresa e di consorzi i documenti e/o le dichiarazioni di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 devono essere prodotti dall'impresa capogruppo e i documenti e/o le dichiarazioni di cui ai numeri 2, 5, 6, 7, 8, 9 e 11 da ciascuna delle imprese mandanti.

Nel caso di offerte prodotte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 415/1998 non ancora costituiti in raggruppamento si applica l'art. 13, comma 5, della legge n. 415/1998.

I requisiti di cui al precedente numero 9) dovranno essere posseduti dalle società mandanti e mandatarie nella percentuale del 40% prevista dall'art. 8 del decreto Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991.

La busta contenente l'offerta, sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, e tutta la documentazione sopra elencata, dovrà essere chiusa in un plico anch'esso sigillato con ceralacca sul quale dovranno essere esposti, oltre l'indirizzo di questo Provveditorato l'oggetto e l'importo dell'appalto, il giorno e l'ora relativi alla gara ed il nominativo dell'impresa mittente.

Il plico di cui sopra, contenente la suddetta offerta e i documenti, dovrà pervenire a questo ufficio contratti esclusivamente a mezzo servizio postale (raccomandata o posta celere) entro le ore 13 del giorno 28 dicembre 1999.

Il suddetto termine è perentorio e pertanto non saranno presi in considerazione i plichi che non fossero ricevuti entro l'anzidetto termine.

Si fa presente che i plichi dovranno essere ricevuti da questo istituto nei giorni dal lunedì al venerdì con esclusione dei sabati e dei giorni festivi.

Si ritiene opportuno avvertire:

che tutti i documenti debbono essere redatti in lingua italiana;

che l'inosservanza delle formalità prescritte così come qualsiasi irregolarità nella documentazione, invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

che l'offerta e tutti i documenti e/o dichiarazioni devono essere in competente bollo e l'eventuale difformità degli atti alle disposizioni in materia di bollo sarà disciplinata dalle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972;

che la firma apposta in calce alle dichiarazioni deve essere quella del legale rappresentante autenticata nelle forme di legge;

che le dichiarazioni di cui ai punti 2, 3, 4, 6 e 8 valide alla data fissata per la gara, dovranno essere rese nelle forme e per gli effetti di cui agli artt. 20 e 26 della legge n. 15/1968; si ricorda che le dichiarazioni temporaneamente sostitutive dei certificati non possono avere durata superiore ai certificati che sostituiscono;

che il capitolato speciale ed i disegni relativi ai lavori in appalto sono in visione presso l'ufficio del Genio Civile a competenza statale di Caltanissetta nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10 alle ore 13; allo stesso ufficio, potrà essere richiesta qualsiasi informazione relativa alla gara;

non sarà consentita la visione dei documenti ad uno stesso soggetto per più di un'impresa partecipante ad una medesima gara;

che i subappalti saranno autorizzati in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

al riguardo si rende noto che è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere a questo istituto entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso appaltatore, via corrisposti ai subappaltatori e/o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate;

che ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge n. 741/1981 si esclude la competenza arbitrale intendendo questo istituto adire, in via esclusiva, il giudice ordinario;

la definizione delle controversie rientranti nell'ipotesi di cui al comma 1, dell'art. 31-bis della legge n. 415/1998 è disciplinata dagli artt. 31-bis e 32 della legge n. 415/1998 ferma restando l'esclusione della competenza arbitrale come sopra detto;

che l'impresa appaltatrice dovrà costituire una garanzia fidejussoria, in conformità all'art. 30, della legge n. 415/1998;

che gli oneri di cui all'art. 31, comma 2 della legge n. 415/1998, ammontano a L. 123.034.035;

che di qualsiasi comunicazione circa la variazione delle modalità e della data fissata per la presentazione dell'offerta, codesta impresa dovrà chiedere formale conferma all'ufficio mittente;

che in relazione alla specificità dell'appalto di cui trattasi questo Istituto intende procedere alla verifica del possesso dei requisiti di ammissione alla gara per tutte le imprese partecipanti contestualmente alla gara stessa;

che l'amministrazione si riserva di richiedere d'ufficio i certificati del casellario giudiziale generale relativi ai soggetti elencati al precedente n. 6, dell'impresa appaltatrice, al fine di verificare l'insussistenza di qualsiasi condanna con sentenza passata in giudicato per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale dei rappresentanti legali e/o soci e/o direttori tecnici e/o procuratori speciali dell'impresa;

che l'aggiudicazione definitiva dei lavori è subordinata all'approvazione degli atti di gara da parte di tutti gli organi competenti anche in sede di controllo;

che si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche in caso di una sola offerta valida;

che al contratto d'appalto dovrà essere allegato il piano di sicurezza da riurare presso l'ufficio del Genio civile competente;

che il responsabile del procedimento è il dott. ing. Guido Raia;

che il Provveditorato provvederà alla pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione dei lavori in argomento;

che nel caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'amministrazione si riserva la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il provveditore: dott. ing. Aldo Mancurti.

C-31639 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Sicilia Ufficio Contratti

Palermo, piazza Verdi n. 16

Tel. 0916045218 - Fax. 091581683

Codice fiscale n. 80020960821

Bando di gara per l'affidamento mediante pubblico incanto dei lavori di costruzione dell'ufficio Circondariale Marittimo di Gela (CL).
Importo dei lavori a base di gara L. 2.011.843.000 corrispondenti a € 1.039.030.197.

A seguito della convenzione n. 4604 del 29 ottobre 1998 con il Comando Generale delle Capitanerie di Porto, il Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Sicilia si è assunto l'incarico di stazione appaltante dei lavori di demolizione, ricostruzione ed ampliamento e/o ristrutturazione dell'ufficio Circondariale Marittimo di Gela (CL).

Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dei Lavori Pubblici, Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Sicilia, piazza Verdi n. 16, 90138 Palermo, tel. 0916045218, fax 091581683.

L'aggiudicazione sarà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1 e 1-bis, della legge n. 415/1998 e dagli artt. 1, lettera e) e 5 della legge n. 14/1973 ed in conformità alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 4488 del 7 ottobre 1996, paragrafo 6, comma 1, lettera a).

L'esperimento della gara avrà inizio il giorno 28 dicembre 1999 alle ore 10.

Il ricorso alla procedura di urgenza trova motivazione nella necessità manifestata dal Comando Generale delle Capitanerie di Porto di avere eseguite le opere che sono destinate alla Difesa Militare in un tratto di zona costiera particolarmente soggetta a servizi ed attività di controlli internazionali.

Le opere oggetto del presente bando riguardano i lavori, parte a corpo e parte a misura, di demolizione, ricostruzione ed ampliamento e/o ristrutturazione dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Gela (CL).

Importo dei lavori a base di gara: L. 2.011.843.000 corrispondenti a € 1.039.030.197.

Rispetto alla classificazione di cui all'albo nazionale costruttori le opere sono riconducibili alla seguente categoria prevalente: cat. G1, classe 6, fino a L. 3.000.000.000 (prevalente).

Le opere non scorponabili ma subappaltanti sono riconducibili alle seguenti categorie: cat. S3, S4, S16, S17 per L. 656.141.000.

Le imprese devono essere in possesso del N.O.S.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che imprese singole, consorzi d'impresе e raggruppamenti temporanei d'impresе, ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 febbraio 1991, e degli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge n. 415/1998.

Le opere oggetto del presente bando sono finanziate con i fondi del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, cap. 7751, esercizio 1998.

L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera in base all'art. 20 del capitolato speciale d'appalto.

Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è stabilito in giorni 90 dalla data di presentazione dell'offerta stessa qualora nel frattempo l'amministrazione non abbia aggiudicato i lavori.

Il termine per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando è definito in giorni 540 solari successivi e consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori all'appaltatore.

In conformità all'art. 21, comma 1, della legge n. 415/1998 ed alla circolare del Ministero dei LL.PP. n. 4488 del 7 ottobre 1996 non sono ammesse offerte in aumento.

Le imprese in possesso dei requisiti di cui al presente di cui al presente bando qualora intendano partecipare sono inviate a:

1) restituire, debitamente bollato, il modulo «Lista delle categorie di lavoro e forniture per l'esecuzione dell'appalto», completato come previsto dall'art. 5 della legge n. 14 del 2 febbraio 1973 e sotto scritto, a pena di nullità, in ciascun foglio dal rappresentante legale dell'impresa nella apposita parte indicata per la firma.

Poiché l'indicazione dei prezzi unitari deve essere effettuata in cifre ed in lettere, in caso di discordanza varrà il prezzo indicato in lettere.

Inoltre si precisa che l'omessa indicazione di un prezzo unitario in lettere, anche se indicato in cifre, determinerà l'esclusione dalla gara.

Si precisa anche che, a pena d'esclusione, il suddetto modulo non può presentare correzioni che non siano espressamente confermate dal rappresentante legale dell'impresa.

Tale modulo dovrà essere ritirato esclusivamente presso l'ufficio del Genio civile a competenza statale di Caltanissetta, piazza Verdi n. 16, 90138 Palermo, tel. 0916045248, fax 091581683 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Unitamente alla «Lista delle categorie e forniture previste per l'appalto» verrà consegnato anche l'elenco voci.

Il modulo denominato «Lista delle categorie di lavoro e delle forniture previste per l'appalto» dovrà essere chiuso in busta sigillata su tutti i lembi di chiusura con ceralacca e controfirmata, sulla quale dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto dei lavori di demolizione, ricostruzione ed ampliamento e/o ristrutturazione dell'ufficio Circondariale Marittimo di Gela (CL). Importo dei lavori a base di gara L. 2.011.843.000»;

2) produrre dichiarazione di atto notorio, resa dal legale rappresentante dell'impresa, con la quale si attesti che alla gara non abbiano presentato offerta altre imprese con le quali l'impresa rappresentata dallo stesso:

2.a) abbia in comune titolare e/o amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;

2.b) esistano altre forme di collegamento e di controllo anche ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

3. Produrre dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20 e 26 della legge n. 15/1968, nella quale si attesti di:

3.a) aver visitato i luoghi di lavoro, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, delle eventuali cave e campioni dei materiali, nonché di essere in possesso dell'idonea attrezzatura ed infine di aver preso in considerazione ogni elemento, nessuno escluso, indispensabile alla esecuzione delle opere ed alla formulazione dell'offerta;

3.b) di aver esaminato e di aver preso puntualmente atto di tutti gli elaborati di progetto relativi all'appalto (capitolati, disegni, ecc.) e di accettarne, integralmente e senza riserva alcuna, i contenuti dichiarandosi altresì disponibile a sottoscriverli tutti, in caso di aggiudicazione, contestualmente alla stipula dal contratto;

4) produrre dichiarazione, resa dal legale rappresentante, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20 e 26 della legge n. 15/1968, nella quale si indichi espressamente, ai sensi dell'art. 18, comma 3, punto 1, della legge n. 55 del 19 marzo 1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 415/1998, quali opere facenti parte dell'appalto intenda subappaltare o affidare in cottimo. Tale dichiarazione deve essere prodotta anche se negativa;

5) produrre certificato d'iscrizione, in originale o copia autenticata, al registro delle imprese istituito presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, rilasciato in data non anteriore a sei mesi di quella fissata per la gara, nel quale si attesti anche che la società, impresa o ente cooperativo non sia stato e non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, di concordato o amministrazione controllata o altre procedure equivalenti secondo la legislazione italiana e che nel quinquennio antecedente non si siano verificate procedure del genere; da tale certificato deve anche risultare il nominativo, la data e il luogo di nascita delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società e il nulla osta antimafia.

Qualora da tale certificato non risulti che l'impresa non sia stata, nell'ultimo quinquennio, in stato di liquidazione, fallimento, concordato o amministrazione controllata o altre procedure equivalenti, sarà necessario produrre anche il certificato rilasciato dal Tribunale civile e penale, sezione fallimentare, che certifichi quanto sopra.

A seguito dell'urgenza e della specificità dei lavori non sono ammesse, in via eccezionale, dichiarazioni temporanee sostitutive;

6) produrre certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello fissato per la gara.

Tale certificato dovrà essere prodotto:

6.a) ditte individuali: titolare + direttore tecnico;

6.b) s.n.c.: tutti i componenti della società + direttore tecnico;

6.c) s.a.s.: soci accomandatari + direttore tecnico;

6.d) altre forme societarie: amministratori muniti di rappresentanza + direttore tecnico.

In luogo del o dei suddetti certificati potrà (potranno) essere prodotta/e dichiarazione/i temporaneamente sostitutiva/e del/dei certificato/i del casellario giudiziale riportante/i tutte le indicazioni risultanti dal/dai detto/i certificato/i.

N.B.: I suddetti certificati di cui al precedente numero 6 devono essere resi anche dai titolari, soci, accomandatari, amministratori con poteri di rappresentanza e direttori tecnici nel caso in cui tutti i sopraccitati soggetti siano dimissionari e il loro nominativo risulti ancora sul certificato d'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori senza l'indicazione «dimissionario».

In tali casi dovrà essere prodotta copia della ricevuta di avvenuta presentazione della necessaria domanda di modifica presso la segreteria del comitato competente per l'albo nazionale costruttori ai sensi dell'art. 19 della legge 57/1962;

7) produrre certificato d'iscrizione, in originale o copia autenticata, all'albo nazionale costruttori, rilasciato in data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara.

A seguito dell'urgenza e della specificità dei lavori non sono ammesse, in via eccezionale dichiarazioni temporaneamente sostitutive;

8) produrre dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal rappresentante legale dell'impresa, nella quale si attesti:

8.a) che l'impresa non ha in corso procedimenti per la sospensione e la cancellazione dall'albo nazionale costruttori;

8.b) che l'impresa e per essa i suoi legali rappresentanti non si trovino in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui all'art. 24 della direttiva C.E. 93/37;

8.c) che l'impresa è in possesso del piano di sicurezza redatto dal progettista ed ha formulato l'offerta tenendo conto anche degli oneri di sicurezza derivanti dall'adozione del suddetto piano;

9) produrre originali o copie autentiche della documentazione, nella quale si attesti:

9.a) che il concorrente ha realizzato nell'ultimo quinquennio una cifra affari in lavori, derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa stessa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172/1989, non inferire a quella posta a base di gara;

9.b) che l'impresa ha sostenuto nell'ultimo quinquennio un costo per il personale dipendente non inferiore al 10% dei lavori pari a L. 201.184.300;

9.c) che l'impresa ha sostenuto nell'ultimo quinquennio lavori riconducibili alla cat. G1 d'iscrizione all'A.N.C. per un importo complessivo di almeno il 30% dell'importo posto a base di gara;

A seguito dell'urgenza e della specificità dei lavori non sono ammesse, in via eccezionale, dichiarazioni temporaneamente sostitutive;

10) cauzione costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa pari al 2% di L. 2.011.843.000 che copra la mancata sottoscrizione del contratto da parte dell'aggiudicatario.

La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Inoltre dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La firma del legale rappresentante del fidejussore (banca o compagnia di assicurazione) deve essere autenticata da un notaio.

Nel caso di associazioni temporanea d'impresa e di consorzi i documenti e/o le dichiarazioni di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 devono essere prodotti dall'impresa capogruppo e i documenti e/o le dichiarazioni di cui ai numeri 2, 5, 6, 7, 8, 9 e 11 da ciascuna delle imprese mandanti.

Nel caso di offerte prodotte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 415/1998 non ancora costituiti in raggruppamento si applica l'art. 13, comma 5, della legge n. 415/1998.

I requisiti di cui al precedente numero 9. dovranno essere posseduti dalle società mandanti e mandatarie nella percentuale del 40% prevista dall'art. 8 del decreto Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991.

La busta contenente l'offerta, sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, e tutta la documentazione sopra elencata, dovrà essere chiusa in un plico anch'esso sigillato con ceralacca sul quale dovranno essere esposti, oltre l'indirizzo di questo Provveditorato l'oggetto e l'importo dell'appalto, il giorno e l'ora relativi alla gara ed il nominativo dell'impresa mittente.

Il plico di cui sopra, contenente la suddetta offerta e i documenti, dovrà pervenire a questo ufficio contratti esclusivamente a mezzo servizio postale (raccomandata o posta celere) entro le ore 13 del giorno 27 dicembre 1999.

Il suddetto termine è perentorio e pertanto non saranno presi in considerazione i plichi che non fossero ricevuti entro l'anzidetto termine.

Si fa presente che i plichi dovranno essere ricevuti da questo istituto nei giorni dal lunedì al venerdì con esclusione dei sabati e dei giorni festivi.

Si ritiene opportuno avvertire:

che tutti i documenti debbono essere redatti in lingua italiana;

che l'inosservanza delle formalità prescritte così come qualsiasi irregolarità nella documentazione, invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

che la lista e tutti i documenti e/o dichiarazioni devono essere in competente bollo e l'eventuale difformità degli atti alle disposizioni in materia di bollo sarà disciplinata dalle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972;

che la firma apposta in calce alle dichiarazioni deve essere quella del legale rappresentante autenticata nelle forme di legge;

che le dichiarazioni di cui ai punti 2, 3, 4, 6 e 8 valide alla data fissata per la gara, dovranno essere rese nelle forme e per gli effetti di cui agli artt. 20 e 26 della legge n. 15/1968; si ricorda che le dichiarazioni temporaneamente sostitutive dei certificati non possono avere durata superiore ai certificati che sostituiscono;

che il capitolato speciale ed i disegni relativi ai lavori in appalto sono in visione presso l'ufficio del Genio Civile a competenza statale di Caltanissetta nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10 alle ore 13; allo stesso ufficio, potrà essere richiesta qualsiasi informazione relativa alla gara;

non sarà consentita la visione dei documenti ad uno stesso soggetto per più di un'impresa partecipante ad una medesima gara;

che i subappalti saranno autorizzati in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

le categorie subappaltabili sono le seguenti:

Impianti idrosanitari	S3	L. 93.898.405 €	48.494,479
Impianti termomeccanici	S3	L. 192.631.860 €	99.486,053
Lavori di costruzione, installazione, manutenzione di impianti trasportatori, ascensori	S4	L. 35.000.000 €	18.075,991
Costruzione, manutenzione di impianti elettrici per produzione e distribuzione energia	S16-S17	L. 335.410.970 €	173.225,309

al riguardo si rende noto che è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere a questo istituto entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso appaltatore, via corrisposti ai subappaltatori e/o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate;

che ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge n. 741/1981 si esclude la competenza arbitrale intendendo questo istituto adire, in via esclusiva, il giudice ordinario;

la definizione delle controversie rientranti nell'ipotesi di cui al comma 1, dell'art. 31-bis della legge n. 415/1998 è disciplinata dagli artt. 31-bis e 32 della legge n. 415/1998 ferma restando l'esclusione della competenza arbitrale come sopra detto;

che l'impresa appaltatrice dovrà costituire una garanzia fidejussoria, in conformità all'art. 30, della legge n. 415/1998;

che l'elenco voci non dovrà essere restituito all'amministrazione; che gli oneri di cui all'art. 31, comma 2 della legge n. 415/1998, ammontano a L. 98.000.000;

che di qualsiasi comunicazione circa la variazione delle modalità e della data fissata per la presentazione dell'offerta, codesta impresa dovrà chiedere formale conferma all'ufficio mittente;

che in relazione alla specificità dell'appalto di cui trattasi questo Istituto intende procedere alla verifica del possesso dei requisiti di ammissione alla gara per tutte le imprese partecipanti contestualmente alla gara stessa;

che l'amministrazione si riserva di richiedere d'ufficio i certificati del casellario giudiziale generale relativi ai soggetti elencati al pre-

cedente n. 6, dell'impresa appaltatrice, al fine di verificare l'insussistenza di qualsiasi condanna con sentenza passata in giudicato per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale dei rappresentanti legali e/o soci e/o direttori tecnici e/o procuratori speciali dell'impresa;

che l'aggiudicazione definitiva dei lavori è subordinata all'approvazione degli atti di gara da parte di tutti gli organi competenti anche in sede di controllo;

che si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche in caso di una sola offerta valida;

che al contratto d'appalto dovrà essere allegato il piano di sicurezza da ritirare presso l'ufficio del Genio civile competente;

che il responsabile del procedimento è il dott. ing. Guido Raia;

che il provveditorato provvederà alla pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione dei lavori in argomento;

che nel caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'amministrazione si riserva la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il provveditore: dott. ing. Aldo Mancurti.

C-31640 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G. SALESÌ» Ospedale Specializzato Materno-Infantile Ancona, via F. Corridoni n. 11

Bando di gara

L'Azienda Ospedaliera «G. Salesi», indice ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, una licitazione privata con procedura d'urgenza per la fornitura di apparecchiature varie, per il servizio di rianimazione terapia intensiva, terapia intensiva neonatale e per il Nido, suddivisa nei seguenti lotti:

lotto n. 1: sistema di monitoraggio terapia intensiva;

lotto n. 2: ventilatore polmonare da terapia intensiva per l'erogazione ossido nitrico;

lotto n. 3: n. 6 isole neonatali, n. 1 apparecchio per emofiltrazione, n. 1 sistema di monitoraggio emodinamico in continuo per la determinazione della gittata cardiaca, n. 1 incubatrice da trasporto per terapia intensiva comprensiva di ventilatore;

lotto n. 4: n. 1 sterilizzatrice per strumenti endoscopici completo di carrello, n. 1 lavaferri;

lotto n. 5: n. 3 respiratori automatici, n. 2 unità monitoraggio funz. vitali; n. 5 saturimetri, n. 1 cerebral function monitor, n. 4 incubatrici Tin con servocontrollo umidità;

lotto n. 6: n. 2 incubatrici, n. 1 apparecchio emissioni oto-acustiche, n. 2 lampade fototerapia, n. 1 bilirubinometro convenzionale con centrifughe capillari, apparecchio rilevazione transcutanea bilirubina, n. 2 saturimetri.

La fornitura di cui trattasi dovrà essere effettuata presso il magazzino economico dell'Azienda ospedaliera «G. Salesi», via F. Corridoni n. 11, 60123 Ancona. Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno inviare la domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, in lingua italiana e su carta legale da far pervenire esclusivamente a mezzo lettera raccomandata o a mezzo corriere, alla Azienda ospedaliera «G. Salesi», U.O. provveditorato, via Martiri della Resistenza n. 8, 60125 Ancona, entro le ore 12 del giorno 20 dicembre 1999 pena l'esclusione. All'esterno della busta dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di attrezzature varie, pratica n. 254». Le ditte che intendono partecipare dovranno allegare alla domanda, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

1) autocertificazione, ai sensi della legge n. 191/1998, recante l'iscrizione alla Camera di Commercio C.C.I.A.A. con l'indicazione del numero di iscrizione, la natura giuridica, la denominazione, la sede legale e l'oggetto dell'attività;

2) dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d), e) ed f) del comma 1, dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

per la valutazione della capacità finanziaria ed economica:

3) dichiarazione concernente il fatturato globale e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate nel corso degli ultimi 3 esercizi (I.V.A. compresa); per le ditte che operano da meno di tre anni sarà sufficiente far riferimento alla loro effettiva attività aziendale;

4) idonea dichiarazione bancaria;

per la valutazione della capacità tecnica:

5) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi 3 anni, con il rispettivo importo, data e destinatario; per le ditte che operano da meno di 3 anni sarà sufficiente far riferimento alla loro effettiva attività aziendale. Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della ditta. Il criterio di aggiudicazione della gara è quello previsto dall'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Le domande pervenute oltre il termine fissato del 20 dicembre 1999 non verranno prese in considerazione. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda.

Responsabile del procedimento è il dirigente dell'U.O. provveditorato, economato e tecnico, dott. Andrea Aloisi (tel. 071/5962191).

Il presente bando è stato trasmesso alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 30 novembre 1999. Per eventuali informazioni rivolgersi al U.O. provveditorato, Azienda ospedaliera «G. Saleis», via Martiri della Resistenza n. 8, 60125 Ancona, tel. 071/5962101, fax 071/5962102.

Il direttore generale: dott. Andrea Giamperoli.

C-31642 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA (Gruppo Autostrade - S.p.a.)

Sede legale in Moncalieri (TO), corso Trieste n. 170

Bando di gara per pubblico incanto

1. Autostrada Torino-Savona S.p.a.
Direzione generale, corso Trieste n. 170, Moncalieri (TO), c.a.p. 10024, tel. 011/6650419-420, telefax 011/6650303.
- 2.a) Pubblico incanto sensi direttiva 93/36/C.E.E.;
- 2.b) Scritta.
- 3.a) Autostrada Torino-Savona, Regione Piemonte, Provincia di Cuneo.
Tronco: Carmagnola - Priero; tratto: Fossano - Priero;
- 3.b) Lotti 4, 5, 6 - Fornitura e posa in opera di recinzioni. Importo a base d'asta: L. 614.862.815, pari ad € 317.550,14;
- 3.c) Non ammesse offerte parziali.
4. Consegne frazionate nel corso anni 2000 e 2001. Ultimazione lavori di ogni singola consegna entro giorni 90 naturali e consecutivi.
- 5.a) Ufficio acquisti e contratti. Indirizzo: punto 1.;
- 5.b) Prenotazione documenti contrattuali con almeno un giorno di anticipo data ritiro;
- 5.c) L. 50.940 (€ 26,30).
- 6.a) 9.02.2000, ore 12.
- 6.b) Vedi punto 1.
- 6.c) Italiano.
- 7.a) Procedura aperta.
- 7.b) 9.02.2000, ore 14,00, vedi punto 1.
8. Cauzione provvisoria 2% base d'asta. Cauzione definitiva 10% a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa. Trattenuta garanzia 5,5%.
9. Fondi concedente ANAS. Pagamenti: stati avanzamento bimestrali. Non concesse anticipazioni.
10. Imprese riunite sensi art. 18 direttiva 1993/36/C.E.E.
11. Fatto salvo quanto previsto art. 24 direttiva 1993/36/C.E.E., dovrà prodursi seguente documentazione:
 - 11.1 In separata busta sigillata recante indicazione Impresa mittente e dicitura «offerta» dovrà essere inserita offerta economica. L'of-

ferta economica sarà espressa mediante indicazione ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi. Non ammesse offerte in aumento.

11.2 In busta recante dicitura «documenti» dovrà essere inserita seguente documentazione a pena d'esclusione:

11.2.1 dichiarazione a firma semplice purché accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore legale rappresentante, successivamente verificabile, attestante insussistenza cause esclusione art. 20 prima comma direttiva 1993/36/C.E.E.;

11.2.2 riferimento art. 22 direttiva 1993/36/C.E.E. richieste seguenti referenze:

dichiarazione bancarie in busta chiusa di almeno due Istituti Credito importanza nazionale, rilasciate data successiva pubblicazione bando;

11.2.3 riferimento art. 23 direttiva 1993/36/C.E.E. a dimostrazione capacità tecnica impresa:

a) elenco principali forniture in opera di «recinzioni» effettuate ultimi tre anni con indicazione importi, date, destinatari. Tale elenco, successivamente verificabile con certificati rilasciati dall'acquirente, deve comprendere forniture in opera di «recinzioni» analoghe quelle presente appalto nonché almeno una fornitura in opera di recinzioni di importo pari o superiore quello base gara;

11.2.4 certificato C.C.I.A.A. (oppure dichiarazione sostitutiva sensi legge 127/1997) o per imprese straniere certificato rilasciato sensi art. 21 direttiva 1993/36/C.E.E. Il suddetto certificato dovrà altresì attestare che l'impresa non si trova in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento, e che non ha presentato domanda di concordato, e se tali procedure si siano, o meno, verificate nell'ultimo quinquennio. Il certificato, se presentato in originale o copia autenticata, dovrà inoltre riportare in calce la dicitura antimafia di cui all'art. 9 comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998;

11.2.5 procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e poteri dei firmatari delle offerte non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

11.2.6 il certificato generale del Casellario Giudiziale (oppure dichiarazione sostitutiva sensi della legge 127/1997) in corso di validità relativo a:

impresе individuali: per il titolare e per direttori tecnici, se questi sono persone diverse dal titolare;

società commerciali, consorzi cooperative e loro consorzi: per i direttori tecnici, per tutti i soci accomandatari per la società in accomandita semplice, per tutti i soci per le società in nome collettivo, per gli amministratori negli altri casi;

11.2.7 la cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo lordo dei lavori mediante presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa redatta secondo gli schemi allegati. Tale cauzione dovrà essere corredata da una dichiarazione a firma semplice purché accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore attestante i poteri del sottoscrittore stesso;

11.2.8 copia fattura acquisto documenti di cui precedente punto 5c.) ovvero, in sostituzione certificato rilasciato da incarico ns. Società attestante che documenti sono stati consultati presso ns. Uffici da rappresentante impresa debitamente autorizzato;

11.2.9 dichiarazione a firma semplice purché accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore legale rappresentante attestante che impresa non partecipa gara sia individualmente che in associazione imprese o consorzi o in più associazioni imprese o consorzi; che non partecipano gara imprese ad essa legate da vincoli di controllo o collegamento sensi art. 2359 del Codice civile, oppure con identici rappresentanti legali o amministratori.

In caso raggruppamenti imprese, documentazione e dichiarazioni di cui precedenti punti dovranno essere presentate da tutte imprese raggruppate ad eccezione di quello punto 11.2.7 e 11.2.8 che dovrà essere presentato da una delle imprese raggruppate designate come mandataria.

Documentazione ed offerta dovranno essere inserite in plico opportunamente sigillato recante nome ed indirizzo mittente, oggetto, data ed ora gara. Spedizione plico «raccomandato con ricevuta ritorno» esclusivamente tramite servizio postale Stato. È ammessa l'autopresentazione ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 261 del 22 luglio 1999 purché la busta regolarmente affrancata rechi il bollo a data di un ufficio postale.

12. Giorni 180 dalla data di cui punto 7b).

13. Criterio aggiudicazione di cui art. 26 primo comma punto a) direttiva 1993/36/C.E.E.

14. Non ammesse varianti.

15. Tutta documentazione inviata non verrà restituita neanche parzialmente. Partecipazione a gara comporta implicita accettazione senza riserve norme presente bando e documentazione contrattuale. Dati personali forniti da concorrenti trattati da appaltante conformemente disposizioni legge 675/1996. Imprese concorrenti hanno facoltà esercitare diritti previsti art. 13 legge stessa.

16. Non pubblicato avviso preinformazione.

17. 1° dicembre 1999.

18. 1° dicembre 1999.

Il presidente: dott. ing. Antonio Chiari.

C-31641 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA Azienda Sanitaria Locale n. 2

Potenza

Estratto del bando di gara (art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573)

Si rende noto che sul bollettino ufficiale della Regione Basilicata del 1° dicembre 1999, parte II, è stato pubblicato il bando relativo alla indizione di gare mediante la procedura della licitazione privata per gli approvvigionamenti di generi di consumo (soluzioni infusionali, monouso di laboratorio, latticini, detersivi e detergenti per macchine lavatrici e lavastoviglie, disinfettanti ad uso medico, prodotti ortofrutticoli freschi) da appaltare nell'anno 2000 per far fronte alle esigenze di questa Azienda sanitaria, contenente forme, modalità, requisiti e termini per la partecipazione a ciascuna di esse.

Scadenza domande: 10 gennaio 2000.

Le eventuali informazioni o delucidazioni relative al presente bando potranno essere richieste all'U.O. provveditorato di Villa D'Agri, tel. 0975/312435, fax 0975/312434 e di Potenza, tel. 0971/310225 - 310226 e fax 0971/310224, durante le ore di ufficio tutti i giorni feriali ad eccezione del Sabato.

Il responsabile dell'U.O. provveditorato-economato:
dott. Giuseppe Ragone

C-31643 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

Brescia, piazza del Mercato n. 15
Tel. 030/29881 - Fax 030/2988329

Estratto avviso di gara

È indetto un pubblico incanto per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione ambientale dei fabbricati dell'Università degli Studi di Brescia.

Importo a base d'asta L. 4.440.000.000 triennali (€ 2.293.069) diviso in tre Lotti:

Lotto A: L. 1.740.000.000 triennali (€ 898.636), edifici: palazzo Martinengo Palatino, complesso S. Faustino, complesso S. Chiara, edificio corso Mameli n. 21 e cinema Pace e palazzo Calini;

Lotto B: L. 1.050.000.000 triennali (€ 542.279): Facoltà di Ingegneria di via Branze;

Lotto C: L. 1.650.000.000 triennali (€ 852.154): Facoltà di Medicina, Facoltà di Ingegneria di viale Europa n. 39, via Valotti n. 9 e Modulo Didattico;

Iscrizione richiesta: C.C.I.A.A.

Criterio di aggiudicazione: mediante procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e direttiva n. 97/1952 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 ottobre 1997, con il metodo di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) con determinazione dei valori pon-

derali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 13 marzo 1999 in base ai seguenti elementi:

a) prezzo massimo 50 punti;

b) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche, massimo 50 punti;

c) così suddivisi:

sistema organizzativo di espletamento del servizio, massimo 15 punti;

metodologie tecnico operative massimo 12 punti;

sicurezza e tipo macchine massimo 10 punti;

strumenti e attrezzature utilizzate massimo 8 punti;

referenze specifiche massimo 5 punti.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13,30 del 28 gennaio 2000.

L'apertura della busta contenente i documenti di ammissibilità sarà effettuata il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 10; l'apertura dell'offerta economica il giorno 28 febbraio 2000 alle ore 10.

Il bando integrale, spedito per la pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Brescia, con avviso su G.U.R.I. e G.U.C.E., è disponibile presso l'ufficio tecnico dell'Università, viale Europa n. 39, Brescia (tel. 030/3715753-759, fax n. 030/3715757) e al seguente indirizzo: <http://www.unibs.it/uftecni>.

Brescia, 3 dicembre 1999

Il rettore: prof. Augusto Preti.

C-31652 (A pagamento).

ISTITUZIONE CASA DI RIPOSO «F.LLI STUPARICH»

Bando di gara per asta pubblica per la somministrazione di generi alimentari vari per la mensa dell'Istituzione Casa di Riposo «F.Lli Stuparich».

1. Ente appaltante: Istituzione Casa di Riposo «F.Lli Stuparich», Borgo San Mauro n. 132, 34019 Sistiana - Duino Aurisina (TS), partita I.V.A. n. 00157190323, tel. 040/299195, fax 040/2916043.

2. Oggetto, caratteristiche e durata dell'appalto: somministrazione di generi alimentari vari per la mensa dell'Istituzione Casa di Riposo «F.Lli Stuparich» di Sistiana. Le quantità presunte e la descrizione merceologica dei generi richiesti sono indicate rispettivamente negli allegati «a1» e «a2» del capitolato speciale d'appalto. L'appalto sarà aggiudicato globalmente ad un unico aggiudicatario. I prodotti da somministrare devono corrispondere a quelli indicati dal capitolato speciale d'appalto ed avere le caratteristiche merceologiche di cui all'allegato «a2» del capitolato stesso.

Importo a base d'asta L. 245.000.000 (I.V.A. esclusa). L'appalto verrà aggiudicato per il periodo 1° gennaio 2000-31 dicembre 2000.

3. Luogo di consegna: Istituzione Casa di Riposo «F.Lli Stuparich», Borgo San Mauro n. 132, 34019 Sistiana - Duino Aurisina (TS).

4. Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ad unico incanto da espletarsi con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che avrà offerto il ribasso percentuale più elevato rispetto al sopraindicato importo a base d'asta derivante dall'applicazione dei prezzi offerti (riferiti alle rispettive unità di misura: kg., lt., pz. ecc.) ai quantitativi presunti. Al l'aggiudicazione si procederà anche in caso di presentazione di un'una valida offerta. In caso di offerte pari si procederà all'esperimento di miglioramento di cui all'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 anche in presenza di uno solo dei pari offerenti. Non sono ammesse offerte in aumento.

5. Informazioni: per eventuali informazioni di carattere amministrativo e tecnico rivolgersi all'Istituzione Casa di Riposo «F.Lli Stuparich», Borgo San Mauro n.132, 34019 Sistiana - Duino Aurisina (TS) tel. 040/299195, presso la quale possono essere richiesti e ritirati copi del presente bando e del capitolato speciale d'appalto, unitamente agli schemi necessari alla formulazione dell'offerta.

6. Data, ora e luogo della gara: il giorno 29 dicembre 1999 alle ore 12 presso l'Istituzione Casa di Riposo «F.Lli Stuparich».

7. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Ciascuna delle imprese raggruppate deve presentare copia del capitolato speciale d'appalto sottoscritto nonché la dichiarazione di cui al numero 3 del successivo punto 9) e specificare la parte della fornitura che ogni associato intende eseguire. Tutti i requisiti devono essere posseduti dalle imprese raggruppate e raggiungere complessivamente i valori richiesti. L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei raggruppamenti cui partecipa.

8. Modalità di partecipazione e formulazione dell'offerta: i concorrenti interessati a partecipare all'asta dovranno far pervenire all'Istituzione Casa di Riposo «F.lli Stuparich», con qualsiasi mezzo idoneo (ad eccezione di «agenzie autorizzate»), la propria offerta stesa su carta bollata debitamente sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, unitamente agli schemi allegati al capitolato debitamente compilati, chiusi in busta sigillata. Detta busta, insieme ai documenti sottoindicati, dovrà essere posta in altra busta chiusa anch'essa con efficiente sigillo, recante all'esterno la scritta: «Offerta per la gara del giorno 29 dicembre 1999. Somministrazione generi alimentari vari per la mensa dell'Istituzione Casa di Riposo «F.lli Stuparich» di Sistiana». Il plico dovrà pervenire al protocollo dell'Istituzione Casa di Riposo «F.lli Stuparich», Borgo S. Mauro n. 132, 34019 Sistiana - Duino Aurisina (TS), entro le ore 12 del giorno 28 dicembre 1999. L'Istituzione s'intende esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio ad indirizzo diverso da quello sopraindicato. Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta. L'offerta dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale che il concorrente è disposto a praticare sul prezzo base complessivo a base d'asta. L'offerta dovrà essere presentata compilando gli schemi allegati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 del capitolato speciale d'appalto. Sugli schemi dovrà venir indicato, per ogni prodotto ivi riportato, il prezzo unitario I.V.A. esclusa. Dovranno inoltre venir indicati i totali parziali (quantità presunta per prezzo unitario) ed il totale generale (somma dei totali parziali) che deve corrispondere al prezzo base (L. 245.000.000) meno il ribasso percentuale offerto. Il ribasso percentuale dovrà necessariamente venire indicato in cifre ed in lettere. Saranno escluse dalla gara le offerte portanti ribassi differenziali in relazione ai singoli prodotti. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al prezzo base indicato. Le offerte non devono contenere riserve ovvero condizioni, né devono essere espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altre offerte proprie o di altri.

Su apposito allegato all'offerta dovranno inoltre essere scritte:

1) l'espressa dichiarazione di accettare integralmente tutte le condizioni specificate nel presente bando, negli atti richiamati e nel capitolato speciale d'appalto;

2) l'indicazione del domicilio fiscale e delle persone autorizzate a riscuotere ed a quietanzare;

3) l'indicazione del codice fiscale e del numero di partita I.V.A.

9. Documenti: nel plico contenente la busta con l'offerta dovrà essere inclusa la sotto specificata documentazione:

1) copia del capitolato speciale d'appalto sottoscritto per accettazione;

2) ricevuta del deposito cauzionale provvisorio di L. 4.900.000 versata a favore dell'Istituzione Casa di Riposo «F.lli Stuparich» presso la Banca di Credito Cooperativo del Carso, filiale di Aurisina centro n. 106. La cauzione provvisoria potrà essere costituita anche con fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982, n. 348. Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito, subito dopo l'avvenuta aggiudicazione, ai concorrenti non aggiudicatari, mentre sarà restituito all'impresa aggiudicataria allorquando sarà costituito il deposito cauzionale definitivo;

3) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante indicante:

a) le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

b) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, con l'espressa precisazione che non vi sono altri amministratori muniti di potere di rappresentanza oltre i dichiaranti; ed attestante:

c) la capacità del dichiarante di impegnare l'impresa o la società;

d) che la società stessa o l'impresa non si trova in istato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

e) che le procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;

f) l'iscrizione alla Camera di Commercio per attività inerente al servizio;

g) la conformità dei prodotti offerti alla descrizione merceologica di cui all'allegato «a2» del capitolato speciale d'appalto (rif. art. 4 del capitolato);

h) l'adozione di tutte le misure in materia di autocontrollo dell'igiene alimentare previste dal decreto legislativo n. 155/1997;

i) la corresponsione ai dipendenti delle retribuzioni previste dai contratti collettivi di categoria e, nel caso di società cooperative, che ai soci lavoratori delle medesime viene garantito un trattamento economico non inferiore a quello spettante ai lavoratori dipendenti;

l) che non esistono condanne con sentenza passata in giudicato a carico del dichiarante per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale, né ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione. Tale ultima dichiarazione dovrà essere separatamente resa anche dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o dal dichiarante per conto degli stessi ai sensi dell'art. 2, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, oppure sostituita dal certificato del Casellario giudiziario di data non anteriore a 6 mesi da quella della gara;

m) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;

n) il regolare assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalla qualità di datore di lavoro nonché l'adempimento degli obblighi tributari conformemente alle disposizioni legislative;

o) di essere in grado di svolgere il servizio tenendo conto dell'entità dello stesso;

p) l'importo globale relativo alle somministrazioni identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi 3 esercizi (1995-1996-1997). Complessivamente quest'ultimo importo non dovrà essere inferiore a L. 500.000.000;

q) l'elenco delle principali somministrazioni effettuate durante gli ultimi 3 anni (1996-1997-1998) con i rispettivi importi, periodi e destinatario.

La mancanza e/o l'irregolarità anche di uno solo dei documenti o dichiarazioni richieste comporta l'esclusione dalla gara.

10. Spese: tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico dell'impresa aggiudicataria, salva l'applicazione dell'I.V.A. a norma di legge.

11. Obblighi dell'aggiudicatario: entro dieci giorni dalla data di aggiudicazione l'impresa aggiudicataria dovrà produrre la cauzione definitiva, pari al 5% del prezzo di aggiudicazione al netto di I.V.A. arrotondato alle 100.000 lire superiori. Essa potrà essere sostituita con la presentazione di una fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 1, della legge n. 348, decreto 10 giugno 1982. La mancata costituzione della garanzia nel termine prescritto determina la revoca dell'affidamento. All'aggiudicatario verrà richiesta, entro i termini che verranno indicati dall'istituzione, la documentazione a comprova delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione. Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente bando di gara ed al capitolato speciale d'appalto dandosi atto che per tutto quanto in essi non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ed alle norme dettate in materia dal Codice civile, nonché alle vigenti normative non richiamate in materia ed alle eventuali nuove disposizioni di legge che dovessero intervenire in materia nel corso della durata dell'appalto.

12. Disposizioni finali: è esclusa la revisione dei prezzi. L'aggiudicazione di cui trattasi s'intende condizionata all'inesistenza delle cause di divieto, sospensione e decadenza previste dal decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 recante disposizioni attuative della legge 17 gennaio 1994, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed all'inesistenza di carichi pendenti atinenti reati che incidano gravemente sulla moralità professionale. I concorrenti rimangono giuridicamente vincolati sin dalla presentazione dell'offerta e per i sei mesi successivi alla gara, mentre l'istituzione appaltante lo sarà ad avvenuta approvazione della deliberazione di aggiudicazione.

Sistiana, 29 novembre 1999

Il direttore: Mara Bonifacio.

C-31644 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Reparto Comando e Supporti Tattici
«Granatieri di Sardegna»

Il reparto comando e supporti tattici «Granatieri di Sardegna» per l'anno 2000 intende bandire le seguenti gare a licitazione privata, con partecipazione aperta alla ditta in ambito nazionale:

approvvigionamento materiale di pulizia (L. 20.000.000);
approvvigionamento materiale di cancelleria (L. 15.000.000);
approvvigionamento materiale di informatica (L. 10.000.000);
approvvigionamento materiale di ferramenta (L. 20.000.000);
approvvigionamento materiale di idraulico (L. 15.000.000);
approvvigionamento smalti e vernici (L. 15.000.000);
approvvigionamento materiale edile (L. 10.000.000);
approvvigionamento materiale elettrico (L. 10.000.000);
approvvigionamento di ricambi originali Fiat ed Iveco (L. 40.000.000).

I materiali da approvvigionare saranno specificati nelle lettere di invito a ciascuna gara. Aggiudicazione: criterio di massimo ribasso sul prezzo base palese (art. 73 ed art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827). Le domande di partecipazione dovranno pervenire al reparto Comando e Supporti Tattici «Granatieri di Sardegna», sezione amministrazione, via Tiburtina 780, 00158 Roma entro le ore 12 del 28 dicembre 1999, essere redatta in carta da bollo da L. 20.000 e corredata della documentazione di cui agli artt. 11, lettere a), b), c) e d), 12 del decreto legge del 24 luglio 1992, n. 358, in regola con quanto disposto dalla legge 15 maggio 1997, n. 127. Le ditte che intendono partecipare a più gare dovranno presentare per ciascuna di esse le relative domande. È consentito, tuttavia, allegare i documenti richiesti in una sola delle domande facendone menzione in tutte le altre. I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazione. Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al tel. 06/4065888 o 06/4076135.

Il capo del servizio amministrativo:
cap. Giovanni Guarany

C-31788 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Estratto bando di gara - Pubblico incanto

Ente appaltante: Università degli Studi di Pavia, Strada Nuova n. 65, 27100 Pavia, tel. 0382-504209, telefax 0382-504499.

Oggetto gara: pubblico incanto con termini ridotti per la concessione di autorizzazione all'installazione e gestione di distributori automatici di generi di ristoro presso varie strutture dell'Ateneo per il periodo 1° gennaio 2000-31 dicembre 2002, con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni, espresso annualmente, ad insindacabile giudizio dell'amministrazione universitaria.

Il servizio consiste nella posa in opera di n. 2 apparecchiature erogatrici di solo caffè, n. 29 apparecchiature erogatrici di bevande calde, n. 28 apparecchiature erogatrici di bevande fredde, n. 8 apparecchiature erogatrici di prodotti alimentari solidi non refrigerati, n. 8 apparecchiature erogatrici di prodotti alimentari solidi refrigerati, n. 6 apparecchiature erogatrici di gelati.

Importo a base d'asta: L. 70.000.000. annui, più I.V.A., pari a € 36151,98.

Luogo di esecuzione: Pavia.

Criteri di aggiudicazione: art. 52, punto 1, del regolamento di attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 371/1982 (amministrazione e contabilità generale dell'università), vale a dire canone annuo complessivo più vantaggioso, ossia a favore dell'offerta che presenterà il prezzo più alto.

A pena di esclusione dalla gara, le ditte dovranno richiedere a mezzo telefax al numero 0382-504499, ripartizione affari generali, ed almeno cinque giorni prima del termine di presentazione delle offerte, copia del capitolato d'oneri nonché del regolamento esplicativo del presente bando.

Condizioni minime di partecipazione:

dichiarazione in carta bollata, autenticata ai sensi di legge, resa dal legale rappresentante della ditta, attestante quanto richiesto al punto «Condizioni minime» del regolamento esplicativo del presente bando;

capitolato d'Oneri sottoscritto dal legale rappresentante;

offerta economica in bollo di legge sottoscritta dal legale rappresentante, redatta secondo lo schema allegato al regolamento esplicativo;

documento, in originale, idoneo a comprovare la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, nella misura del 10% (dieci per cento) del valore posto a base d'asta. Detta cauzione potrà essere prestata in uno dei modi stabiliti dalla legge n. 348 del 10 giugno 1982, come meglio specificato al punto «Condizioni minime» del regolamento esplicativo.

Termine per la presentazione delle offerte: 22 dicembre 1999, ore 12.

Data di svolgimento della gara: 23 dicembre 1999, ore 11,30.

Modalità di gara: ved. regolamento esplicativo.

Richiesta altre informazioni: le informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste alla ripartizione economo patrimoniale, tel. 0382-504271, fax 0382-504306, mentre le informazioni attinenti alla procedura di gara potranno essere richieste alla ripartizione affari generali, tel. 0382-504209, fax 0382-504499.

Responsabile del procedimento: rag. Giancarlo Greco.

Pavia, 2 dicembre 1999

Il direttore amministrativo: Giovanni Bignamini

M-9101 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Gare e Contratti

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990

Appalto n. 327/1998:

ristrutturazione elettromeccanica ed edile della centrale acque potabile «Cimabue»;

importo presunto L. 2.599.642.900 (a corpo);

gara espletata il 23 febbraio 1999 ditte invitate: 19; ditte concorrenti: 6;

ditta aggiudicataria B&B Ingg. S.p.a. al prezzo di L. 2.446.735.000

sistema di aggiudicazione adottato: appalto concorso:

manutenzione ordinaria e periodica degli edifici scolastici comunali, extraurbani e residenziali, n. 12 lotti, dalla data del verbale di consegna al 30 giugno 2000.

Appalto n.	Lotto	Zone dec.	Importo base d'appalto	Euro I.V.A. esclusi
152/1999	2	2-9	L. 2.950.000.000	1.523.547,85
153/1999	3	3-4	L. 2.810.000.000	1.451.243,89
154/1999	4	5-6	L. 2.250.000.000	1.162.028,02
155/1999	5	7-8	L. 3.290.000.000	1.699.143,19
156/1999	6	1/A-4 e casa di vacanza di Malcesine	L. 2.200.000.000	1.136.205,17
157/1999	7	1/B-5 e colonie di Ghiffa, Vacciago, Zambla e casa di cura «ex Abetina»	L. 2.100.000.000	1.084.559,48

Gare espletate il 29 giugno 1999.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto:

App. n.	Ditte partecipanti	Ditta aggiudicataria	Ribasso
152/1999	29	Fenini S.p.a.	14,4
153/1999	30	Carobbi Rodolfo di Carobbi Dante S.r.l.	14,00
154/1999	30	M.T.V. S.r.l.	14,1
155/1999	29	Magnetti S.r.l.	14,1
156/1999	24	Ravelli S.a.s. di Ravelli C. & C.	13,6
157/1999	24	Consorzio Ravennate della Coop. di Produzione e Lavoro	13,52

Appalto n. 177/1999 - Opere di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo del complesso residenziale di via Solari n. 40, zona 5, lotto I, corpi scala 2 e 3.

Importo a base d'appalto: L. 2.076.672.325, € 1.072.511,74 (I.V.A. esclusa).

Gara espletata il 22 ottobre 1999, ditte partecipanti: 25.

Ditta aggiudicataria: Im.Eco. S.p.a. con il ribasso del 19,283%.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

L'elenco delle ditte concorrenti è in pubblicazione all'albo pretorio dal 3 dicembre 1999.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-9096 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO

Milano, via Daverio n. 6

Bando di licitazione privata

1. Ente appaltante: A.O. Istituti Clinici di Perfezionamento, via Daverio n. 6, 20122 Milano, tel. 02-57992085, fax 02/57992806.

2. Licitazione privata ai sensi dell'art. 16 comma 1, lettera b) del decreto legislativo 402/1998.

3. Oggetto gara: affidamento del servizio di mensa indiretta mediante fornitura di buoni pasto per il personale dipendente dell'Ente, per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi.

Importo annuo presunto: L. 484.800.000 + I.V.A. (€ 250.378,30).

4. Potranno partecipare alla gara anche associazioni di impresa temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/1992. Non è consentito, pena l'esclusione dalla gara, che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

5.a) Termine ricezione domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 10 gennaio 2000;

b) indirizzo: le richieste di invito andranno inviate all'ufficio protocollo dell'A.O. Istituti Clinici di Perfezionamento, via Daverio n. 6, 20122 Milano;

c) lingua: domande di partecipazione in lingua italiana.

6. L'invito a presentare l'offerta sarà inviato alle ditte ammesse entro il giorno 24 gennaio 2000.

7. Cauzione: le ditte che saranno invitate a presentare l'offerta dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio secondo le modalità che saranno precisate nella lettera di invito.

8. Le ditte interessate potranno presentare richiesta di partecipazione, redatta su carta legale o resa legale e sottoscritta dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'offerente; alla richiesta dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) un'unica dichiarazione, con sottoscrizione non autenticata presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, ai sensi della legge 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni, attestante i seguenti punti:

a) gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) l'inesistenza di cause di esclusione a partecipare a gare pubbliche, come previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 402/1998;

c) che il fatturato dell'ultimo triennio (96-97-98) è stato non inferiore a L. 1.454.400.000. annui I.V.A. esclusa; regolarità dei versamenti delle contribuzioni INPS ed INAIL;

d) elencazione dei principali analoghi servizi prestati nell'ultimo triennio (96-97-98), con l'indicazione del rispettivo importo complessivo (I.V.A. esclusa) e della durata. Detta elencazione deve essere comprovata da certificazione rilasciata dalle aziende stesse, se trattasi di fornitura a Enti pubblici. Per fornitura a privati, in mancanza di certificato rilasciato dall'acquirente, le stesse possono essere dichiarate dalla ditta concorrente.

2) dimostrazione capacità economica, attraverso idonee dichiarazioni bancarie.

Per i requisiti di cui ai punti a), b) i concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di impresa i requisiti di cui alle lettere a), b) e la documentazione di cui al punto 2, dovranno essere prodotti da ciascuna delle imprese associate; i requisiti di cui alle lettere c), d) dovranno essere posseduti e dichiarati dall'associazione nel suo complesso.

9. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 402/1998.

10. L'inesatto adempimento delle disposizioni del presente bando, come pure la mancanza di uno dei documenti richiesti al precedente punto 8., da produrre in originale o copia autenticata ai sensi di legge, comporterà l'automatica esclusione dalla gara.

11. Il presente bando è stato inviato in data 3 dicembre 1999 all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E., nonché nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Si precisa che la richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Milano, 3 dicembre 1999

Il responsabile delle Unità Operative
approvvigionamento-economato:
Giovanni Tranquilli

M-9104 (A pagamento).

GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA FERROVIA BOLOGNA PORTOMAGGIORE ED AUTOSERVIZI

Bologna, via Zanolini n. 41

Tel. 051/243233 - Fax 051/6570306 - Internet: www.fbp.it

Avviso di gara:

Si rende noto che questa gestione deve indire una gara a procedura ristretta di cui al decreto legge 17 marzo 1995, n. 158 di attuazione della direttiva C.E.E. 93/38, per la fornitura e posa in opera chiavi in mano di un impianto di telecomunicazione a telefonia selettiva STS1, compresa la diffusione sonora, e predisposto alla futura integrazione radio d'emergenza 450 MHz e rete radio privata 900 MHz.

L'impianto dovrà essere installato entro 360 giorni naturali consecutivi dal verbale di consegna lavori.

L'importo presunto per la fornitura e posa è di L. 1.803.467.640 + I.V.A., pari ad € 931.413,30 + I.V.A.

Non sarà ammessa la presentazione di variante rispetto alle specifiche tecniche indicate nel capitolato di gara.

Le richieste di partecipazione alla gara, redatte in carta resa legale, dovranno pervenire nei modi previsti dall'art. 18, comma 5, del decreto legge 17 marzo 1995 n. 158, entro le ore 12 del giorno 14 gennaio 2000 al seguente indirizzo: Gestione Commissariale Governativa Ferrovia Bologna Portomaggiore ed Autoservizi, via Zanolini n. 41, 40126 Bologna - Italia.

Le richieste di partecipazione dovranno essere scritte in lingua italiana.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 30 giorni naturali consecutivi dalla data finale di presentazione delle domande di partecipazione. Le richieste di invito non impegnano l'ente appaltante.

Unitamente alla richiesta di invito la ditta dovrà far pervenire:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C., categoria S19, di importo adeguato;

b) idonea referenza bancaria rilasciata da istituti di Credito in originale e con firma autentica;

c) certificato generale del casellario giudiziale del legale rappresentante della ditta di data non anteriore a mesi due dalla data di ricezione delle domande;

d) elenco di forniture analoghe effettuate dalla ditta durante gli anni 1997-1998-1999 sottoscritto dal legale rappresentante.

Per le ditte di altri Stati della C.E.E., non residenti in Italia, i documenti di cui ai precedenti punti a) e c) potranno essere sostituiti con altri equivalenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma dell'art. 18 del decreto legge 19 dicembre 1991 n. 406 (attuazione direttiva C.E.E. 89/440). La mancanza o l'irregolarità dei documenti sopra indicati comporterà l'esclusione della ditta dalla gara.

La fornitura sarà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso e non saranno accettate offerte in aumento. La gestione si riserva la facoltà di non aggiudicare affatto la fornitura.

La fornitura è finanziata con fondi di esercizio per l'anno 1999. I pagamenti verranno effettuati a 90 giorni dalla data di emissione dei verbali di constatazione che verranno redatti al raggiungimento del valore di 300 milioni in base al materiale fornito e/o posato.

Al termine dell'esecuzione dell'appalto, la ditta dovrà rilasciare la dichiarazione di conformità dell'impianto.

Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazione ufficiali della Comunità Europea il 25 novembre 1999.

Bologna, 23 novembre 1999.

Il responsabile locale: dott. ing. Silvano Bonaiuti.

B-1065 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA

Settore Acquisti

Bando di gara

Oggetto: servizio di somministrazione pasti.

Lotto 1: somministrazione pasti per alunni scuole medie.

Lotto 2: somministrazione pasti aziendali per personale dei nidi d'infanzia.

N.B.: I pasti debbono essere prodotti e distribuiti in giornata, orario pranzo.

Ente aggiudicatore a cui inviare le richieste: Comune di Bologna, settore acquisti, U.O. acquisti, piazza Maggiore n. 6, 40121 Bologna, fax 051/203792, tel. 051/203281.

Luogo: Bologna, importo complessivo presunto L. 2.674.000.000, I.V.A. esclusa (€ 1.381.005,74).

Lotto 1: L. 1.134.000.000 (€ 585.662,12).

Lotto 2: L. 1.540.000.000 (€ 795.343,62).

Divisione in lotti: possibilità di presentare offerta per singoli lotti.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 6, comma 1, lettera b).

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995.

Durata n. 2 anni a decorrere dalla data di aggiudicazione fino al 31 dicembre 2001, rinnovabile di anno in anno, per un massimo di 3 anni.

Scadenza domande di partecipazione: 7 gennaio 2000, ore 12, in busta chiusa con indicato l'oggetto della gara.

Lingua: italiana.

Indirizzo Internet: <http://www.comune.bologna.it/bologna/Comune/appalti.htm>.

Inviato alla G.U.C.E. il 1° dicembre 1999.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'amministrazione comunale.

Finanziamento: fondi di parte corrente del Bilancio Comunale.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro il 18 gennaio 2000.

I concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese Italiane, in base alla legislazione dello Stato in cui hanno la loro sede.

Le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estera dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese d'origine (legge n. 15/1968).

Le imprese interessate, pena esclusione, dovranno presentare richiesta di partecipazione in carta legale, con allegati: per tutti i concorrenti:

1) autocertificazione o copia del certificato di iscrizione al registro delle imprese territorialmente competente, non antecedente a sei mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione, da cui risulti:

esercitata da almeno 3 anni, l'attività analoga all'oggetto della gara;

il n. di iscrizione al registro delle imprese con indicata l'attività e la data di inizio;

generalità e qualifica delle persone aventi la legale rappresentanza dell'azienda;

2) autocertificazione del legale rappresentante, con copia di un suo documento di identità, attestante:

a) che l'impresa non si trova in nessuna delle situazioni di esclusione dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, modificato dal n. 402/1998;

b) il rispetto del contratto di lavoro nazionale e se esistenti, degli integrativi aziendali; delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;

c) indicazione dei lotti per i quali si intende partecipare;

d) dichiarazione di avere adottato il manuale di autocontrollo previsto dalla legge n. 155/1997;

e) indicazione delle eventuali sedi operative o filiali nella provincia di Bologna, relativi recapiti e anni di apertura, oppure impegno a stabilire un'adeguata sede operativa nella provincia di Bologna entro 1 (uno) mese dall'aggiudicazione.

Capacità finanziaria: documentazione relativa alla capacità economica e finanziaria:

decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal n. 402/1998, art. 13, comma 1, lettera a): idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno tre Istituti di credito;

dichiarazione bancaria o assicurativa con indicata la disponibilità a rilasciare, in caso di aggiudicazione, fidejussione a prima richiesta per un valore pari al 20%, dell'importo presunto dei lotti per i quali la ditta intende partecipare.

Tale dichiarazione potrà essere rilasciata o da un solo istituto bancario o assicurativo oppure, al fine del raggiungimento della quota richiesta del 20%, da massimo due istituti bancari o assicurativi.

In caso di riunioni temporanee di imprese, le referenze bancarie dovranno essere fornite da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento, mentre la dichiarazione bancaria o assicurativa a prestare fidejussione pari al 20% (da parte di massimo due istituti di credito o assicurativi), dovrà essere prodotta dalla sola capogruppo, lettera c), indicazione del fatturato specifico degli ultimi due esercizi per forniture analoghe a quelle in gara, di importo complessivo non inferiore a 2 volte l'importo presunto dei lotti per i quali si intende partecipare.

In caso di raggruppamento il requisito del fatturato specifico dovrà essere posseduto per almeno il 60% dalla capogruppo e per almeno il 20% da ogni singola impresa associata.

4. Capacità tecnica: documentazione relativa alla capacità tecnica decreto legislativo n. 157/1995, art. 14, comma 1, lettera a), elenco dei principali servizi prestati negli anni 1996/1997/1998, con l'indicazione degli importi, date e destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi; per i servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici dovranno esservi dichiarazioni comprovanti la buona esecuzione dei servizi, l'assenza di risoluzioni anticipate di contratti per cause imputabili all'impresa, oppure autodichiarazione dell'impresa, lettera c), l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, a concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità lettera e), autodichiarazione sulla disponibilità di laboratori propri convenzionati per analisi chimico-fisiche con indicata la qualifica del responsabile e le metodologie utilizzate.

Eventuali certificazioni di sistemi di qualità della serie UNI EN ISO 9000.

5. Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa e dell'art. 6 del regolamento comunale dei contratti.

Per tutte le imprese e per i raggruppamenti occorre apposita autocertificazione resa dal legale rappresentante dell'impresa, corredata c

copia di un suo documento di identità, attestante l'insussistenza delle condizioni dell'art. 6, commi 4 e 5, del regolamento comunale dei contratti.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione, anche in caso di presentazione di una sola offerta valida e ritenuta congrua.

L'incompleta o parziale presentazione dei documenti, nei modi e nei termini indicati, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Il bando di gara e copia dell'art. 6 del regolamento comunale dei contratti possono essere richiesti a: Comune di Bologna, settore acquisti, acquisti, tel. 051/203281-203589, fax 051/203792.

Bologna, 1° dicembre 1999

Il direttore: dott.ssa Giglia Bitassi.

B-1067 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

Brescia, piazza del Mercato n. 15
Tel. 030/29881 - Fax 030/2988329

Estratto avviso di gara

È indetto un pubblico incanto per l'affidamento della manutenzione straordinaria e ordinaria delle opere elettriche ed affini dei fabbricati in uso all'Università degli Studi di Brescia.

Importo a base d'asta L. 300.000.000 (€ 154.937) di cui:

L. 200.000.000 (€ 103.291) per la manutenzione straordinaria;

L. 100.000.000 (€ 51.646) per la manutenzione ordinaria.

Iscrizione richiesta: A.N.C. Categoria G11, classe 300 milioni.

Criterio di aggiudicazione: a misura con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, con il procedimento di cui all'art. 21, comma 1, lettera a) della legge 109/1994 come da ultimo modificata dalla legge 415/1998, secondo le modalità previste dalla circolare del Ministero dei LL.PP. n. 568/508/33.1 U.L. del 19 aprile 1999.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13,30 del 28 dicembre 1999.

L'apertura della busta contenente i documenti di ammissibilità sarà effettuata il giorno 29 dicembre 1999 alle ore 10 a seguire l'apertura della busta contenente l'offerta.

Il bando integrale, spedito per la pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Brescia, e disponibile presso: l'ufficio tecnico dell'Università, viale Europa n. 39, Brescia (tel. 030/3715753-759 fax n. 030/3715757) e al seguente indirizzo <http://www.unibs.it/uftecn>.

Brescia, 3 dicembre 1999

Il rettore: prof. Augusto Preti.

C-31653 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA Settore Socio Sanitario

Bando di gara per la gestione del riparo notturno di via Lombardia n. 36 Bologna (decreto legislativo n. 157/1995). Importo complessivo L. 120.000.000 (oneri fiscali esclusi).

1. Comune di Bologna, Settore Socio Sanitario, via Indipendenza n. 2, 40121 Bologna, tel. 051.203763, fax 051.203793. In esecuzione della determinazione dirigenziale P.G. n. 175891/99, esecutiva a norma di legge.

2. Categoria di servizio 25 CPC 93 descrizione: gestione di un riparo notturno per persone senza fissa dimora.

3. Sede del servizio: via Lombardia n. 36, 2° piano.

5. Le offerte potranno essere presentate per parte del servizio.

6. Non è previsto numero minimo o massimo di prestatori di servizi da invitare a presentare l'offerta.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Il contratto avrà durata mesi 6 dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2000.

9. È ammesso il raggruppamento di impresa, così come previsto dalle normative comunitarie vigenti.

10.a) La suddetta amministrazione fa ricorso alla procedura accelerata, per poter affidare i servizi al termine degli attuali contratti non potendo sospendere i servizi senza arrecare danni agli utenti;

b) il termine per la presentazione delle domande è fissato alle ore 12 del 20 dicembre 1999;

c) indirizzo al quale vanno inviate le domande vedi punto 1;

d) le domande vanno redatte in lingua italiana e devono essere in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo.

11. Termine di spedizione dell'invito per le presentazioni delle offerte: l'invito completo del capitolato, sarà spedito entro 7 giorni dalla data di scadenza del presente bando.

13. Informazioni e formalità per la presentazione della domanda: alla richiesta di invito deve essere allegata un'unica dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale del partecipante, autenticata ai sensi dell'art. 20, legge n. 15/1968 (per le ditte estere, ai sensi dell'art. 11, comma 31, del decreto legislativo n. 358/1992) attestante: inesistenza dei motivi di esclusione specificati al punto 1 della Direttiva della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna 22 ottobre 1997, n. 1851 e il possesso dei requisiti di partecipazione alle gare d'appalto specificati al punto 2 della medesima Direttiva, corredata dalle informazioni relative all'attività svolta negli ultimi tre anni nel settore oggetto di gara.

14. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da effettuarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenendo conto dell'esperienza maturata nello specifico campo di lavoro e dalla esperienza e qualità professionale degli operatori da assegnare al servizio, delle capacità organizzative dell'impresa.

15. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta.

Il direttore: dott.ssa Franca Farinatti.

B-1066 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA Settore Socio Sanitario

Bando di gara per affidare la gestione dei buoni servizio (decreto legislativo n. 157/1995) Importo complessivo L. 1.200.000.000 (oneri fiscali inclusi).

1. Comune di Bologna, Settore Socio Sanitario, via Indipendenza n. 2, 40121 Bologna, tel. 051.203763, fax 051.203793. In esecuzione alla deliberazione di Giunta PG. N. 170980 esecutiva ai sensi di legge.

2. Categoria di servizio 25 CPC 93, descrizione gestione dei buoni servizio distribuiti agli utenti seguiti dai servizi sociali afferenti al settore.

3. Sede del servizio: il territorio comunale.

5. Il comune di Bologna si riserva di procedere all'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta. Il comune aggiudicherà l'incarico preferibilmente agli offerenti disponibili a fornire il servizio per tutte le tipologie merceologiche indicate nel capitolato. Sono ammesse offerte per parte del servizio.

6. Non è previsto numero minimo o massimo di prestatori di servizi da invitare a presentare l'offerta.

7. Sono ammesse varianti migliorative rispetto al capitolato.

8. Il contratto avrà durata tre anni.

9. È ammesso il raggruppamento di imprese, così come previsto dalla normativa comunitaria vigente.

10.a) La suddetta amministrazione fa ricorso alla procedura accelerata, per poter affidare il servizio al termine degli attuali contratti, non potendoli sospendere senza arrecare danni all'utenza;

b) il termine della presentazioni delle domande è fissato alle ore 12 del 24 dicembre 1999;

c) indirizzo al quale vanno inviate le domande vedi punto 1.;

d) le domande vanno redatte in lingua italiana e devono essere in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo.

11. L'invito completo di capitolato, sarà spedito entro 7 giorni dalla data di scadenza del presente bando.

13. Informazioni e formalità per la presentazione della domanda: alla richiesta di invito deve essere allegata un'unica dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale del partecipante, autenticata ai sensi dell'art. 20, legge n. 15/1968 (per le ditte estere ai sensi dell'art. 11, comma 31, del decreto legislativo n. 358/1992) attestante: inesistenti dei motivi di esclusione specificati al punto 1 della direttiva della Giunta regionale dell'Emilia Romagna 22 ottobre 1997, n. 1851 e il possesso dei requisiti di partecipazione alle gare d'appalto specificati al punto 2 della medesima direttiva, corredata dalle informazioni relative all'attività svolta negli ultimi tre anni nel settore oggetto di gara.

14. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da effettuarsi sulla base del numero di esercizi messi a disposizione in cui utilizzare i buoni, la possibilità di acquistare il maggior numero di merci, e la possibilità di poter avere anche punti di ristoro cui accedere.

15. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta.

16. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 2 dicembre 1999.

Il direttore: dott.ssa Franca Farinati.

B-1077 (A pagamento).

ISTITUTO DEGLI INNOCENTI DI FIRENZE

Firenze, piazza SS. Annunziata n. 12

L'Istituto degli Innocenti di Firenze indice licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di tesoreria per il periodo 1° marzo 2000, 31 dicembre 2004, con procedura accelerata. La gara è riservata esclusivamente agli istituti bancari autorizzati a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. Copia del bando di gara è disponibile presso l'Istituto, Unità operativa contabilità, piazza SS. Annunziata n. 12, 50122 Firenze, Italia (tel. 055/2491794 - fax 055/241663). Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 17 gennaio 2000 redatte su apposito modello da richiedere all'Unità operativa contabilità.

Il dirigente giuridico amministrativo:
dott.ssa Marialuisa Guigli

F-1115 (A pagamento).

BIC LAZIO - S.p.a.

Estratto di avviso di aggiudicazione di gara

La società Bic Lazio S.p.a. rende noto che la gara di appalto, espletata con il sistema della licitazione privata per l'affidamento dei lavori di completamento dell'immobile da destinare a sede dell'incubatore rurale, è stata aggiudicata in data 29 novembre 1999 alla ditta L.I.E.S. S.r.l., con sede in via Santa Bernadette n. 78, Roma, al costo complessivo di L. 1.196.033.250 + I.V.A.

Il presidente Bic Lazio S.p.a.: dott. Mario Giannoni.

S-27734 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESCARA

e-mail: gare@provincia.pescara.it
Tel. 085/3724231 - Fax 085/3724364

Rettifica bando di gara

In relazione al bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 261 del 6 novembre 1999 per i lavori di ristrutturazione ed ampliamento del L.S. Galilei di Pescara, si precisa che la cifra d'affari richiesta alla lettera c) è di «minimo L. 5.000.000.000» cinque miliardi e il costo del personale dipendente di cui al punto d) è di L. 500.000.000 cinquecentomilioni.

La scadenza per le richieste di invito è prorogata alle ore 12 del 20 dicembre 1999.

Le domande pervenute saranno considerate valide se conformi al bando.

Restano efficaci tutte le altre prescrizioni contenute nel bando del 3 novembre 1999.

Il dirigente del servizio patrimonio:
geom. Giampiero Leombroni

C-31791 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

Dipartimento del Territorio

Ufficio del Territorio di Bologna

Avviso di rettifica

Ad integrazione dell'avviso di asta pubblica prevista per il giorno 23 dicembre 1999, alle ore 10, presso l'ufficio del Territorio di Bologna, avente ad oggetto l'area di sedime di fabbricato sita in Bologna, piazza VIII Agosto, scheda patrimoniale n. 1004, si comunica che la Telecom Italia S.p.a. - proprietaria del fabbricato in parola - potrà esercitare il diritto di prelazione vantato ex art. 38 legge n. 392/1978.

Il direttore: dott. ing. F. Imbrogliani.

C-31790 (A pagamento).

T.P.B. - S.p.a.

Trasporti Pubblici della Brianza

Sede legale in Monza (MI), piazza Trento e Trieste snc
Uffici amministrativi in Monza (MI), via Monte Bianco n. 4

Rettifica di bando di gara, opere civili

Rettifica del bando di gara inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 9 luglio 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 170, del 22 luglio 1999, già precedentemente modificato con rettifica inviata all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 26 agosto 1999 e pubblicata nell'*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 210, del 7 settembre 1999; il tutto relativamente alla licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto di costruzione delle opere civili comprese nel collegamento Monza F.S. - Ospedale San Gerardo della linea metropolitana cittadina di Monza.

Il termine massimo di spedizione degli inviti ad offrire viene prorogato dal 30 novembre 1999 al 30 dicembre 1999 (Rif. punto H del bando di gara).

Restano ferme tutte le altre disposizioni del bando di gara.

La presente rettifica è stata inviata all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 30 novembre 1999.

T.P.B. S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Massimino Colombo

M-9084 (A pagamento).

COMUNE DI AVEZZANO

(Provincia di L'Aquila)

Settore Ambiente

Avezzano, piazza della Repubblica
Tel. 0863-501263 - Fax 0863-410545**Avviso proroga termini - Bando di gara - Asta pubblica**

Si rende noto che, per ragioni tecniche/amministrative, il termine di presentazione delle offerte relative al bando di gara pubblicato su questa Gazzetta n. 280, del 29 novembre 1999 riguardante l'appalto dei servizi di raccolta RSU, spazzamento, lavaggio/manutenzione cassonetti RSU è stato prorogato alle ore 12 del 2 febbraio 2000 e la celebrazione della gara avverrà alle ore 12 del 3 febbraio 2000.

Responsabile del procedimento: ing. Domenico Palumbo.

Il dirigente: ing. Domenico Palumbo.

S-27712 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**A.D.I.S.U. - Azienda per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università «La Sapienza» di Roma****Annullamento bando di gara**

È annullata la licitazione privata per la gestione, coordinamento e organizzazione poli culturali, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 269, del 16 novembre 1999.

Il direttore: dott. Luigi Ferialdi.

C-31634 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI****PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, v.a Robert Koch nn. 1-2

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1559.

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a., Milano.

Specialità medicinale: CAVERJECT.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flac. 10 mcg + siringa solvente - A.I.C. n. 029561038;

1 flac. 20 mcg + siringa solvente - A.I.C. n. 029561040.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 30 - Modifica della forma del contenitore (modifica nella dimensione della confezione di un medicinale) e conseguente: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione della siringa preriempita con solvente,

anche presso l'officina della società: Vetter Pharma-Fertigung GmbH & Co. KG, sita in: Schutzenstrasse n. 87, 88212 Ravensburg - Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Un procuratore: dott. Claudio Germani.

C-31651 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale F. Testi n. 330

Codice fiscale n. 00737420158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1744.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., viale F. Testi n. 330, 20126 Milano.

Specialità medicinale: CALCIPARINA.

Confezione e numero di A.I.C.:

10 siringhe preriempite da 0,2 ml 5.000 UI - A.I.C. n. 022579142;

10 siringhe preriempite da 0,5 ml 12.500 UI - A.I.C. n. 022579155.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare il confezionamento terminale anche presso l'officina Depo-Pack S.n.C. sita in Caronno Pertusella (VA), via Per Origgio n. 112.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-31650 (A pagamento).

SPA - SOCIETÀ PRODOTTI ANTIBIOTICI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Biella n. 8

Codice fiscale n. 00747030153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1690.

Specialità medicinale: GLU PHOS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

flebo 250 ml - A.I.C. n. 009848045;

flebo 500 ml - A.I.C. n. 009848084;

flebo 50 ml - A.I.C. n. 009848096.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni: 15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Il legale rappresentante: dott. Tiberio Bruzzese.

M-9067 (A pagamento).

ROTTAPHARM - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1482.

Titolare: Rottapharm S.r.l., via Valosa di Sopra n. 9, 20052 Monza (MI).

Specialità medicinale: PROXIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 cpr 300 mg - A.I.C. n. 024116079;

pomata 5% 50 g - A.I.C. n. 024116105.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). È autorizzata la produzione presso la Laboratorios Delta Lda (Responsabile del rilascio del lotto: Rottapharm S.r.l. e/o Laboratorios Delta Lda).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Antonino Santoro.

C-31647 (A pagamento).

INDICE**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG:
ACTIVA - S.p.a.	4
AGERTECH - S.r.l.	16
ALBA FIELD EDUCATIONAL ITALIA - S.p.a.	5
APPLIED POWER ITALIANA - S.p.a.	9
ARTI GRAFICHE AMEDEO COLOMBI - S.r.l.	18
ARTI GRAFICHE DECEMBRIO - S.r.l.	18
ASCAGNANO - S.p.a.	11
ASCAGNANO FINANZIARIA - S.p.a.	11
AUTOMOBILI LAMBORGHINI - S.p.a.	5
BANCA DI CESENA - S.c.r.l. Credito Cooperativo	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA Società Cooperativa a responsabilità limitata	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MASIANO (PISTOIA) - Soc. Coop. a r.l.	11
BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni	12

	PAG:
BANCA INTESA - S.p.a.	14
BIPIEMME REAL ESTATE S.G.R. - S.p.a.	9
BRETTON WOODS - S.p.a.	10
CABOTO HOLDING - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	15
CAPITALGEST SGR - S.p.a.	19
CARIPOLO - S.p.a. Cassa di Risparmio delle Province Lombarde	13
CARTIERA ITALIANA - S.p.a.	13
CAVALIERI ARGILLE - S.r.l.	15
CELMASIM - S.p.a.	20
CEMAX - S.r.l.	20
CENTRO AFFARI DI FIRENZE - S.p.a.	1
CHIMAR - S.r.l.	20
CO.ME.ZA. - S.a.s. di Giovanna Zanchetta e C.	17
COMMERCIALE I NAVIGLI - S.r.l.	19
CONFBETON INERTI - S.r.l.	16
D.M.A. IMMOBILIARE - S.r.l.	20
DE-TA - S.p.a.	8
DECA GROUP - S.a.p.a. di De Checchi Antonio Vittorino & C.	4
DIESSE SISTEMI - S.n.c. di Barin Franco e Pinneri Pasquale	19
DP INFORMATICA - S.r.l.	17
ECOMET - S.r.l.	17
ELNAGH - S.p.a.	10
EURO 98 - S.p.a.	1
FAB LEASING & FACTORING - S.p.a.	2
FAST - S.p.a.	21
FIDISUDITALIA - S.c.r.l.	
FINCO - S.p.a.	
FINGRUPPO - S.p.a.	1
FINTERMAL - S.p.a.	2
GALLO ECF - S.p.a.	1

	PAG:		PAG:
GATE - S.p.a.	10	METALEUROP COMMERCIALE ITALIA - S.p.a.	4
GEP - S.p.a. Grafiche Editoriali Padane	9	MILUPA - S.p.a.	7
GIROLA PARTECIPAZIONI - S.p.a.	9	MONTICCHIO GAUDIANELLO - S.p.a.	2
GRANT THORNTON - S.p.a.	8	MOTORI MARINI LAMBORGHINI - S.p.a.	6
GRASSO PROJECT - S.p.a.	3	NEBULA - S.r.l.	19
GREENSAR - S.p.a.	7	NORTEL NETWORKS - S.p.a.	6
GREPPI ANTONIO - S.p.a.	10	NUOVO PASTIFICIO VIETRI - S.p.a.	6
GUERRA - S.p.a.	4	PARFINA - S.p.a.	10
HOPA - S.p.a.	16	PARMAREGGIO - S.p.a.	3
I.L.A.S. - S.p.a.	2	PRESTIGE ITALIANA - S.p.a.	2
IDEX (ITALY) - S.r.l.	20	S.ME.DI.GAS - S.p.a.	7
IL FERRONE - S.p.a.	7	SAIACE - S.p.a.	5
IMMOBILIARE EUROPA - S.p.a.	3	SCA PACKAGING ITALIA - S.p.a.	3
IMMOBILIARE L.I.M. - S.r.l.	16	SDM TRASPORTI - S.r.l.	18
ISTITUTO NAZIONALE DI CREDITO AGRARIO Società per azioni	12	SERVIZIO ACQUE DEPURATE - S.p.a.	2
ISTITUTO NAZIONALE DI CREDITO AGRARIO Società per azioni	13	SMS ITALIA - S.r.l.	17
ITS - S.p.a.	15	SULZER ITALIA - S.p.a.	8
IVM - S.p.a.	8	TELEGLOBE ITALIA - S.p.a.	9
LA NUOVA MELPOMENE - S.r.l.	19	TITANUS - S.p.a.	5
LACCEC - S.p.a.	3	U.T.S. - S.p.a.	2
LAMBORGHINI ARTIMARCA - S.p.a.	5	UNIGEST - S.p.a.	19
MANZINI TRE - S.p.a.	16	VELO TRASPORTI - S.r.l.	18
		WARWICK ITALIA - S.r.l.	17
		WARWICK MASSA - S.p.a.	17

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ TERAMO
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ CATANZARO
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ ANGRÌ
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ AVELLINO
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ BENEVENTO
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ NAPOLI
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

- ◇ NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ NOLA
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
 - ◇ POLLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ BOLOGNA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
 - ◇ CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ FORLÌ
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
 - ◇ PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ RAVENNA
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
 - ◇ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ TRIESTE
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ FROSINONE
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
 - ◇ LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ ROMA
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro

LIGURIA

- ◇ CHIAVARI
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
- ◇ IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ BERGAMO
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ BRESSO
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
- ◇ GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ LECCO
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ LIPOMO
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
- ◇ LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ PAVIA
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ SONDRIO
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaerosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Fiorenza, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga	Annunzi giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200	Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 9 0 0 9 9 *

L. 6.200